



COMUNE DI FERLA

Libero Consorzio Comunale di Siracusa



<p>1 Gennaio 2018 - 31 Dicembre 2018</p>	<h2>RELAZIONE ANNUALE DEL SINDACO</h2> <p><i>(ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 7/92)</i></p> <p>Prot. N. 8961 del 31.12.2018</p>
--	---

Un anno di Ferla: I nostri risultati per la comunità

La presente relazione è redatta ai sensi della legge regionale 26 agosto 1992 n. 7, così come modificata dalla legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17, la quale prevede che il Sindaco, ogni anno, *“presenti una relazione scritta al Consiglio Comunale sullo stato di attuazione del programma e sull'attività svolta, nonché su fatti particolarmente rilevanti”*.

Questo resoconto è relativo alla periodo di mandato elettorale compreso tra il 1 gennaio 2018 - 31 dicembre 2018.



COMUNE DI FERLA

Libero Consorzio Comunale di Siracusa



Ferla, 31 Dicembre 2018

Premessa

Carissimo signor Presidente del Consiglio Comunale, carissimi signori consiglieri, la relazione che mi approssimo a presentare, è il resoconto dell'attività amministrativa posta in essere dalla Giunta Municipale e da tutta l'Amministrazione Comunale di Ferla, con riferimento all'anno solare 2018.

Abbiamo deciso di raccontare l'anno amministrativo appena trascorso attraverso un racconto cronologico delle attività e delle principali iniziative.

A partire dagli atti adottati in giunta e in consiglio comunale che di seguito si riportano al fine di rendere edotti i consiglieri e la cittadinanza sull'attività svolta.

DELIBERE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.	DEL	OGGETTO
1	09.01.2018	QUANTITÀ E QUALITÀ DELLE AREE DI CUI ALLA L.R. 865/71 PER IL DISPOSTE DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000 ART. 172 CO. 1 LETT C) - P.E.E.P. - ANNO 2018.
2	09.01.2018	ARTICOLO 58 DEL D.L. 25. GIUGNO 2008 N. 112. CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 06 AGOSTO 2008 N. 133-REDAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, DA ALLEGARE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018.
3	09.01.2018	APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO 2018-2020 ART. 2 COMMI 594 E SEGUENTI LEGGE 244/2007.
4	09.01.2018	QUANTITÀ E QUALITÀ DELLE AREE DI CUI ALLA LR. 865/71 PER IL DISPOSTO DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000 ART. 172 CC. 1 LETT C) P.I.P. - ANNO 2018.
5	09.01.2018	INCREMENTO ORE ATTIVITÀ LAVORATORI ATEMPO PARZIALE PERIODO 01/01/2018 AL 31/01/2018.
6	09.01.2018	INCREMENTO ORE ATTIVITÀ LAVORATORI A TEMPO DETERMINATO SIG. CASTELLINO SALVATORE - PERIODO 01/01/2018 AL 31/01/2018.
7	09.01.2018	INCREMENTO ORE ATTIVITÀ LAVORATORI A TEMPO PARZIALE PERIODO 08/01 /2018 AL 31 /01/2018 PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA.
8	09.01.2018	INCREMENTO ORE ATTIVITÀ LAVORATIVA DIPENDENTE UFFICIO SEGRETERIA ROSSANA PISASALE CAT. B1 PER IL PERIODO DAL 08.01.2018 AL 31.01.2018.



COMUNE DI FERLA

Libero Consorzio Comunale di Siracusa



9	09.01.2018	INCREMENTO ORE DI ATTIVITÀ LAVORATIVA PER IL PERIODO DAL 01/01/2018 AL 28/02/2018 AL DIPENDENTE MATARAZZO GIUSEPPE — ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CAT. C1 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DELL'UFFICIO PERSONALE E DELL'UFFICIO ECONOMATO.
10	09.01.2018	ADOZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DELLA 00.PP. 2018-2020 REDATTO AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA L. 12 LUGLIO 2011 N.12 E ARTT. 7 E 8 DEL D.P.R.S. 31 GENNAIO 2012 N. 13.
11	09.01.2018	AUTORIZZAZIONE DELLA PARTE PUBBLICA DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DELL'ACCORDO SUL RIPARTO ANNUALE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE - ANNO 2017 - RIPARTO RISORSE DESTINATE ALL'INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITÀ.
12	18.01.2018	ACCERTAMENTO DELLA ESISTENZA E DEL BUONO STATO DEL MATERIALE ELETTORALE OCCORRENTE AI SEGGI PER LE ELEZIONI POLITICHE DEL 4 MARZO 2018.
13	18.01.2018	AVVIO DELLE PROCEDURE PER LA STABILIZZAZIONE DEI RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 75/2017 E DELL'ART. 3 DELLA L.R. 27/2016. - ATTO DI INDIRIZZO.
14	18.01.2018	CONTINUAZIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA STATALE DELL'INFANZIA. ATTO D'INDIRIZZO
15	18.01.2018	PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2018- 2020 - PRIMO ESAME.
16	18.01.2018	PROGETTO ESECUTIVO PER "RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI ESTERNI DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DENOMINATO SCUOLA ELEMENTARE E ANNESSI CAMPETTI SPORTIVI" - APPROVAZIONE DEL PROGETTO ED APPROVAZIONE DELL'OPERAZIONE E DI TUTTI GLI ELEMENTI CHE COSTITUISCONO REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ NONCHÉ AUTORIZZAZIONE ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO FINANZIARIO DELL'AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI PUBBLICI ADIBITI AD USO SCOLASTICO - FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR).
17	25.01.2018	PIANO TRIENNALE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2018 2020. APPROVAZIONE.
18	25.01.2018	CENTRO POLISPORTIVO COMUNALE. ISTITUZIONE E AVVIO FASE SPERIMENTALE. ATTO D'INDIRIZZO.
19	25.01.2018	ESERCIZIO PROVVISORIO ANNO 2018. CONFERMA INDIRIZZI PER LA GESTIONE ORDINARIA DI CUI ALL'ESERCIZIO 2017-2019.
20	25.01.2018	VERIFICA SEMESTRALE DELLO SCHEDARIO ELETTORALE.
21	01.02.2018	ELEZIONI POLITICHE DEL 4 MARZO 2018 - DETERMINAZIONE E DELIMITAZIONE DEGLI SPAZI PER LA PROPAGANDA ELETTORALE DIRETTA.
22	01.02.2018	PROROGA CONVENZIONE EX ART. '14 CCNL 22.01.2004 PER L'UTILIZZO DEL PERSONALE DIPENDENTE DEL COMUNE DI FERLA DA PARTE DELL'UNIONE DEI COMUNI "VALLE DEGLI IBLEI".



COMUNE DI FERLA

Libero Consorzio Comunale di Siracusa



23	01.02.2018	INCREMENTO ORE ATTIVITÀ LAVORATORI A TEMPO PARZIALE PERIODO 01/02/2018 AL 28/02/2018 PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA.
24	01.02.2018	INCREMENTO ORE ATTIVITÀ LAVORATIVA DIPENDENTE UFFICIO SEGRETERIA ROSSANA PISASALE CAT. B1 PER IL PERIODO DAL 01.02.2018 AL 28.02.2018.
25	01.02.2018	INCREMENTO ORE ATTIVITÀ LAVORATORI A TEMPO PARZIALE PERIODO 01/02/2018 AL 28/02/2018.
26	01.02.2018	INCREMENTO ORE ATTIVITÀ LAVORATORI A TEMPO DETERMINATO SIG. CASTELLINO SALVATORE - PERIODO 01/02/2018 AL 28/02/2018.
27	08.02.2018	APPROVAZIONE PROGRAMMA E REGOLAMENTO PER L'EDIZIONE 2018 DE "L'ALTROCARNEVALE ATTO D'INDIRIZZO E ANTICIPAZIONE ALL'ECONOMO COMUNALE.
28	08.02.2018	CONCESSIONE PATROCINIO GRATUITO ALL'ASSOCIAZIONE "ASD CLUB PEGASO" DI SIRACUSA PER L'INIZIATIVA DEL 18 FEBBRAIO 2018 "CAMMINA, SCOPRI, GUSTA LA VAL D'ANAPO.
29	08.02.2018	NOMINA DI AGENTE CONTABILE DIPENDENTE ROSSANA PISASALE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO A DOMANDA INDIVIDUALE - REFEZIONE SCOLASTICA E TRASPORTO STUDENTI PENDOLARI.
30	08.02.2018	NOMINA DI AGENTE CONTABILE DIPENDENTE GIUFFRIDA ANNA MARIA PER LA RISCOSSIONE DIRETTA DI DIRITTI DI SEGRETERIA, DI STATO CIVILE E DI OGNI ALTRO DIRITTO O CORRISPETTIVO DOVUTO PER ATTI DI UFFICIO.
31	15.02.2018	INDIZIONE DELLA PROCEDURA SELETTIVA PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI "ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO", CATEGORIA D1, CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO FULL TIME EX ART. 110 COMRNA 1 DEL D.LGS.267/2000.
32	15.02.2018	APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI FERLA E L'ASP DI SIRACUSA A SOSTEGNO DELLE INIZIATIVE VOLTE AL CONTENIMENTO DEL FENOMENO DEL RANDAGISMO.
33	15.02.2018	ELEZIONI POLITICHE DEL 4 MARZO 2018 ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI PER LA PROPAGANDA ELETTORALE DIRETTA.
34	19.02.2018	PROGETTO PRELIMINARE PER LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEI PALAZZO CRISPI CON ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA SISMICA VIGENTE. CUP: B39B18000020001.
35	19.02.2018	ADESIONE ALLA GIORNATA "M'ILLUMINO DI MENO" 2018.
36	19.02.2018	N 36 LAVORI DI VALORIZZAZIONE DEL "BOSCO FORESTA"-- GIARDINO BOTANICO NATURALE DELLA R.N.O. "PANTALICA, VALLE DELL'ANAPO E TORRENTE CAVA GRANDE" M- PSR SICILIA 2014-2020 MISURA 7.2, "SOSTEGNO A INVESTIMENTI FINALIZZATI ALLA CREAZIONE, AL MIGLIORAMENTO O ALL'ESPANSIONE DI OGNI TIPO DI INFRASTRUTTURE SU PICCOLA SCALA, COMPRESI GLI INVESTIMENTI NELLE ENERGIE RINNOVABILI E NEL RISPARMIO ENERGETICO" - RETTIFICA CUP NUOVO CUP: C35G17000040001.
37	22.02.2018	SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE. DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE E CONTRIBUTIONI ED INDIVIDUAZIONE DEL TASSO DI COPERTURA DEI COSTI DI GESTIONE PER L'ANNO 2018.



COMUNE DI FERLA

Libero Consorzio Comunale di Siracusa



38	22.02.2018	INCREMENTO ORE ATTIVITÀ LAVORATORI A TEMPO PARZIALE PERIODO 01/03/2018 AL 31/03/2018 PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA.
39	22.02.2018	INCREMENTO ORE ATTIVITÀ LAVORATIVA DIPENDENTE UFFICIO SEGRETERIA ROSSANA PISASALE CAT. B1 PER IL PERIODO DAL 01.03.2018 AL 31.03.2018.
40	22.02.2018	TRASFERIMENTO FUNZIONI ALL'UNIONE DEI COMUNI "VALLE DEGLI IBLEI" IN VIA ESCLUSIVA PER L'ANNO 2017.
41	22.02.2018	RICOGNIZIONE ANNUALE DEL PERSONALE AI SENSI DELL'ART. 33 D. LGS. 165/2001 COME MODIFICATO DALL'ART. 16 DELLA LEGGE 183/2011. ANNO 2018.
42	22.02.2018	PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE IN MATERIA DI PARI OPPORTUNITÀ - ART. 48 COMMA 1 D. LGS. 198/2006 E S.M.I. - TRIENNIO 2018/2020.
43	22.02.2018	CONCESSIONE LOCALI PER CENTRO INFORMATIVO LILT.
44	26.02.2018	PROROGA PER L'ANNO 2018 DELL'INSERIMENTO NELLA COMUNITÀ ALLOGGIO "L GIRASOLE" ONLUS - VIA DELLE GRAZIE, 17 - FERLA - DEL MINORE C.P.P.
45	26.02.2018	CODICE DELLA STRADA - VIOLAZIONI- PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE - DESTINAZIONE ANNO 2018.
46	28.02.2018	AUTORIZZAZIONE A COSTITUIRSI E RESISTERE IN GIUDIZIO, DESIGNAZIONE DEL PROCURATORE LEGALE.
47	28.02.2018	INCREMENTO ORE ATTIVITÀ LAVORATORI A TEMPO PARZIALE PERIODO 01/03/2018 AL 31/03/2018.
48	28.02.2018	INCREMENTO ORE ATTIVITÀ LAVORATORI A TEMPO DETERMINATO SIG. CASTELLINO SALVATORE - PERIODO 01/03/2018 AL 31/03/2018.
49	28.02.2018	DETERMINAZIONE DEI COSTI DI ACCESSO AL SERVIZIO DI RIFORNIMENTO IDRICO A MEZZO AUTOBOTTE DI CUI ALL'ART. 6 DEL REGOLAMENTO COMUNALE APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N 4 DEL 18/02/2018.
50	28.02.2018	INCREMENTO ORE ATTIVITÀ LAVORATIVA PER IL PERIODO DAL 01/03/2018 AL 30/04/2018 AL DIPENDENTE MATARAZZO GIUSEPPE - ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CAT. C1 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DELL'UFFICIO PERSONALE E DELL'UFFICIO ECONOMATO.



COMUNE DI FERLA

Libero Consorzio Comunale di Siracusa



51	08.03.2018	ADOZIONE PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2018-2019.
52	08.03.2018	PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DL PERSONALE 2018/2020, PIANO DELLE ASSUNZIONI 2018/2020. CONFERMA DOTAZIONE ORGANICA VIGENTE, AI SENSI DELL'ART. 6, CO.6 DEL D.LGS. 30 MARZO 2001 N. 165.
55	08.03.2018	PRESA D'ATTO DELIBERA DEL COMITATO DEI SINDACI DEL DISTRETTO 48 N. 17 DEL 06.03.2018 AVENTE PER OGGETTO:"PROGRAMMA DISTRETTUALE "DOPO DI NOI".DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ASSISTENZA IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DI SOSTEGNO FAMILIARE"E "ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO PER L'ASSISTENZA ALLE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO GENITORIALE, ANNI 2016/2017 E INDIRIZZI OPERATIVI FINALIZZATI ALLA DEFINIZIONE DEI PIANI DISTRETTUALI "DOPO DI NOI".
53	08.03.2018	ARTT.151 E170 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 - APPROVAZIONE SCHEMA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P. 2018.2020).
54	08.03.2018	APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018-2020 E DELLA NOTA INTEGRATIVA(BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS 118/2011).
55	08.03.2018	PRESA D'ATTO DELIBERA DEL COMITATO DEI SINDACI DEL DISTRETTO 48 N. 17 DEL 06.03.2018 AVENTE PER OGGETTO:"PROGRAMMA DISTRETTUALE "DOPO DI NOI".DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ASSISTENZA IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DI SOSTEGNO FAMILIARE"E "ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO PER L'ASSISTENZA ALLE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO GENITORIALE, ANNI 2016/2017 E INDIRIZZI OPERATIVI FINALIZZATI ALLA DEFINIZIONE DEI PIANI DISTRETTUALI "DOPO DI NOI".
56	15.03.2018	ATTO D'INDIRIZZO PER ACQUISIZIONE UOVA PASQUALI DA ASSOCIAZIONE ONLUS.
57	15.03.2018	APPROVAZIONE RELAZIONE PERFORMANCE 2016.
58	15.03.2018	ATTO D'INDIRIZZO PER ISTITUZIONE CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DEL BABY SINDACO DI FERLA.
59	22.03.2018	REGOLAMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE E LA COMPOSIZIONE DELL'UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI DEL PERSONALE DIPENDENTE NON DIRIGENTE.
60	28.03.2018	APPROVAZIONE PROGRAMMA EVENTI MANIFESTAZIONE PASQUA 2018. ASSEGNAZIONE ED INDIVIDUAZIONE RISORSE ATTO DI INDIRIZZO E ANTICIPO ALL'ECONOMO COMUNALE.
61	28.03.2018	ADOZIONE DEL PIANO DELLA PERFORMANCE/PDO 2018/2020.
62	11.04.2018	ART. 3 COMMA 4 D. LGS. 23/06/2011 N.118 - RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PER IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2017 E VARIAZIONE DI ESIGIBILITÀ IN ESERCIZIO PROVVISORIO 2018.



COMUNE DI FERLA

Libero Consorzio Comunale di Siracusa



63	15.04.2018	BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018/2020 AGGIORNAMENTO DEL RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (ART. 187, COMMA 3 QUATER DEL D. LGS. N°267/2000.
64	2018 04 18	INCREMENTO ORE ATTIVITÀ LAVORATIVA DIPENDENTE UFFICIO SEGRETERIA ROSSANA PISASALE CAT. B.1 PER IL PERIODO DAL 04.04.2018 AL 30.04.2018.
65	18.04.2018	INCREMENTO ORE ATTIVITÀ LAVORATORI A TEMPO PARZIALE PERIODO 04/04/2018 AL 30/04/20'18 PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA.
66	26.04.2018	PROPOSIZIONE AZIONE DI IMPUGNATIVA ATTO PUBBLICO REP. 3764 E RACC. 2785 DEL 14.09. 2017 - NOTAIO FILIPPO MORELLO IN ROSOLINI - NOMINA LEGALE.
67	26.04.2018	PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITÀ ECONOMICO- PATRIMONIALE.
68	08.05.2018	FINALE REGIONALE DI PALLAVOLO MASCHILE UNDER/16 - ANNO SPORTIVO 2017/18. ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO ED INDIVIDUAZIONE RISORSE. ATTO D'INDIRIZZO.
69	08.05.2018	INCREMENTO ORE ATTIVITÀ LAVORATIVA PER IL PERIODO DAL 01/05/2018 AL 30/06/2018 AL DIPENDENTE MATARAZZO GIUSEPPE - ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CAT. C1 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DELL'UFFICIO PERSONALE E DELL'UFFICIO ECONOMATO.
70	08.05.2018	INCREMENTO ORE ATTIVITÀ LAVORATORI A TEMPO PARZIALE PERIODO 01/05/2018 AL 31/05/2018 PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA.
71	08.05.2018	INCREMENTO ORE ATTIVITÀ LAVORATIVA DIPENDENTE UFFICIO SEGRETERIA ROSSANA PISASALE CAT. B1 PER IL PERIODO DAL 01.05.2018 AL 31.05.2018.
72	08.05.2018	APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI RENDICONTO DELLA GESTIONE 2017 ED APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA COMUNALE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2017.
73	11.05.2018	CONCESSIONE PATROCINIO ONEROSO IN OCCASIONE DE "FERULA FESTIVAL NAZIONALE DEL BENESSERE". APPROVAZIONE PROGRAMMA.
74	17.05.2018	APPROVAZIONE ORGANIGRAMMA DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO DEL COMUNE DI FERLA E RELATIVA DOTAZIONE ORGANICA ALLA DATA DEL 01 MAGGIO 2018.
75	08.05.2018	APPROVAZIONE SERVIZIO DI MANTENIMENTO DEL PROGETTO DI RISPARMIO FISCALE E FINANZIARIO - ANNI 2018-2019-2020 E APPROVAZIONE SERVIZIO SPESOMETRO E LIQUIDOMETRO.
76	08.05.2018	APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE DI FINANZIAMENTO PER IL PROGETTO DI MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E QUANTITATIVO DELLA RACCOLTA DEGLI IMBALLAGGI IN VETRO IN FORMA DIFFERENZIATA
77	30.05.2018	VARIAZIONE DI CASSA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018.



COMUNE DI FERLA

Libero Consorzio Comunale di Siracusa



78	07.06.2018	QUANTIFICAZIONE DELLE SOMME NON SOGGETTE AD ESECUZIONE FORZATA PER IL SECONDO SEMESTRE DELL'ANNO 2018 (ART. 159, GOMMA 3, DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267).
79	07.06.2018	PATTO PER L'ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA URBANA E INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA. AUTORIZZAZIONE AL SINDACO ALLA SOTTOSCRIZIONE.
80	13.06.2018	INCREMENTO ORE ATTIVITÀ LAVORATORI A TEMPO DETERMINATO SIG. CASTELLINO SALVATORE - PERIODO 01/04/2018 AL 30/06/2018.
81	13.06.2018	CONCESSIONE PATROCINIO GRATUITO E CONCESSIONE SPAZI COMUNALI ALLA SOCIETÀ ESCO CERTIFICATA SEAC SRL. PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "AMICI DEL SOLE".
82	21.06.2018	RICHIESTA DEL COMUNE DI FERLA PER ACCORDO DI COLLABORAZIONE FUNZIONALE SERVIZIO SUAP, CON AUTORIZZAZIONE PRESTAZIONE OPERATIVA DI PERSONALE DIPENDENTE.
83	21.06.2018	REGOLAMENTO EUROPEO PRIVACY UE/2016/679 INDIVIDUAZIONE DATA PROTECTION OFFICER (DPO) E GENERAL DATA PROTECTION REGULATION (GDPR). ATTO DI INDIRIZZO.
84	21.06.2018	ART. 10 - COMMA 2 DELLA LEGGE 21 NOVEMBRE 2000, N. 353 - AGGIORNAMENTO OGGETTO: CATASTO COMUNALE INCENDI DELLE AREE PERCORSE DAL FUOCO : ANNO 2017.
85	21.06.2018	INCREMENTO ORE ATTIVITÀ LAVORATORI A TEMPO PARZIALE PERIODO 01/04/2018 AL 30/06/2018.
86	28.06.2018	PROGETTO DI SERVIZI E FORNITURE IN UNICO LIVELLO DENOMINATO "IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA COMUNALE" DI CUI AL PATTO PER L'ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA URBANA E INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA.
87	05.07.2018	DEFINIZIONE DEI DIRITTI DI SEGRETERIA PER L'EMISSIONE DELLA CARTA DI IDENTITÀ ELETTRONICA.
88	05.07.2018	INCREMENTO ORE ATTIVITÀ LAVORATIVA PER 01/07/2018 AL 31/08/2018 AL DIPENDENTE MATARAZZO GIUSEPPE - ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO.
89	12.07.2018	INDIVIDUAZIONE COMPONENTI EFFETTIVI E SUPPLEMENTI DELL'UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI DEL PERSONALE DIPENDENTE NON DIRIGENTE.
90	12.07.2018	COSTITUZIONE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE DATORIALE - CCNL FUNZIONI LOCALI 21 MAGGIO 2018.



COMUNE DI FERLA

Libero Consorzio Comunale di Siracusa



91	12.07.2018	PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA PER I LAVORI DI MESSA A NORMA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DI FERLA - APPROVAZIONE DEL PROGETTO ED APPROVAZIONE DELL'OPERAZIONE E DI TUTTI GLI ELEMENTI CHE COSTITUISCONO REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ NONCHÉ AUTORIZZAZIONE ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO FINANZIARIO DELL'AVVISO PUBBLICO PO-FESR SICILIA 2014/2020 ASSE PRIORITARIO 4 ENERGIA OSTENIBILE E QUALITÀ DELLA VITA - AZIONE 4.L.3 .
92	18.07.2018	ACCERTAMENTO CONTRIBUTO REGIONALE .I BORGHI PIÙ BELLI D'ITALIA. ASSEGNAZIONE ED INDIVIDUAZIONE RISORSE ATTO DI INDIRIZZO E ANTICIPO ALL' ECONOMO COMUNALE PER FESTA PATRONALE, MANIFESTAZIONI TURISTICHE ESTATE 2018.
93	18.07.2018	INCREMENTO ORE ATTIVITÀ LAVORATORI A TEMPO PARZIALE PERIODO 01/07/2018 AL 31/08/2018.
94	26.07.2018	INCREMENTO ORE ATTIVITÀ LAVORATORI A TEMPO DETERMINATO SIG. CASTELLINO SALVATORE - PERIODO 01/07 AL 31/08/2018.
95	26.07.2018	INCREMENTO ORE ATTIVITÀ LAVORATIVA DIPENDENTE UFFICIO SEGRETERIA ROSSANA PISASALE CAT.B1 E DIPENDENTE SERVIZI SOCIALI BELLOFIORE MARIA CAT. B1, PER IL PERIODO DAL 23.07.2018 AL 30.09.2018.
96	26.07.2018	PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA PER IMPINGUAMENTO DEI CAPITOLI DI BILANCIO RELATIVI ALLE SPESE PER RACCOLTA DIFFERENZIATA R.S.U.
97	26.07.2018	APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA LA REGIONE SICILIANA, LA INFRATEL ITALIA SPA ED IL COMUNE DI FERLA, PER REALIZZAZIONE DI RETI IN FIBRA OTTICA PER LA BANDA ULTRA LARGA.
98	26.07.2018	BILANCIO PARTECIPATIVO 2018. DETERMINAZIONI.
99	01.08.2018	SAGRA DEL TARTUFO NERO DI FERLA. SABATO 4 AGOSTO 2018. APPROVAZIONE PROGRAMMA. ATTO DI INDIRIZZO.
100	23.08.2018	CONCESSIONE PATROCINIO ONEROSO, APPOSIZIONE DEL LOGO COMUNALE E CONCESSIONE SPAZIO COMUNALE ALLA PARROCCHIA SAN GIACOMO APOSTOLO FERLA PER "SAGRA DEI PIPÌ CORNI" SABATO 25 E DOMENICA 26 AGOSTO 2018.
101	30.08.2018	ISTITUZIONE DEL SERVIZIO TRASPORTO STUDENTI PENDOLARI. ANNI SCOLASTICI 2018/2019. ATTO D'INDIRIZZO PER ESPLETAMENTO PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE.
102	30.08.2018	APPROVAZIONE PROGRAMMA PER LA MANIFESTAZIONE "LITHOS XVIII EDIZIONE 2018" -RASSEGNA NAZIONALE DI MUSICA POPOLARE, ACUSTICA E CONTEMPORANEA. ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO ED INDIVIDUAZIONE RISORSE. ATTO D'INDIRIZZO E ANTICIPO SOMME ALL'ECONOMO COMUNALE.



COMUNE DI FERLA

Libero Consorzio Comunale di Siracusa



103	30.08.2018	DOCUMENTO SULLA PARTECIPAZIONE-BILANCIO PARTECIPATIVO 2018. APPROVAZIONE E ATTO D'INDIRIZZO PER PROPOSTE PROGETTUALI SELEZIONATE.
104	30.08.2018	INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE DATORIALE PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA - TRIENNIO 2018/2020 E DESTINAZIONE RISORSE AGGIUNTIVE AL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE PER L'ANNO 2018.
105	30.08.2018	INCREMENTO ORE ATTIVITÀ LAVORATIVA PER IL PERIODO DAL 01/09/2018 AL 31/10/2018 AL DIPENDENTE MATARAZZO GIUSEPPE - ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CAT. C1 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DELL'UFFICIO PERSONALE E DELL'UFFICIO ECONOMATO.
106	06.09.2018	PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA PER IMPINGUAMENTO DEI CAPITOLI DI BILANCIO RELATIVI ALLE SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE NEL CENTRO URBANO E DEXTRAURBANO.
107	13.09.2018	CONCESSIONE PATROCINIO ONEROSO ALL'ASSOCIAZIONE ?NUOVA IBLEA? IN OCCASIONE DELLAMANIFESTAZIONE "FERLOUT".
108	13.09.2018	PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA PER IMPINGUAMENTO DEI CAPITOLI DI BILANCIO RELATIVI ALLE SPESE PER LA DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE STRAORDINARIA DEL CENTROABITATO, DELLE ZONE RESIDENZIALI PERIFERICHE E NEGLI SPAZI DI COMPETENZA DEL COMUNE.
109	13.09.2018	APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA PER SVILUPPO E MANUTENZIONE DI UNA STRUTTURA ESPOSITIVA PRESSO IL CENTRO OLISTICO DEL COMUNE DI FERLA CON MATERIALE DI RICICLO PER IL PROGETTO: EDUFOOTPRINT CUP F391) 1600090004.
110	20.09.2018	APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA FRA I COMUNI DI FERLA E DI CASSARO PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO ALUNNI PENDOLARI - ANNO SCOLASTICO 2018/2019.
111	20.09.2018	RICHIESTA DEL COMUNE DI FERLA PER ACCORDO DI COLLABORAZIONE FUNZIONALE SERVIZIO SUAP, CON AUTORIZZAZIONE PRESTAZIONE OPERATIVA DI PERSONALE DIPENDENTE.
112	20.09.2018	VERIFICA DEGLI ALLACCI IDRICI IRREGOLARI. ATTO D'INDIRIZZO.
113	24.09.2018	ATTO DI INDIRIZZO PER L'APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI FERLA E IL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA AVENTE AD OGGETTO ?LA REGOLAMENTAZIONE DELL'UTILIZZO DI PERSONALE DEL LIBERO CONSORZIO COZNTZNAFE DI SIRACUSA PRESSO IL COMUNE DI FERLA PER LA GESTIONE DI ATTIVITÀ ALL'INTERESSE COMUNE?.
114	27.09.2018	REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 ES. N.I. - PRESA DI ATTO E ADOZIONE - TRASMISSIONE ALL'ORGANO CONSILIARE.
115	27.09.2018	CONCESSIONE CONTRIBUTO ECONOMICO A FAMIGLIA BISOGNOSA



COMUNE DI FERLA

Libero Consorzio Comunale di Siracusa



116	27.09.2018	INCREMENTO ORE ATTIVITÀ LAVORATIVA DIPENDENTE UFFICIO SEGRETERIA ROSSANA PISASALE CAT. B1, DIPENDENTE SERVIZI SOCIALI BELLOFIORE MARIA CAT. B1 E DIPENDENTE UFFICIO COMMERCIO CICERO SANTALENA MARIA ANTONIETTA CAT. B1, PER IL PERIODO DAL 01.10.2018 AL 31.12.2018.
117	04.10.2018	ISTITUZIONE DEL SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLASTATALE DELL'INFANZIA - ANNO SCOLASTICO 2018/2019. ATTO DI INDIRIZZO -INTERNALIZZAZIONE.
118	04.10.2018	FORNITURA PALI E ACCESSORI PER SEGNALETICA STRADALE; PRELIEVO DAL FONDO DII RISERVA PER SPESE STRAORDINARIE. ART. 160 D. LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 E PUNTO 8.12 (UTILIZZO DEL FONDO DI RISERVA) DEL NUOVO PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITÀ FINANZIARIA (ALLEGATO 4/2 AL D. LGS. 118/2011).
119	11.10.2018	RICOGNIZIONE ORGANISMI, ENTI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE COSTITUENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA AI FINI DELLA INDIVIDUAZIONE DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO.
120	11.10.2018	ULTERIORE INCREMENTO ORE ATTIVITÀ LAVORATIVA DIPENDENTE UFFICIO SEGRETERIA ROSSANAPISASALE CAT. BL PER IL PERIODO DAL LO. L 0.2018 AL 31.12.2018.
121	11.10.2018	INCREMENTO ORE ATTIVITÀ LAVORATORI A TEMPO PARZIALE PERIODO 15/ 10/2018 AL 31/12/2018PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA.
122	16.10.2018	ATTO DI INDIRIZZO. PARTECIPAZIONE ALL FESTIVAL DE ?I BORGHI PIÙ BELLI D'ITALIA?, EDIZIONE2018, A FICO EATALY WORLD DAL 26 AL 28 OTTOBRE 2018
123	16.10.2018	APPROVAZIONE THETA, PIANO ECONOMICO, RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO EADEGUAMENTO TARIFFARIO 2018/2019 MT12.
124	25.10.2018	MOBILITÀ INTERNA INTERSETTOIALE. PARZIALE MODIFICA ALLA DELIBERAZIONE DI G.C. N. 98 DEL 24.07.2017.
125	29.10.2018	APPROVAZIONE SCHEMA SCRITTURA PRIVATA PER LA CONCESSIONE IN USO DI LOCULI CIMITERIALI.
126	29.10.2018	PPROVAZIONE SCHEMA TAIFFE DELLE CONCESSIONI E DEI RINNOVI DELLE CONCESSIONICIMITERIALI E REGOLAMENTAZIONE DELLE CESSIONI DI LOCULI TRA PRIVATI.
127	08.11.2018	INDIVUDUAZIONE ELENCO OPERE DA REALIZZARE A MEZZO CANTIERI REGIONALI DI LAVORO DA ISTITUIRE AI SENSI DELL'ART. 15, CO.2, L.R. N. 3/2016 - COSÌ COME PREVISTO DALL'AVVISO PUBBLICO ALLEGATO AL D.D.G. N. 9483 DEL 09/08/2018. - ATTO D'INDIRIZZO.
128	08.11.2018	TRASFERIMENTO FUNZIONI ALL'UNIONE DEI COMUNI VALLE DEGLI IBLEI IN VIA ESCLUSIVA PER L'ANNO 2018.



COMUNE DI FERLA

Libero Consorzio Comunale di Siracusa



129	08.11.2018	INDIVIDUAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI CUI ALL'ART. 139,CO.2, DEL D.LGS N. 174/2016 - CODICE GIUSTIZIA CONTABILE.
130	15.11.2018	INCREMENTO ORE ATTIVITÀ LAVORATIVA DIPENDENTE MATARAZZO GIUSEPPE - PERIODO DALL'01.11.2018 AL 31.12.2018.
131	15.11.2018	INCREMENTO ORE ATTIVITÀ DIPENDENTE A TEMPO DETERMINATO CASTELLINO SALVATORE- PERIODO 01.09.2018 AL 31.12.2018.
132	15.11.2018	INCREMENTO ORE ATTIVITÀ LAVORATORI A TEMPO PARZIALE - PERIODO 01.09.2018 AL 31.12.2018.
133	15.11.2018	CANTIERE REGIONALE DI LAVORO PER DISOCCUPATI - RIQUALIFICAZIONE AREE C.U. - RIVESTIMENTO MURI IN C.I.S. - INGRESSO NORD DEL C.U. - VIA DEL CALVARIO - VIA DEL MERCATO - APPROVAZIONE PROGETTO.
134	15.11.2018	PARTECIPAZIONE ALLA CERIMONIA DI PREMIAZIONE DEL CONTEST EUROPEO THE INOVATION IN POLITICS 2018- AUTORIZZAZIONE ALLA PARTECIPAZIONE DI AMMINISTRATORI - GIUNTA MUNICIPALE- ATTO INDIRIZZO -RIMBORSO SPESE.
135	21.11.2018	APPROVAZIONE DEL PIANO DELLA FORMAZIONE ANTICORRUZIONE 2018.
136	21.11.2018	ATTO DI INDIRIZZO PER ACQUISTO PANETTONI IN OCCASIONE DELLE FESTIVITÀ NATALIZIE DA ASSOCIAZIONE ONLUS.
137	28.11.2018	PRESA D'ATTO DELLA DELIBERA DI GIUNTA DELL'UNIONE DEI COMUNI VELLE DEGLI LBLEI E APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ATTIVAZIONE DI PROGETTI DI INTEGRAZIONE SOCIALE E LAVORATIVA/ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO DEI SOGGETTI BENEFICIARI INSERITI ALL'INTERNO DEL PROGETTO SPRAR OBIOMA IBLEI - ACCOGLIENZA DIFFUSA NELLA VALLE DEGLI LBLEI PRESSO I COMUNI ADERENTI ALL'UNIONE VALLE DEGLI LBLEI.
138	10.12.2018	APPROVAZIONE PROGRAMMA PER LA MANIFESTAZIONE FERLA COMETA 2018. ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO ED INDIVIDUAZIONE RISORSE. ATTO D'INDIRIZZO.
139	10.12.2018	ADOZIONE DEL PIANO DELLA PERFORMANCE/PDO 2018-2020.
140	13.12.2018	CONCESSIONE CONTRIBUTO AD ASSOCIAZIONI ED ENTI VARI. ANNO 2018.
141	13.12.2018	QUANTIFICAZIONE DELLE SOMME NON SOGGETTE AD ESECUZIONE FORZATA PER IL PRIMO SEMESTRE DELL'ANNO 2019 (ART. 159, COMMA 3, DEL D. LGS. 18 AGOSTO 2000, 11. 267).
142	13.12.2018	PRESA D'ATTO DELLE LEGGE REGIONALE N. 8 DEL 8 MAGGIO 2018 ART. 26 (NORME SULLA STABILIZZAZIONE DEI PRECARI DELLE AUTONOMIE LOCALI) E DELL'ART. 20, COMMA 1 DEL DLGS. 75/2017;- PROSECUZIONE FINO AL 31/12/2020 N. 22 CONTRATTI DI LAVORO DI DIRITTO PRIVATO A TEMPO DETERMINATO E PARZIALE STIPULATI AI SENSI DELLA LR. 85/95 L.R. 16/2006 E LR. N. 21/2003.- AVVIO PROCEDURE DI STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE PRECARIO STORICO DELL'ENTE.
143	20.12.2018	INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLA VIABILITÀ COMUNALE COMPROMESSA. RIF. 56132/DG/DRPC SICILIA DEL 02.11.2018 - APPROVAZIONE PROGETTO.



COMUNE DI FERLA

Libero Consorzio Comunale di Siracusa



144	20.12.2018	INTERVENTI DI RIPRISTINO DEGLI IMMOBILI COMUNALI COMPROMESSI . RIF. 56132/DG/DRPC SICILIA DEL 02.11.2018 - APPROVAZIONE PROGETTO.
145	20.12.2018	ATTO D'INDIRIZZO PER LA REGOLAMENTAZIONE E LA DISCIPLINA IN VIA SPERIMENTALE DELLA VIABILITÀ DI ALCUNE ARTERIE PRINCIPALI DEL CENTRO ABITATO.
146	20.12.2018	APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA PARROCCHIA S.GIACOMO A. ED IL COMUNE DI FERLA PER LA FUZIONE TURISTICA CONDIVISA DEI BENI ECCLESIASTICI.
147	20.12.2018	ATTO D'IMPEGNO DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE A PROCEDERE ALL'AUMENTO DELLE ORE CONTRATTUALI DEL PERSONALE APPARTENENTE AL FONDO NAZIONALE PER L'OCCUPAZIONE DI CUI ALL'ART.1, CO.1156,LETT.F) ED F.BIS),L.296/2006 IN RELAZIONE ALLE ASSUNZIONI - A TEMPO INDETERMINATO, AUTORIZZATE CON D.D. 01.04.2008(G.U. - S.G. N. 81 DEL 05.04.2008.
148	20.12.2018	BORGO MUSEO - PIANO NUOVA SEGNALETICA INTEGRATA MULTIMEDIALE TURISTICA DEI BENI STORICI, ARCHITETTONICI E AMBIENTALI DEL COMUNE DI FERLA. ATTO D'INDIRIZZO.
149	27.12.2018	ROGETTO S.O.S. SOSTIENIMI. BILANCIO PARTECIPATIVO 2022. PRESA D'ATTO MANCATAREALIZZAZIONE DEL PROGETTO E NUOVA ASSEGNAZIONE DEILE SOMME ALL'ECONOMO COMUNALE PER IL PROGETTO PARCO ROBINSON 2017.
150	27.12.2018	PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA PER IMPINGUAMENTO DEI CAPITOLI DI BILANCIO RELATIVIALL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO DI ACCALAPPIAMENTO, MANTENIMENTO, MICROCHIPATURA, STERILIZZAZIONE E CUSTODIA DEI CANI RANDAGI PRESENTI NEL TERRITORIO COMUNALE. ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE "MANO NELLA ZAMPA".
151	27.12.2018	TURISMO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO. ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO ED INDIVIDUAZIONERISOME. ANTICIPO ALL'ECONOMO COMUNALE.
152	27.12.2018	PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA PER IMPINGUAMENTO DEL CAPITOLO DI BILANCIO RELATIVO ACONTRIBUTI AD ENTI VARI PER PAGAMENTO ANNUALE DELLA QUOTA 2018 DI ADESIONE ALL'ATS DENOMINATA 'RETE DEI BORGHI PIÙ BELLI D'ITALIA IN SICILIA.
153	27.12.2018	PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA PER IMPINGUAMENTO DEI CAPITOLI DI BILANCIO RELATIVI ALLAPARTECIPAZIONE AD EVENTI ISTITUZIONALI DI PRESTIGIO PER IL COMUNE DI FERLA.
154	27.12.2018	PROROGA SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE SINO AL 30.06.2019 E RICHIESTAANTICIPAZIONE DI TESORERIA COMUNALE PER L'ANNO 2019 AL TESORIERE BANCA INTESA SANPAOLOART.222 D.LSS 267/2000.



COMUNE DI FERLA

Libero Consorzio Comunale di Siracusa



155	27.12.2018	PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA PER IMPINGUAMENTO DEI CAPITOLI DI BILANCIO RELATIVI ALLE SPESE PER L'INSTALLAZIONE DI PIANTE COMPLETE DI TERRICCIO E DRENAGGIO SU FIORIERE DEDICATE AL DECORO URBANO.
156	27.12.2018	PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA PER IMPINGUAMENTO DEL CAPITOLO DI BILANCIO RELATIVO ALLE SPESE DI MANUTENZIONE DEL DEFIBRILLATORE COMUNALE.
157	27.12.2018	COSTITUZIONE IN GIUDIZIO DINANZI AL TRIBUNALE DI SIRACUSA, SUL RICORSO INSTAURATO DA M.S. - CONFERIMENTO INCARICO LEGALE.
158	27.12.2018	APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA ASSOCIAZIONE A.S.S.O.D. ONLUS DIISPICA E IL COMUNE DI FERLA PER I SERVIZI DI SUPPORTO ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DISERVIZIO CIVILE UNIVERSALE E DI RELATIVA REALIZZAZIONE - BANDO 2019.

DELIBERE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.	DEL	OGGETTO
1	18.02.2018	NOMINA SCRUTATORI. LETTURA ED APPROVAZIONE PROCESSO VERBALE N.13 DELLA SEDUTA DEL 28/12/2017.
2	18.02.2018	APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE TRIENNIO 2017-2019 REDATTO AI SENSI DELL' ART. 6 DELLA L. R. 12 LUGLIO 2011, N. 12 E ARTT. 7 E 8 DEL D.P.R.S. 31 GENNAIO 2012 N. 13.
3	18.02.2018	SURROGA DI UN RAPPRESENTANTE DEL COMUNE IN SENO AL CONSIGLIO DELL'UNIONE DEI COMUNI "VALLE DEGLI IBLEI" A SEGUITO DIMISSIONI DEL CONSIGLIERE ANTONELLA GAROFALO.
4	18.02.2018	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI AUTOBOTTE COMUNALE.
5	26.03.2018	NOMINA SCRUTATORI. LETTURA ED APPROVAZIONE PROCESSO VERBALE N. 01 DELLA SEDUTA DEL 18/02/2018.
6	26.03.2018	APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO TARI. ANNO 2018
7	26.03.2018	TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2018.
8	26.03.2018	APPROVAZIONE TARIFFE IDRICHE - ANNO 2018.
9	26.03.2018	ARTT.151 E 170 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 - APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2018.2020".
10	26.03.2018	APPROVAZIONE CONVENZIONE ACQUEDOTTO ISOLE GROTTI - COMUNE DI FERLA E COMUNE DI BUCCHERI- RINVIO.



COMUNE DI FERLA

Libero Consorzio Comunale di Siracusa



11	26.03.2018	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI, DELLA GIUNTA DEI RAGAZZI E DEL BABY SINDACO DI FERLA.
12	05.04.2018	NOMINA SCRUTATORI. LETTURA ED APPROVAZIONE PROCESSO VERBALE SEDUTA PRECEDENTE - N. 02 DEL 26_03_2018.
13	05.04.2018	APPROVAZIONE CONVENZIONE ACQUEDOTTO ISOLE GROTTI - COMUNE DI FERLA E COMUNE DI BUCCHERI.
14	05.04.2018	APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018-2020 E DELLA NOTA INTEGRATIVA(BILANCIO ARMONIZZATO) DI CUI ALLEGATO 9 DEL D.LGS 118/2011.
15	16.04.2018	NOMINA SCRUTATORI. LETTURA ED APPROVAZIONE PROCESSO VERBALE N. 3 DELLA SEDUTA DEL 05.04.2018.
16	16.04.2018	ART. 175 DEL D. LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018/2020.
17	29.05.2018	NOMINA SCRUTATORI. LETTURA ED APPROVAZIONE PROCESSO VERBALE 11. 04 DELLA SEDUTA DEL 16.04.2018.
18	29.05.2018	PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE DEGLI ENTI IN CONTABILITÀ FINANZIARIA. ARTICOLAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO SECONDO QUANTO STABILITO DAL D.LGS. 118/2011 AL FINE DI PROCEDERE ALLA RICLASSIFICAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE 31.12.2016-01.01.2017.
19	29.05.2018	APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 E DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE (ART. 151, COMMA 6 ED ART. 231, COMMA 1 DEL D.LGS. 267/2000 ED ART. 11, COMMA 6, DEL D.LGS. 118/2011).
20	29.05.2018	APPROVAZIONE REGOLAMENTO SUL DIVIETO DI FUMO NEI LOCALI COMUNALI.
21	29.05.2018	APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE UNITARIA NEL TERRITORIO DELL'UNIONE DEI COMUNE "VALLE DEGLI IBLEI" PER L'ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATA DI NOMINA E GESTIONE DEL RESPONSABILE PROTEZIONE DATI". RINVIO.
22	11.07.2018	NOMINA SCRUTATORI. LETTURA ED APPROVAZIONE PROCESSO VERBALE N. 05 DELLA SEDUTA DEL 29.05.2018.
23	11.07.2018	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DEL BILANCIO PARTECIPATIVO.
24	11.07.2018	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI - PRIVACY.
25	11.07.2018	MODIFICA PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE- RINVIO.
26	31.07.2018	NOMINA SCRUTATORI. LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA PRECEDENTE N. 06 DELL'11.07.2018.



COMUNE DI FERLA

Libero Consorzio Comunale di Siracusa



27		ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2018 AI SENSI DEGLI ARTT. 175,CO. 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.
28	08.10.2018	NOMINA SCRUTATORI. LETTURA ED APPROVAZIONE PROCESSO VERBALE N. 07 DELLA SEDUTA DEL 31.07.2018.
29	08.10.2018	ART.175 DEL DLGS 18 AGOSTO 2000 N. 267 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018/2020.
30	25.10.2018	NOMINA SCRUTATORI. LETTURA ED APPROVAZIONE PROCESSO VERBALE N. 08 DELLA SEDUTA DELL'08.10.2018.
31	25.10.2018	REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA – MODIFICA.
32	25.10.2018	REGOLAMENTO PER LA PROCEDURA DI SANATORIA DELLE SEPOLTURE CIMITERIALI PRIVE DI TITOLO CONCESSORIO.
33	25.10.2018	ART. 175 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 _ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018/2020.
34	21.11.2018	NOMINA SCRUTATORI. LETTURA ED APPROVAZIONE PROCESSO VERBALE N. 09 DELLA SEDUTA PRECEDENTE.
35	21.11.2018	PROPOSTA DI SCIoglimento ANTICIPATO DELLA CONVENZIONE TRA I COMUNI DI FERLA E MONTEROSSO ALMO PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA COMUNALE.
36	21.11.2018	APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER PINDIVIDUAZIONE E L'AFFIDAMENTODELL'INCARICO DI RESPONSABILE PER IA PROTEZIONE DEI DATI-(RPD) PER TUTTI I COMUNI FACENTI PARTE DELLIUNIONE VALLE DEGLI IBLEI.
37	21.11.2018	COSTITUZIONE DI UNA SERVITÙ DI PASSAGGIO IN FAVORE DI MARINO MAURIZIO AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA.
38	28.11.2018	NOMINA SCRUTATORI. LETTURA ED APPROVAZIONE PROCESSO VERBALE N. 10 DELLA SEDUTA DEL 21.11.2018.
39	28.11.2018	ART. 175 DEL D.LGS 18 AGOSTO 2000 N. 267 - VARIAZIONE DI BILANCIO PREVISIONE FINANZIARIO 2018-2020.
40	28.11.2018	REVISIONE ANNUALE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20 D.LGS 19.08.2016N. 175. RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE. RINVIO.
41	21.12.2018	NOMINA SCRUTATORI. LETTURA ED APPROVAZIOR? PROCESSO VERBALE N. 11 DELLASEDUTA DEL 28.11.2018.
42	21.12.2018	CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA COMUNALE TRA I COMUNI DI FERLA (SR) E CASSARO (SR).



COMUNE DI FERLA

Libero Consorzio Comunale di Siracusa



43	21.12.2018	REVISIONE ANNUALE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20 D.LGS 19.08.2016 N. 175. RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE.
44	21.12.2018	ADESIONE AL PATTO DEI SINDACI PER IL CLIMA E L'ENERGIA.

GESTIONE DEL TERRITORIO

REDU. REGISTRO DEL DECORO URBANO

L'Amministrazione ha realizzato in collaborazione con professionisti del luogo il registro comunale del decoro urbano contestualizzato alle caratteristiche urbanistiche e storiche di Ferla al fine di valorizzare e meglio conservare il centro storico del borgo e di guidare i cittadini nelle scelte edilizie di loro competenza.

RIGENERAZIONE URBANA E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'EX TEATRO COMUNALE, OGGI CENTRO SPORTIVO OLISTICO COMUNALE

Il Comune di Ferla ha operato un'azione di rigenerazione urbana riqualificando energeticamente una struttura comunale dismessa e mai utilizzata, progettata come un Teatro Comunale mai terminato. La struttura è stata riqualificata energeticamente rendendola autosufficiente attraverso l'installazione di un impianto fotovoltaico di oltre 90 KW. È stata, inoltre, riqualificata strutturalmente e funzionalmente rispondendo alle esigenze della comunità, e divenendo un impianto sportivo indoor al pianterreno e il primo centro olistico d'Italia al piano superiore.

RIGENERAZIONE URBANA E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'EX SCUOLA MEDIA, OGGI CASA DELLE ASSOCIAZIONI

Il Comune di Ferla ha operato un'azione di rigenerazione urbana riqualificando energeticamente l'edificio dell'Ex scuola media di Ferla. La struttura è stata riqualificata energeticamente rendendola autosufficiente attraverso l'installazione di un impianto fotovoltaico di oltre 35 KW. È stata, inoltre, riqualificata strutturalmente e funzionalmente rispondendo alle esigenze del tessuto associativo locale divenendo la Casa delle Associazioni di Ferla. Grazie a questo progetto il Comune ha messo a disposizione gratuitamente una sede alle locali associazioni di volontariato e socio-ricreative che ne hanno fatto formale richiesta e che si impegnano a fornire servizi alla comunità.

CONTROLLO DEL TERRITORIO

Al fine di limitare l'abbandono dei rifiuti nel territorio comunale, è stato istituito un servizio di sorveglianza mobile a cura della Polizia Municipale. I dispositivi impiegati sono delle foto trappole che scattano delle foto nel momento in cui percepiscono dinamismo e movimento. Tali foto trappole sono state dislocate in punti strategici per limitare l'abbandono dei rifiuti. Grazie a questa attività e all'ausilio della locale stazione dei Carabinieri e all'intervento degli addetti del servizio ecologia, sono state bonificate aree extra urbane sede di frequenti abbandoni di rifiuti solidi urbani.



COMUNE DI FERLA

Libero Consorzio Comunale di Siracusa



IMPRONTA ECOLOGICA

POLITICHE ENERGETICHE

PAES - OBIETTIVO ZERO

Il Comune di Ferla si è dotato già a partire dal 2015 del Piano di Attuazione per l'Energia Sostenibile (PAES), approvato successivamente dalla Commissione Europea. In particolare il Comune di Ferla, è stato capofila dell'ATS **ObiettivoZero** costituita tra 9 comuni del siracusano (Buccheri, Buscemi, Canicattini Bagni, Cassaro, Ferla, Florida, Palazzolo Acreide, Solarino, Sortino).

Successivamente l'Amministrazione, si è impegnata a ridurre le emissioni di mediante una migliore efficienza energetica, un maggiore impiego di fonti di energia rinnovabile, la attivazione di servizi a KM0 (case dell'acqua, case del compost, mense scolastiche *vedi rispettivamente paragrafi 2.2 - 2.5 - 3.5*), una accurata attività di razionalizzazione delle risorse (accorpamenti edifici pubblici *vedi par. 2.3*, efficientamento energetico patrimonio comunale), una mirata internalizzazione dei servizi (gestione locale ed interna di servizi manutentivi in ambito idrico, della depurazione, della gestione del verde pubblico *vedi par 2.3*).

PAESC

Il Comune di Ferla è stato destinatario del contributo (€ 11.983,20), rivolto ai comuni siciliani per l'adesione formale dei comuni al Patto dei Sindaci per l'Energia e il Clima. Il PAESC, dovrà individuare, a partire dall'inventario di base delle emissioni (IBE), le azioni progettuali (dirette e indirette) che l'Autorità locale intende porre in essere per ridurre a livello locale, entro l'anno 2030, le emissioni in atmosfera di gas climalteranti (CO2) in misura superiore al 40% rispetto all'anno base.

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PATRIMONIO EDILIZIO COMUNALE

Il Comune di Ferla ha operato una massiccia e complessiva azione tesa all'efficientamento, alla riqualificazione energetica del patrimonio edilizio comunale.

In aggiunta agli interventi di efficientamento energetico sopra richiamati (ex teatro comunale ed ex scuola media) sono stati, inoltre efficientati e riqualificati in basi a criteri di edilizia eco-sostenibile, i seguenti edifici comunali, sedi di scuole per un importo complessivo di oltre 1.200.000,00, quali:

- Plesso scuola dell'infanzia;
- Plesso scuola primaria e secondaria di primo grado.

Le attività in concreto realizzate sugli edifici scolastici hanno previsto tra le altre, le seguenti azioni : isolamento termico ed impermeabilizzazione, solare termico, rimozione manufatti in amianto, opere di riqualificazione energetica. Inoltre anche sulla copertura degli spogliatoi del Campo sportivo comunale e della sede parco auto mezzi e magazzini del Comune dell'ex macello sono stati realizzati ulteriori impianti fotovoltaici.

Il comune ha partecipato ad ulteriori bandi, ancora in attesa di valutazione definitiva, relativi all'efficientamento energetico del Palazzo Comunale di Via Garibaldi per un importo di euro 320.000,00 e al progetto di efficientamento energetico dell'impianto Pubblica Illuminazione per un importo di euro 850.000,00.

Per il Ministero dell'Ambiente ogni kWh prodotto dal sistema fotovoltaico evita l'emissione di 0,531 kg di anidride carbonica. Il comune di Ferla grazie agli interventi sopra citati che hanno previsto l'installazione di ben 6 impianti fotovoltaici (per un investimento di 580.000,00 finanziato da bandi nazionali e regionali) in altrettanti immobili comunali, ha evitato l'emissione di circa 292 tonnellate per ogni anno a partire dal 2017. Grazie a tale buona pratica



COMUNE DI FERLA

Libero Consorzio Comunale di Siracusa



Legambiente sia per l'anno 2018 ha inserito il Comune di Ferla tra i Comuni Rinnovabili e tra le 100 buone pratiche nazionali in tema di utilizzo di energia alternativa.

L'ACQUA BENE PREZIOSO

CASA DELL'ACQUA - CASETTA DELL'ACQUA SCUOLA DELL'INFANZIA

La casa dell'acqua presso l'eco-stazione è stata attivata nel 2014 e garantisce ad ogni nucleo familiare di fruire, mediante una tessera di una fornitura d'acqua naturale o acqua gassata ogni giorno a pochi centesimi al litro. Nel 2018 è stato installato un distributore gratuito di acqua microfiltrata presso la sede della scuola dell'infanzia di Ferla e i bambini sono stati dotati di idonee borracce.

Grazie alla casa dell'acqua sono stati distribuiti 1.180.000 di litri di acqua dal 2014 al 2018, oltre 170.000,00 euro di risparmio totali per i cittadini, 786.666,66 bottiglie di plastica risparmiate, e attraverso tale pratica 78 tonnellate di CO2 non sono state immesse in atmosfera.

Il servizio della casa dell'acqua e della casetta dell'acqua presso l'asilo incentiva l'utilizzo dell'acqua pubblica, riduce l'uso di bottiglie di plastica e determina risparmio economico

FONTANELLE DEL BORGO

Negli anni sono state progressivamente riattivate le fontanelle pubbliche in centro urbano per l'approvvigionamento idrico gratuito. Tale azione, come la precedente, incentiva l'utilizzo dell'acqua pubblica riduce l'uso di bottiglie di plastica e produce risparmio economico per la cittadinanza.

PROGRESSIVA SOSTITUZIONE PARCO CONTATORI DELL'ACQUA

A partire dal 2018 attraverso le risorse del bilancio comunale si è avviata l'installazione di nuovi e innovativi contatori idrici completi del modulo per la lettura automatica in sostituzione di quelli guasti ed illeggibili. La sostituzione, effettuata peraltro in economia da personale comunale, sta determinando quale effetto un maggiore gettito vista la inefficienza determinata dalla vetustà del parco contatori precedenti. Grazie a tale maggiore incasso si sta progressivamente procedendo ad ulteriori forniture di contatori e si sta determinando con maggiore esattezza il fabbisogno idrico della comunità.

RAZIONALIZZAZIONE DELLE RISORSE, CONTI SOLIDI E SOSTENIBILI, INTERNALIZZAZIONE DEI SERVIZI

L'Amministrazione ha operato una progressiva attività di razionalizzazione delle risorse attraverso accorpamenti di sedi comunali e scolastiche, determinando un notevole risparmio economico ed ambientale.

Il comune di Ferla gode di un solido equilibrio economico-finanziario, certificato dalla circostanza, più unica che rara in Sicilia, della inutilizzabilità della anticipazione di cassa della propria tesoreria comunale. Il risparmio in termini di mancati interessi maturati è del tutto evidente.

Tale obiettivo è stato raggiunto grazie ad un risanamento del pregresso indebitamento operato attraverso una complessiva razionalizzazione delle spese ed una attenta politica tributaria.



COMUNE DI FERLA

Libero Consorzio Comunale di Siracusa



In particolare in tema di fiscalità locale, da un lato è stato promosso nelle transazioni l'istituto della compensazione, introdotto tramite apposito regolamento e dall'altro si è perseguita l'emersione delle sacche di evasione ed elusione tributaria grazie ad una assistenza tecnica esterna operante anche quale agente di riscossione.

L'Amministrazione ha, altresì, compiuto un poderoso processo di internalizzazione dei servizi pubblici locali attraverso la rifunzionalizzazione e riqualificazione professionale delle proprie risorse umane. Sono stati progressivamente internalizzati i seguenti servizi: raccolta dei rifiuti differenziati, gestione del depuratore comunale, gestione eco-stazione, gestione del verde pubblico, gestione delle piccole manutenzioni, gestione e coordinamento manutenzioni in ambito idrico, pulizia locali comunali, mensa scolastica.

DIGITALIZZAZIONE ATTI e DEMATERIALIZZAZIONE – AGENDA DIGITALE

Il comune di Ferla ha avviato a partire dal 2018 un processo di digitalizzazione degli atti amministrativi. Sono stati già oggetto di digitalizzazione le determinazioni dei responsabili di settore che sono tra gli atti più numerosi prodotti dall'Amministrazione. A breve si procederà con la digitalizzazione delle delibere municipali e consiliari. Si è, altresì, provveduto alla dematerializzazione dei registri cartacei di tutti i settori dell'ente.

Grazie alle attività poste in essere si sono notevolmente ridotti i tempi procedurali di adozione e pubblicazione delle determinazioni, i tempi di consultazione e di archiviazione e si è determinato un notevole risparmio di carta.

2.5 EDUFOOT PRINT

Il progetto europeo EduFootprint, co-finanziato dal Programma Interreg Med 2014/2020, si è svolto in collaborazione con il Comune di Palazzolo Acreide e gli istituti comprensivi di Ferla e Palazzolo. Il progetto, ha previsto la creazione di una Sala Expo didattica presso il comune di Ferla, ove educare gli studenti alle energie alternative e all'economia circolare. Inoltre, presso gli istituti scolastici sono state applicate pratiche di risparmio energetico per quanto riguarda l'illuminazione degli spazi, e la riduzione dell'utilizzo della plastica, infatti agli alunni sono state donate delle borracce da utilizzare ogni giorno a scuola.

MENSA A KM ZERO

Nell'ambito della gestione interna dei servizi locali dal 2017 e come già descritto è stato internalizzato anche il servizio di mensa scolastica per i bambini che frequentano la scuola primaria dell'Istituto comprensivo "Valle dell'Anapo" e per le loro maestre.

Il servizio mensa prestato da alcune dipendenti comunali, debitamente formate, è caratterizzato per essere prevalentemente effettuato a KM zero, ovvero vengono prediletti cibi ed alimenti di produzione locale al fine di sostenere la filiera alimentare del borgo.

ECO FESTE E LABORATORI COMUNALI DI RICICLO

L'Amministrazione Comunale promuove ed organizza eventi ed iniziative enogastronomiche (Festa del tartufo nero di Ferla, le domeniche di Ferula, RiCreAmoCi Festival regionale del riuso e del riciclo creativo, etc..) in cui si promuovono e diffondono le buone pratiche finalizzate alla riduzione della produzione di rifiuti, al riuso e al riciclo.

Il comune di Ferla in collaborazione con l'associazione Ricicreo Ferla organizza presso la casa delle associazioni, la sala espositiva del centro sportivo olistico e in modalità itinerante laboratori comunali di riuso e di riciclo creativo al fine di diffondere la pratica della prevenzione, il riutilizzo e il recupero dei rifiuti.



COMUNE DI FERLA

Libero Consorzio Comunale di Siracusa



RIFIUTI

RACCOLTA PORTA A PORTA E DIFFERENZIATA DEI R.S.U.

Dal 2013 il Comune ha internalizzato il servizio di raccolta dei rifiuti attraverso una rifunzionalizzazione delle proprie risorse umane. Il servizio prevede la raccolta "porta a porta" dei rifiuti, liberando il territorio da elementi puntuali di raccolta quali cassonetti o campane incustodite. La raccolta prevede il ritiro presso il domicilio dei cittadini di tutte le tipologie di rifiuto (carta e cartone, plastica, vetro, alluminio, organico, pannolini e pannoloni, indifferenziato, etc..) secondo un calendario settimanale diversificato tra utenze domestiche ed utenze non domestiche. Per la raccolta dei RAEE è creato un servizio di ritiro a domicilio a chiamata per evitarne l'abbandono nel territorio. Per gli ingombranti è possibile usare il servizio attivo presso l'isola ecologica comunale e per gli indumenti usati e gli oli esausti è previsto il conferimento presso l'ecostazione o in alternativa in apposite campane posizionate in contesti vigilati. La giunta municipale con apposita deliberazione nel 2014 ha dichiarato Ferla comune a Rifiuti Zero.

ECOSTAZIONE COMUNALE: DIFFERENZIATA DI QUALITA'

Dal gennaio del 2014 il Comune di Ferla ha allestito, riqualificando con materiale di riuso un contenitore urbano semi abbandonato, una **ecostazione comunale**, ovvero un punto di raccolta di prossimità aperto 5 giorni a settimana. L'ecostazione consente ai cittadini di conferire, attraverso una pesatura codificata dalla tessera sanitaria, le seguenti tipologie di rifiuto: plastica, vetro, carta e cartone, alluminio, indumenti usati, piccoli RAEE, organico, medicinali, oli esausti.

Il sistema dell'ecostazione viene usato da 600 utenze familiari su un totale di 1100 ed intercetta il 65% della produzione di raccolta differenziata di Ferla, producendo un ulteriore risparmio in termini ambientali e gestionali del servizio. Tale modalità di raccolta, inoltre, garantisce uno standard qualitativo elevato. Il comune di Ferla, che gestisce direttamente i rapporti con i Consorzi di filiera dei rifiuti attraverso apposite convenzioni, grazie a questa modalità di raccolta e alla collaborazione dei cittadini è in prima fascia per la qualità di raccolta differenziata.

Il comune di Ferla da qualche mese si è dotato, per la gestione telematica dell'ecostazione, di Ecoportal, una moderna piattaforma di premialità per i servizi di riciclo e di raccolta differenziata che coinvolge il cittadino in momenti di partecipazione attiva.

TARIFFAZIONE PUNTUALE

Nel Comune di Ferla è stata introdotta dal 2014 la tariffazione puntuale della tassa sui rifiuti, oggi TARI, al fine di tassare l'effettivo conferimento e ridurre la gestione complessiva dei rifiuti. Tale tariffazione è applicata a tutte quelle utenze che aderiscono alle seguenti buone pratiche: compostaggio di comunità e/o differenziata di qualità presso l'Ecostazione Comunale. Dal 2014 ad oggi sono stati distribuiti 74.000,00 euro di incentivi per i cittadini collaborativi.

ALBO DEI COMPOSTATORI E COMPOSTAGGIO DI COMUNITA'

Nel 2014 il Comune di Ferla ha istituito l'albo comunale dei compostatori che attribuisce la possibilità ai cittadini di scegliere tra le seguenti modalità di conferimento della frazione organica: buca o cumulo in campagna, spargimento per gli animali in campagna, compostiera domestica, casa del compost. Gli iscritti all'albo, che sono periodicamente controllati dalla polizia municipale circa il corretto conferimento della propria frazione umida, saranno destinatari di un ulteriore incentivo economico.

Ferla è stata la prima municipalità del sud Italia e la seconda in Italia, a sperimentare la pratica del compostaggio di comunità attraverso la realizzazione di due **case del compost**, nell'aprile del 2015 è stata costruita la prima casa del compost a cui si è aggiunta la seconda nel 2017. Presso la casa del compost le famiglie di Ferla possono conferire la frazione umida che all'interno della casetta viene trasformato in concime organico attraverso dei processi biochimici naturali e riutilizzato dagli stessi cittadini conferitori.

Il sistema integrato di compostaggio di comunità sopra descritto soddisfa il 34% del fabbisogno di umido del comune di Ferla; in valore assoluto nel 2018, 85 tonnellate di frazione organica su un totale di 282 prodotte dai cittadini ferlesi sono



COMUNE DI FERLA

Libero Consorzio Comunale di Siracusa



state smaltite a KM Zero grazie alle varie opzioni sopra descritte. Il sistema integrato di compostaggio di comunità determina, dunque, una importante riduzione di conferimento nell'impianto di compostaggio industriale con un notevole risparmio in termini economici sulle casse comunali (circa 10.000 euro annui) ed ambientali.

Si evidenzia che ad agosto 2018, anche a seguito di una audizione tenuta sul compostaggio di comunità e sulle buone pratiche ecostenibili presso la commissione regionale ambiente dell'Assemblea Regionale Sicilia, il Governo Regionale ha emanato delle linee guide sul compostaggio adottando quale modello il Comune di Ferla.

DIAMO I NUMERI

Riepilogando il *green timeline*: nel 2013 introduzione porta a porta spinto e attivazione convenzioni dirette consorzi CONAI, nel 2014 Ecostazione, punto di raccolta di prossimità e casa dell'acqua, nel 2014 introduzione tariffa puntuale ed attivazione albo dei compostatori, nel 2015 prima casa del compost, nel 2017 seconda casa del compost.

Ecco i risultati ottenuti:

nel 2012 furono conferite 882 tonnellate di rifiuti in discarica, nel 2018 sono state conferite 297 tonnellate, la proiezione per il 2019 è di 210 tonnellate;

nel 2012 la percentuale di raccolta differenziata era del 4,5 %, nel 2018 è stata del 62% e nei primi 5 mesi del 2019 si attesta al 73%.

Il Comune di Ferla nel corso degli ultimi 5 anni ha abbattuto la TARI del 20%; grazie al sistema di incentivazione attuato il costo procapite TARI per cittadino è pari a 90 euro.

MOBILITÀ SOSTENIBILE

FERLA VA SLOW

Al fine di disincentivare l'utilizzo delle auto e una mobilità urbana più sostenibile, è stato liberato il centro storico dai parcheggi per donare decoro visivo ai monumenti presenti e per rendere più vivibile il centro del borgo. Al posto dei parcheggi sono state introdotte delle fioriere e delle sedute per favorire la socialità. Un apposito progetto urbanistico ha distribuito questi nuovi elementi di arredamento urbano che vanno a valorizzare le caratteristiche barocche del centro di Ferla.

ISOLE PEDONALI

È prassi nel Comune di Ferla rendere isola pedonale nel periodo estivo l'area del Centro Storico che diventa nelle ore serali completamente interdetta al traffico al fine di favorire la socialità della comunità-

VIABILITÀ SCOLASTICA

Nel Settembre 2018 su richiesta della cittadinanza, ogni mattina è stata istituita nei pressi dell'Istituto Comprensivo "Valle dell'Anapo di Ferla" una viabilità speciale al fine di incrementare la sicurezza degli studenti che si recano a scuola e un traffico più ordinato.

NUOVI STILI DI VITA

FERLA SLOW LIVING

Ferla si è dichiarato **primo comune slow d'Italia**. Tale obiettivo è stato realizzato attraverso una serie di azioni progettuali realizzate dal comune di Ferla in collaborazione con i cittadini, le associazioni e le imprese che vi hanno sede. Tali azioni si identificano in:



COMUNE DI FERLA

Libero Consorzio Comunale di Siracusa



B.E.L.L.O. (Bacino Ecologico Laboratorio Lento Operativo) Con tale acronimo si contraddistinguono una serie di azioni legate alla diffusione di buone pratiche tra la cittadinanza in campo di eco sostenibilità, tutela dell'ambiente, economia circolare, internalizzazione dei servizi, diffusione delle energie alternative;

FILO Una comunicazione diretta, efficace e tempestiva è alla base del progetto comunale denominato "Filo". Gli utenti scelgono il mezzo e le tematiche su cui essere costantemente informati e l'Amministrazione Comunale risponde;

BORGOALBERGO BorgoAlbergo è un circuito di accoglienza sostenibile premiato come buona pratica di politica innovativa europea nel 2018. Il circuito di iniziativa comunale prevede la creazione di un sistema di ricezione diffusa che ingloba al suo interno tutte le realtà ricettive del territorio dalle imprese turistiche alle case del borgo. Forma di accoglienza turistica innovativa, all'interno del circuito, diviene pertanto l'ospitalità diffusa presso le case del borgo in cui i tutor e ciceroni della vacanza diventano i cittadini proprietari delle case che ospitano i turisti nella loro permanenza a Ferla;

OLISTICO FERLA. Nel marzo del 2017 il Comune di Ferla ha inaugurato il primo centro olistico comunale d'Italia, realizzando un contenitore per eventi, iniziative culturali, seminari che mettano al centro l'essere umano nelle sue sfaccettature più ampie, a disposizione dei cittadini di Ferla e degli avventori per lo svolgimento di attività olistiche. Il centro di oltre 400 mq è dotato di varie sale attività, un grande *open space*, una sala per mostre ed esposizioni e degli uffici;

ECO TURISMO L'ecostazione, le case del compost, la casa dell'acqua, la sala expo sulla sostenibilità, il laboratorio comunale di riciclo sono divenuti meta di un nuovo turismo "circolare" legato alle *best practices* e che coinvolge, appassiona ed interessa studenti e gruppi organizzati;

SCOPRI FERLA "Scopri Ferla", visite eco-culturali alla scoperta di Ferla, nasce quale iniziativa di promozione delle bellezze architettoniche e delle innovazioni ambientali ed in tema di sostenibilità del borgo promosso dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con la parrocchia San Giacomo di Ferla. Le guide dei *tour* sono rappresentati da due narratori particolari, ovvero il Sindaco ed il Parroco che accolgono e raccontano ai visitatori, in un moderno ed inusuale *story telling*, le bellezze della comunità tra antichità ed innovazione.

PARTECIPAZIONE

FERLA AGORA': LA PIAZZA DELLE IDEE

Ferla Agorà. La piazza delle idee è una iniziativa nata per caso come un esperimento, su suggestione dei cittadini, alcuni dei quali avevano già iniziato il dibattito su questioni di interesse della comunità nei *social network*. L'Amministrazione ha colto l'occasione per trasferire la discussione da una piattaforma virtuale a una piazza reale, pur mantenendo l'atmosfera informale e colloquiale dei social. Sono stati organizzati vari momenti di condivisione e di confronto democratico in cui tutti i partecipanti hanno espresso la propria opinione (con cartellino double-face alla mano - verde per accettare una proposta, arancione per rifiutarla) discutendo e votando, a suffragio universale, senza limiti di età, idee e suggerimenti avanzati e diventando in questo modo registi, insieme all'amministrazione comunale, del futuro della propria cittadina.

FERLA....E' NOSTRA

Al fine di riconquistare spazi vitali a partire dalla pulizia e dal decoro urbano, periodicamente l'Amministrazione Comunale promuove giornate di impegno civico caratterizzate dalla partecipazione concreta del Sindaco, della Giunta, Consiglieri e tutti coloro i quali (singoli o gruppi) vogliono contribuire a prendersi cura del bene comune e per costruire una comunità dialogante e condivisa.



COMUNE DI FERLA

Libero Consorzio Comunale di Siracusa



VERDE DI CASA MIA. ADOTTA LE AIUOLE DI FERLA

Negli anni si è avviata e realizzata una cooperazione tra il Comune ed i cittadini attraverso l'iniziativa "Verde di casa mia. Adotta le aiuole di Ferla". Il progetto prevede l'affidamento a cittadini, ditte o associazioni di spazi a verde della città affinché ne abbiano cura e l'impegno dell'Amministrazione di fornire i mezzi e far fronte alle spese vive necessarie per gli interventi di decoro.

BILANCIO PARTECIPATO

Così come previsto dalle leggi della Regione Sicilia, il 2% delle spese di parte corrente provenienti da fondi regionali vengono utilizzate per il bilancio partecipato, uno strumento che prevede il coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini nelle scelte degli interventi attuabili nel territorio. I cittadini propongono e promuovono idee e progetti cantierabili da poter programmare e realizzare con le risorse economiche pubbliche. Dal 2017 ad oggi sono stati realizzati più di 20 progetti su richiesta e proposte della cittadinanza.

ALTRI STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE

Negli anni l'Amministrazione Comunale ha promosso vari momenti di partecipazione attiva della comunità attraverso una serie di attività che di seguito, a mero titolo esemplificativo, si riportano:

- flashmob di comunità;
- laboratori civici (ballo liscio, shiatsu, inglese, informatica per la terza età);
- laboratori di riuso e di riciclo creativo;
- incontri informativi, formativi e di confronto sui servizi alla città.

BARATTO AMMINISTRATIVO ANTE LITTERAM

Il comune di Ferla da diversi anni attraverso l'Ufficio dei Servizi Sociali ha sperimentato una forma di baratto amministrativo attraverso lo strumento del servizio civico per quei cittadini che si trovano in difficoltà e che sono destinatari di contributo di natura economica da parte dell'ente.

Il contributo viene erogato solo dietro prestazione di un servizio alla comunità (facchinaggio, verde pubblico, piccole manutenzioni, attività di custodia) e serve anche al cittadino per consentirgli di operare una compensazione volontaria per il pagamento dei tributi locali non pagati. Tale iniziativa si è rivelata un ottimo strumento educativo, di sostegno e di reale integrazione e partecipazione alla comunità.

LA MESSA ALLA PROVA E LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ

Il comune di Ferla da un paio di anni ha stipulato apposite convenzioni con il Tribunale di Siracusa per:

- **lavori di pubblica utilità** (attività non retribuita a favore della collettività), applicati per la guida in stato di ebbrezza e le violazioni della legge sugli stupefacenti;
- **messa alla prova**, istituto giuridico che prevede la sospensione del procedimento decisa dal giudice, su richiesta dell'imputato per reati puniti con la reclusione fino a quattro anni, e lo svolgimento di attività riparative che hanno come obiettivo l'eliminazione delle conseguenze dannose o pericolose derivanti dallo stesso reato.

SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Il comune di Ferla da un paio di anni partecipa con successo ai bandi relativi al servizio civile nazionale in ambiti tematici quali l'ecologia e l'assistenza agli anziani. Sono, infatti, in corso di attuazione: il progetto **Ferla, Riusa e Ricicla** che vede coinvolti 6 soggetti in attività di sensibilizzazione e di prevenzione in tema di differenziata e supporto al servizio di raccolta dei rifiuti ed il progetto **Nonni al Borgo** che vede coinvolti 4 soggetti in attività di assistenza a persone anziane.

LILT AL BORGO, LA SALUTE VA CENSITA CAMPAGNE DI PREVENZIONE ALLA SALUTE E BENESSERE PSICO-FISICO



COMUNE DI FERLA

Libero Consorzio Comunale di Siracusa



Negli anni l'Amministrazione Comunale in collaborazione con la LILT sezione zona montana ha promosso varie campagne di prevenzione alla salute e al benessere psico-fisico attraverso l'allestimento di un ambulatorio presso il centro olistico comunale per accogliere medici, volontari della LILT e cittadini.

FERULA, FESTIVAL NAZIONALE DEL BENESSERE

Il comune di Ferla da diversi anni organizza in collaborazione con varie associazioni **Ferula, il festival nazionale del benessere**, giunto alla settima edizione e che prevede un fitto ed originale calendario di momenti di relax e di benessere. Ferla diviene palcoscenico di un'iniziativa originale e innovativa basata sulla condivisione di uno stile di vita sano ed sostenibile, con appuntamenti e seminari all'insegna delle discipline bionaturali (Yoga, Shiatsu, Reiki, Qi Gong, etc..) dell'ecosostenibilità e delle tradizioni locali. I corsi sono tenuti da operatori specializzati e certificati.

La presente relazione si compone inoltre di n.1 allegato che ne costituisce parte integrate e rispettivamente:

- 1) Rassegna stampa dettagliata del 2018 che ricostruisce molte delle attività amministrative poste in essere.



Sindaco di Ferla
Michelangelo Giansiracusa
IL SINDACO
Dr. Michelangelo Giansiracusa



ALLEGATO

ALLA RELAZIONE

ANNUALE DEL

SINDACO

2018

LA SICILIA
VENERDÌ 12 GENNAIO 2018

FERLA

Progetto anti-randagismo È boom di microchip

FERLA. Aumenta il numero dei cani dotati di microchip. Le azioni di contrasto al fenomeno sono state realizzate dalla polizia municipale, dall'assessorato al randagismo e dall'associazione "Mano nella zampa". Un'equipe di operatori si è recata nelle campagne e nelle zone periferiche in cui è stata segnalata la presenza di randagi. Così come previsto i cani sono stati microchippati e sterilizzati. «I cittadini - dice il sindaco Michelangelo Giansiracusa - hanno dimostrato piena collaborazione e supporto a queste attività di prevenzione».

CO. PAR.

LA SICILIA
DOMENICA 14 GENNAIO 2018

FERLA

Tumori, ultima per incidenza

"Nessun allarmismo: Ferla è il centro della nostra provincia dove ci si ammala di meno di patologie tumorali", lo ha detto il sindaco Michelangelo Giansiracusa che ha avuto la conferma nel corso della riunione che si è svolta all'Auditorium e a cui hanno partecipato il direttore sanitario dell'Asp di Siracusa Anselmo Madeddu e il dottore Tisano del "registro tumori". I 2 medici dati alla mano, nel corso dei loro interventi, hanno dimostrato come a Ferla il fenomeno oncologico è il più basso della provincia. «E' stata un'occasione - ha detto Giansiracusa - voluta dalla amministrazione, per un confronto diretto tra cittadini e dei medici esperti su argomenti di fondamentale rilevanza quale la salute e le patologie tumorali».

LA SICILIA
DOMENICA 14 GENNAIO 2018

PANTALICA

Un viaggio nelle necropoli patrimonio dell'umanità

Un paesaggio fortemente caratterizzato dagli aspetti tipici dei canyon del sud-est siciliano, chiamati "cave", particolarmente ricchi di acqua e presenze vegetali e animali, è la meta dell'escursione di oggi dalle 9,30 alle 17,00. Sarà un viaggio nelle "Necropoli Rupestri di Pantalica", che fanno parte della World Heritage List e il cui complesso rappresenta la necropoli rupestre più grande del mediterraneo. E' anche uno dei siti archeologici più importanti della Sicilia per la fitta presenza di testimonianze (tombe e abitazioni rupestri)



che si riferiscono al periodo che va dal XIII sec. a.C. al Medioevo. Pantalica è anche riserva naturale orientata, con la denominazione "Pantalica, Valle dell'Anapo, torrente Cavagrande" e appartiene ai comuni di Palazzolo Acreide, Sortino, Buscemi, Cassaro e Ferla. Si estende per circa 3.700 ettari ed è attraversata dai fiumi Calcinara e Anapo, e da numerosi sentieri. Per esplorarla gli escursionisti saranno accompagnati dalla guida ambientale escursionistica, Iorga Prato, esperto del territorio.

MARIOLINA LO BELLO





LA SICILIA
DOMENICA 21 GENNAIO 2018

Vaccinazioni e Pediatria potenziati i servizi

FERLA. Si incrementano i servizi sanitari nel centro ibleo che interessano le vaccinazioni e la Pediatria. Il sindaco Michelangelo Giansiracusa, insieme ai rappresentanti dell'Unione dei Comuni "Valle degli Iblei", ha intrattenuto una serie di interlocuzioni con l'azienda sanitaria provinciale al fine di ottenere il ripristino o l'incremento di servizi all'interno della nostra municipalità secondo le esigenze della cittadinanza. Per quanto riguarda le vaccinazioni, a partire da mercoledì prossimo sarà, infatti, ripristinato il fondamentale servizio nella sede dell'Asp del Comune ibleo, in via Garibaldi.

Il servizio era stato sospeso per cause logistiche alcune settimane fa, creando un notevole disagio ai cittadini. Per quanto riguarda la Pediatria, sempre nei locali dell'Asp, l'amministrazione comunale di Ferla si è, inoltre, resa portavoce a sostegno di una sottoscrizione, promossa da un gruppo di cittadini, affinché venga incrementato con ulteriori orari di visita il servizio di che interessa i più piccoli. L'Azienda sanitaria ha accolto la richiesta, a breve avremo verrà comunicato l'incremento delle ore che il pediatra effettuerà nell'ambulatorio dell'Asp di pediatria. «Ringraziamo l'Asp - ha detto il sindaco Giansiracusa - per gli incontri e per la disponibilità dimostrata nelle ultime settimane, comprovando che l'impegno sinergico di due istituzioni territoriali verso la risoluzione delle criticità sollevate dai cittadini, confluisce in maggiori servizi per le comunità».

PAOLO MANGIAFICO.

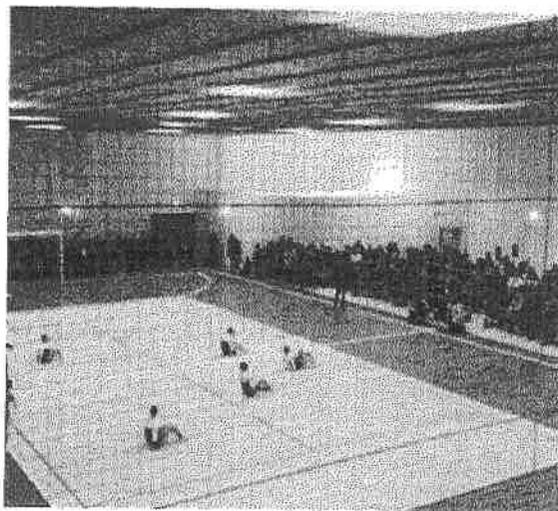
LA SICILIA
MERCOLEDÌ 24 GENNAIO 2018

Il centro sportivo autosufficiente

Inaugurata la struttura che dispone di un impianto fotovoltaico da 90 Kw. Il sindaco: «Pronti ad accogliere eventi»

FERLA. «Una festa di comunità per la comunità». Così il sindaco Michelangelo Giansiracusa, ha definito l'inaugurazione del Centro sportivo comunale. Tante le autorità locali e territoriali presenti alla cerimonia di inaugurazione di una struttura che nasce più di un decennio fa come un teatro da 500 posti, ma mai terminata. L'amministrazione ha rifunzionalizzato l'edificio, l'ha reso autonomo energeticamente grazie ad un impianto fotovoltaico di 90 Kw, e l'ha donato alla comunità con una duplice funzione: Centro sportivo al pianterreno e Centro olistico, il primo in Italia, inaugurato nel mese di marzo 2017, al primo piano.

Padrino e madrina di eccezione della cerimonia i due campioni sportivi nazionali siracusani Giu-



Il centro sportivo inaugurato a Ferla e il sindaco Michelangelo Giansiracusa

seppe Gibilisco e Irene Burgo accompagnati dal delegato provinciale del Coni, Liddo Schiavo, i quali all'unanimità hanno sottolineato l'importanza basilare della presenza delle strutture sportive pubbliche nel territorio affinché si sviluppi una cultura dello sport sana e integrata nelle comunità. Il Centro



sportivo comunale è dotato di un campo indoor e darà la possibilità agli sportivi ferlesi di praticare calcio a 5, tennis e pallavolo; al piano superiore il Centro olistico rappresenta una sfida originale lanciata dall'amministrazione Giansiracusa: l'obiettivo è promuovere lo consapevolezza dell'individuo attraverso il contatto con discipline orientali ed olistiche.

«Attraverso il Centro Sportivo Comunale, Ferla - ha detto Giansiracusa - si apre al mondo dello sport. Siamo pronti ad accogliere eventi e manifestazioni che promuovano la salute, la cultura sportiva e la sana competizione».

PAOLO MANGIAFICO

FERLA
RASSEGNA STAMPA



PRONTO IL BANDO EUROPEO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI

LA SICILIA
VENERDÌ 26 GENNAIO 2018

Un rete per il rilancio turistico di Pantalica

Dopo i convegni e le tante parole spese, qualcosa comincia a muoversi per il rilancio di Pantalica. Si sta approntando il bando di gara europea per affidare la gestione della riserva naturale ai privati.

La redazione del bando si sta concordando tra l'azienda forestale, l'Unione dei Comuni "Valle degli Iblei" e l'Agenzia di Sviluppo degli Iblei. Si sta trovando una convergenza tra tutti gli enti interessati al territorio di Pantalica: Forestale, Comuni di Sortino, Cassaro e Ferla, Sovrintendenza ai Beni culturali, ex Provincia.

Infatti, è stata la mancanza di unità nelle decisioni da prendere per il rilancio e la valorizzazione turistica del sito archeologico di Pantalica, che ha fatto sempre abortire ogni iniziativa. Pantalica, quindi, se gli impegni verranno mantenuti, si appresta ad essere un volano di sviluppo per tutta l'area interna e della provincia e diventare uno dei poli di eccellenza culturali d'Italia. Se verranno rispettati i tempi l'appuntamento è per l'inizio della stagione estiva.

Oltre al bando per la gestione dei servizi all'interno della valle dell'A-

napo, l'Unione dei Comuni ha pronto quello per affidare il servizio ai 3 pulmini. Un pulmino servirà per trasportare i visitatori all'interno della valle dell'Anapo, lungo il tratto dell'ex ferrovia Siracusa-Ragusa-Vizzini che va da Sortino-Fusco all'ex stazione Ferla-Cassarò. Gli altri 2 pulmini serviranno per trasportare, gratuitamente, i turisti, ospiti degli alberghi di Siracusa e di Noto per far visitare loro, la valle dell'Anapo, il sito archeologico di Pantalica, i centri iblei.

PAOLO MANGIAFICO



UNA VEDUTA DI PANTALICA



LA SICILIA
LUNEDÌ 29 GENNAIO 2018

Ragameli, il bosco della biodiversità

L'area naturale dove scorre il torrente Sapillone una delle più importanti della provincia

FERLA
RASSEGNA ST

Considerata una delle più importanti aree verdi della provincia, sia per la vastità che per la ricchezza della sua biodiversità, l'area naturale del bosco Ragameli e del torrente Sapillone è una delle trentadue nuove "zone speciali di conservazione" della Sicilia - sedici delle quali nella sola provincia di Siracusa - inserite nel recente decreto del 7 dicembre scorso del ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Secondo la Direttiva Habitat, approvata nel maggio del 1992 dalla Commissione europea con lo scopo di promuovere il mantenimento della biodiversità, una "zona speciale di conservazione" (Zsc) è un "sito di importanza comunitaria" (Sic) in cui sono state applicate le misure di conservazione necessarie al mantenimento o al ripristino degli habitat naturali e delle popolazioni delle specie per cui il sito è stato designato tale dalla Commissione europea. Un "sito di importanza comunitaria" viene adottato come "zona speciale di conservazione" dal ministero dell'Ambiente. Tutti i piani o progetti che possano avere incidenze significative sui siti e che non siano non direttamente connessi e necessari alla loro gestione devono essere in pratica assoggettati alla procedura di valutazione di incidenza ambientale. In altre parole, la designazione delle Zsc è un passaggio fondamentale per la piena attuazione della cosiddetta rete Natura 2000 - la rete di siti di interesse comunitario e di zone di protezione speciale creata dall'Unione Europea per la salvaguardia della biodiversità - poiché garantisce l'entrata a regime delle misure di conservazione e offre una maggiore sicurezza per la gestione della rete e per il suo ruolo strategico nell'ottica del raggiungimento dell'obiettivo di arrestare in Europa la perdita della biodiversità entro il 2020.

L'area naturale del bosco Ragameli e del torrente Sapillone è raggiungibile dalla strada provinciale che collega Pedagoggi con Buccheri. Nei pressi di alcuni tornanti poco fuori l'abitato della piccola frazione montana di Carlentini, un piccolo ponte scavalca un torrente con adiacente un agrumeto. Si tratta, appunto, del torrente Sapillone, un importante corso d'acqua le cui sorgenti sono poste più a sud, in contrada Ragameli, area a cavallo dei territori di Carlentini, Ferla e Buccheri dove sorge una interessante area demaniale di ripopolamento boschivo nota come "Bosco Ragameli", con annessi rifugi e sentieri per escursionisti, curata dal demanio forestale siciliano.

L'area è anche raggiungibile dal territorio di Buccheri, nei pressi di contrada Sant'Andrea, seguendo alcuni sentieri che si dirigono da est a ovest, tra cui anche il cosiddetto "Sentiero Italia", autentica spina dorsale di tutto il sistema sentieristico nazionale che si sviluppa per quasi seimila chilometri da Trieste fino alla punta più meri-



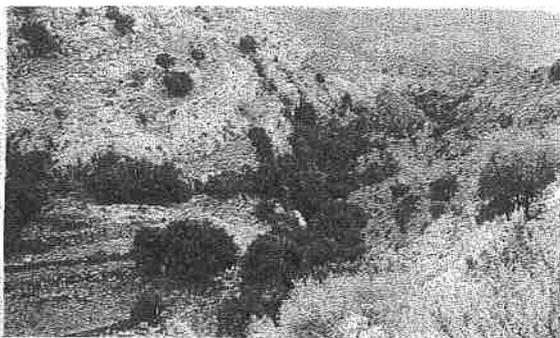


dionale della penisola, l'Isola delle Correnti di Portopalo di Capo Passero, e che attraversa la provincia di Siracusa con otto delle trecentocinquanta tappe totali. Ma si può anche, come detto, seguire il sentiero posto prima del ponte, scendendo verso sud, ossia

verso Cava Sapillone. Il torrente si forma anche grazie all'incontro col torrente Sant'Andrea, posto nel territorio del Comune di Buccheri, nella Cava Ragameli. Più agevolmente lo si può raggiungere dalla Provinciale Buccheri-Francofonte seguendo un sen-

tiero alla sinistra (per chi proviene da Pedagaggi) posto di fronte a una casa abbandonata. Da qui si può scendere nella cava seguendo un sentiero che risale la zona di Casa Vallelupa, una antica masseria feudale di origine medievale che faceva parte del feudo Burfusina-Ragameli appartenente un tempo alla famiglia Beneventano, dove richiamano l'attenzione dei portali con eleganti fregi decorativi e le rovine di un palmento rupestre. Proprio in questo punto si può ammirare la confluenza tra Cava Ragameli (a sinistra) e Cava Sant'Andrea (a destra), che formano il confine amministrativo tra i territori di Carlentini (a est), Buccheri (a ovest) e Ferla (più a sud), in località Cavigliano. Dirigendosi presso la Cava Ragameli risalendo il corso del torrente Sapillone si può ammirare una necropoli rupestre dell'Età del Bronzo posizionata in tre territori comunali, Buccheri, Carlentini e Ferla, sotto l'area demaniale del Bosco Ragameli, noto anche come Bosco Santa Venera poiché sorge sulle falde occidentali dell'omonimo rilievo posto a sud di Pedagaggi. Le tombe sono a grotticella artificiale con apertura rettangolare.

Risalendo ancora la cava e il torrente Sapillone verso sud, si sale su alcuni sentieri che conducono infine al bosco Ragameli, appartenente al demanio forestale siciliano, andando in direzione Case Santa Venera, il principale rifugio dell'area dove è possibile am-



a sin.
la cava Paradiso;
sotto la valle
Ragameli e il
torrente Sapillone;
a destra il
torrente Ceusa

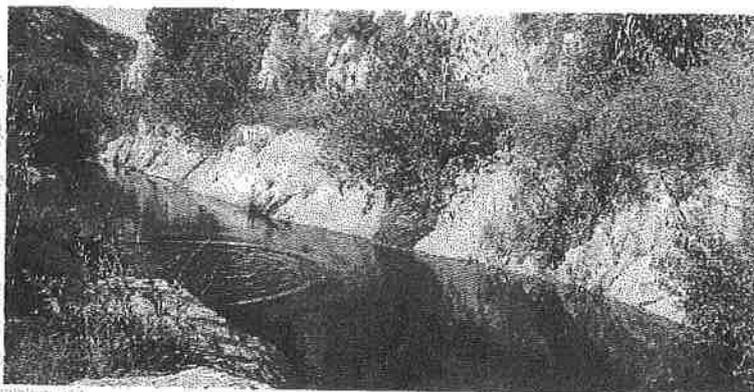




mirare le pareti con fregi artistici opera di scultori contemporanei. Seguendo ancora il sentiero si arriva nell'area di Sant'Andrea, in territorio di Buccheri, oppure si può risalire verso sud andando in territorio di Ferla. Siamo di fronte a una vasta area di straordinario interesse naturalistico coperta dal bosco Ragameli, formato da diverse varietà di conifere e di piante arboree, arbustive ed erbacee locali, tra cui anche numerose specie di orchidee e piante aromatiche. Una risorsa preziosa da cui Carlentini e la sua frazione montana potrebbero trarre enorme vantaggio. Il bosco è infatti considerato come uno dei "polmoni verdi" della provincia sia per la sua vastità che per la possibilità di compiere varie escursioni seguendo i sentieri. Verso nord, invece, il torrente Sapillone lambisce

diversi agrumeti solcando una stretta cava che più avanti riceve le acque del torrente Cava di Stomaco (che si origina grazie ai corsi d'acqua noti come Gelso e Paradiso), lambendo l'area archeologica di contrada Cugni di Pedagaggi e scendendo in una cava di roccia di tipo ibileo sempre più a valle fino a delimitare il confine amministrativo tra i territori di Carlentini e Francofonte col nome di torrente Margi. Qui riceve le acque di altri torrenti, il Cillepi e il Canneddazza-Mercadante, che si originano dal massiccio vulcanico di monte Pancali, posto a nord-est di Pedagaggi, immettendosi infine in contrada San Giovanni, (Ss 194) nel fiume San Leonardo, principale risorsa idrica della zona nord della provincia.

SILVIO BRECI





LA SICILIA

VENERDÌ 2 FEBBRAIO 2018

Provinciale 10 il Comune sollecita gli interventi

Ferla. Il Libero consorzio di Siracusa ha avviato gli interventi manutentivi straordinari per la Provinciale 10 Cassaro-Ferla. La zona interessata è quella attigua al ponte nei pressi del bivio Cassaro-Ferla. Tali interventi sono stati sollecitati dal Comune di Ferla e dal Comune di Cassaro a seguito di incontri e conferenze di servizi dedicati al problema della viabilità.

«Attendiamo - dice il sindaco di Ferla Michelangelo Giansiracusa - che, con la medesima celerità, vengano attuati gli ulteriori interventi già concordati». Il sindaco Giansiracusa, infatti, aveva sollecitato all'ex commissario del Libero consorzio di Siracusa Giovanni Arnone alcuni interventi di manutenzione nelle strade provinciali che si trovano in uno stato disastroso, con specifico alla SP 10 Cassaro-Ferla-Buccheri, alla SP 45 Cassaro-Montegrosso e alla SP 11 Ferla-Pantalica. Giansiracusa aveva fatto rilevare le condizioni di difficoltà che contraddistinguono la viabilità provinciale, condizioni che di recente hanno subito un notevole peggioramento. Intanto, lunedì, sarà interdetto al traffico, fino a fine lavori, il tratto di strada in cui è presente un notevole decadimento della carreggiata a pochi chilometri da Ferla. «Invitiamo gli automobilisti - commenta il sindaco di Ferla Giansiracusa - pertanto, a prestare prudenza ai lavori in corso». Altri interventi manutentivi sono previsti, prossimamente, nelle strade provinciali montane che sono interessate al passaggio della carovana del Giro d'Italia.

PAOLO MANGIAFICO



— LA SICILIA
MARTEDÌ 6 FEBBRAIO 2018

L'EVENTO DI LEGAMBIENTE

Le buone pratiche ecosostenibili il "modello Ferla"



FERLA. Il Comune ibleo ha partecipato al forum di Caltanissetta, evento regionale dedicato alla sostenibilità, organizzato da Legambiente. «Abbiamo narrato la nostra esperienza - spiega il sindaco Michelangelo Giansiracusa - in campo di buone pratiche ecosostenibili tra cui l'Eco stazione e le Case del Compost». Ancora una volta Ferla diventa una traiettoria di condivisione tra comunità consapevoli.

Nel corso dei lavori, infatti, sono state presentate alcune tra le migliori buone pratiche siciliane in campo ambientale sperimentate con successo da diversi Comuni virtuosi. Tra questi il Comune di Ferla. Il sindaco Michelangelo Giansiracusa ha illustrato l'esperienza positiva della gestione dei rifiuti e del riciclo degli stessi. Insieme a lui tanti altri sindaci che hanno dimostrato come anche in Sicilia si può cambiare la gestione dei rifiuti.

«Ho evidenziato - dice Michelangelo Giansiracusa - come il nostro modello di gestione dei rifiuti viene considerato un esempio da esportare e da studiare. Solo nel primo anno, la differenziata ha garantito un risparmio complessivo per la comunità di 13mila euro, con sgravi che sono andati dai 6 euro all'abbattimento complessivo della tariffa. Ma come ente, il Comune è riuscito a recuperare le entrate, vendendo i rifiuti differenziati, soprattutto la plastica ai vari consorzi di raccolta». Il "modello Ferla" ha preso origine quando l'amministrazione comunale di Ferla ha deciso, tramite una delibera di giunta, di aderire alla strategia internazionale "Rifiuti Zero". E' dal 2012 che la comunità di Ferla viene continuamente formata all'eco-sostenibilità con incontri pubblici, laboratori e attività dedicate alle scuole.

PAOLO MANGIAFICO



LA SICILIA

VENERDÌ 9 FEBBRAIO 2018

Differenziata un modello da esportare nei Comuni

FERLA. Ancora una volta il "sistema Ferla" per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani è stata al centro dell'attenzione. Infatti, l'esperienza di Ferla e delle sue case del compost, è stata condivisa durante il tavolo tecnico che si è tenuto alcuni a Carlentini. Tra i presenti l'eurodeputato Giovanni La Via, il sindaco di Ferla Michelangelo Giansiracusa, il sindaco di Scordia Francesco Barchitta, il consigliere comunale di Catania Niccolò Notarbartolo, il consigliere comunale di Carlentini, Salvatore La Rosa, Antonino Lo Bello di Fa La Cosa Giusta Sicilia, Gerardo Diana, produttore e presidente della Federazione Agrumi di Confagricoltura, Rosemary Discolo, rappresentante di Kalat Impianti, Andrea Valenziani, presidente della Rete InCampagna e promotore del progetto, Giovanni Giuffrida in rappresentanza del mondo dell'associazionismo. Un incontro che ha puntato i riflettori sulla sostenibilità ambientale, entrando nel merito delle buone pratiche già avviate a Ferla e dei benefici economici e strategici dal punto di vista di opportunità di lavoro e risparmio che queste pratiche possono comportare. È dal 2012 che la comunità di Ferla viene continuamente formata all'eco-sostenibilità con incontri pubblici, laboratori e attività dedicate alle scuole. Necessari sono gli incontri formativi e di interscambio in cui comunità, amministratori e tecnici si confrontano per analizzare i punti deboli del sistema, e superarli insieme. Il Comune di Ferla ha realizzato la prima ecostazione della provincia di Siracusa.

P. M.



LA SICILIA
LUNEDÌ 26 FEBBRAIO 2018

TRENOVERDE DI LEGAMBIENTE PREMIA IL COMUNE DI FERLA Riqualficazione energetica a favore delle scuole



Il sindaco
Giansiracusa
riceve il
riconoscimento

FERLA. Ancora un riconoscimento per le buone pratiche del Comune ibleo: dopo la menzione speciale ricevuta, tra i "Comuni ricicloni siciliani", lo scorso dicembre a Palermo durante il forum sui rifiuti e l'economia circolare, ora è stato premiato dal TrenoVerde di Legambiente, che ha fatto tappa a Siracusa. Sono diversi gli interventi effettuati dall'amministrazione comunale del sindaco Michelangelo Giansiracusa per la riqualficazione energetica a favore della scuola materna e della elementare-media. La scuola elementare vanta 11 mq di solare termico e 116

Kw di fotovoltaico. Inoltre, è un edificio dotato di un impianto a pompa di calore con un sistema di avviamento controllato dei compressori, al fine di ridurre il consumo di corrente del 40% in fase di avvio. Mentre nella scuola dell'infanzia sono stati effettuati interventi di riqualficazione energetica che comporteranno un risparmio energetico quantificato in 21.249 KWh/anno e un incremento di quattro classi energetiche dell'edificio. Inoltre, molti edifici comunali sono dotati di fotovoltaico.

PAOLO MANCIAFICO

Il Treno Verde premia Ferla Comune «Rinnovabile»

GIORNALE DI SICILIA
MARTEDÌ 27 FEBBRAIO 2018

♦♦♦ Il Comune di Ferla ha ricevuto il riconoscimento di Comune «Rinnovabile» per avere scommesso su nuovi modelli energetici che fanno a meno di petrolio, gas e carbone. Il premio è stato consegnato al sindaco di Ferla, Michelangelo Giansiracusa, nel corso della tappa alla stazione centrale di Siracusa del «Treno Verde» di Legambiente, da venerdì a domenica scorsa. Sono diversi gli interventi di riqualificazione energetica a favore della scuola materna e di quella elementare e media realizzati dal Comune di Ferla. La scuola elementare di Ferla vanta 11 metro quadrati di solare termico e 116 kilowatt di fotovoltaico per una copertura del fabbisogno termico ed

elettrico rispettivamente del 26 per cento e del 36 per cento. È un edificio dotato di un impianto a pompa di calore con un sistema di avviamento controllato dei compressori, per ridurre il consumo di corrente del 40 per cento in fase di avvio. Alla scuola dell'infanzia sono stati effettuati interventi di riqualificazione energetica che comporteranno un risparmio energetico quantificato di oltre 21 mila kilowatt annui. «Gran parte degli edifici comunali - ha detto il sindaco di Ferla, Michelangelo Giansiracusa - sono dotati di fotovoltaico. Oltre le scuole, il campo sportivo, il centro sportivo olistico comunale, il magazzino e lo stabile della polizia municipi-



Consegna del riconoscimento al sindaco di Ferla

pate sono energeticamente «virtuosi» in quanto coperto da pannelli fotovoltaici grazie ai fondi regionali e nazionali che negli scorsi anni il Comune ha saputo attribuirsi. Nel corso dei tre giorni inoltre il treno è stato aperto alle scuole del territorio. Spiraglio, inoltre per la riattivazione dell'impianto fotovoltaico presente sopra il tetto dell'Istituto comprensivo «Costanzo» di viale Santa Panagia, a Siracusa. Dopo i solleciti del presidente di Legambiente Siracusa, Paolo Tuttoilmondo.

«Sono stati completati - ha detto l'assessore all'Ambiente del Comune di Siracusa, Pierpaolo Coppa gli interventi di manutenzione e l'impianto è in fase di riavvio».

Dopo Siracusa il «Treno Verde» fa tappa a Foggia, quindi Potenza, Napoli, Grosseto, Ancona, Ravenna, Vercelli, Savona, Rovigo, Trieste e Trento dove si concluderà il 6 aprile. (VICOR)





LA SICILIA
LUNEDÌ 19 MARZO 2018

Un'app comunale per gestire l'ambiente

FERLA. È arrivata l'app del servizio ecologia. L'app è stata sviluppata in collaborazione con Thesis Ambiente e con il supporto di Emma Schembari ed è scaricabile gratuitamente sul cellulare collegandosi al sito del Comune di Ferla "Istruzioni e Info" e cercare "raccolte differenziate" su Google Play Store per Android, e su Apple Store per iOS. Dopo aver installato e avviato l'app sullo smartphone, si accede al menu principale e, successivamente, ci si può registrare come utenza domestica, nello spazio relativo al codice utente. Tra le funzionalità dell'app, il calendario raccolte (per essere sempre aggiornati), l'Abc del Riciclo (a portata di mano per fugare ogni dubbio sulle modalità di differenziazione dei rifiuti domestici), il centro di raccolta (informazioni e orari), news (per essere sempre informati su novità ed eventuali modifiche del servizio ecologia) e notifiche (se in fase di registrazione si spunta la casella relative alle notifiche, si riceverà ogni giorno un promemoria sulla tipologia di raccolta effettuata nella giornata successiva. Ancora una volta il Comune di Ferla è all'avanguardia nella raccolta differenziata. "L'obiettivo dice il sindaco Michelangelo Giansiracusa - è raggiungere la soglia del 65% di raccolta differenziata. Ma in realtà i programmi sono molto più ambiziosi". Il primo cittadino infatti, parla di riduzione della produzione pro capite di rifiuti, che è la vera sfida da affrontare. Per farlo ha messo in atto una strategia che comprende, oltre la casa del compost, una delle poche in Italia, questo app. Giansiracusa conta molto sulla collaborazione dei cittadini.

P. M.



ITALIA
GIORNALE DI SICILIA
GIOVEDÌ 22 MARZO 2018

● **Ferla**
**Mostra con i reperti
requisiti dalla Finanza**

... Verrà inaugurata oggi alle 11 a Ferla La luce dell'onestà che si potrà visitare fino al 2 maggio al Centro sportivo olistico. L'esposizione nasce dalla sinergia tra la Soprintendenza di Siracusa e il Comando provinciale della Guardia di finanza. In esposizione i reperti archeologici sequestrati dalle Fiamme gialle e conservati nei depositi della Soprintendenza. ("FEPU")

— **LA SICILIA**
VENERDÌ 23 MARZO 2018
UNIONE DEI COMUNI

Da Francofonte a Sortino c'è il sì ai finanziamenti

Firmato il decreto relativo agli stanziamenti in favore dell'Unione dei comuni. L'Assessorato regionale delle Autonomie Locali ha infatti ripartito le risorse destinate a sostegno e all'incentivo dell'associazionismo comunale. Ai i Comuni di Floridia e Solarino, quali componenti dell'Unione Monti Climiti, vanno 62.891,93 euro, ai Comuni di Francofonte e Licodia Eubea (Unione Terre delle Acque) vanno 126.910,84 euro e ai Comuni di Buccheri, Buscemi, Canicattini Bagni, Cassaro, Ferla, Palazzolo Acreide e Sortino (Unione Valle degli Iblei) vanno 180.000 euro. «Come si ricorderà - ha detto Enzo Vinciullo - a maggio dello scorso anno sono state sbloccate tutte le risorse destinate alla missione 18 "relazione con le altre Autonomie locali e territoriali" per far fronte agli oneri derivanti dalla concessione dei contributi alle Unioni dei Comuni destinati a sostegno e all'incentivo dell'associazionismo comunale per gli anni 2014/2016. Adesso con il provvedimento firmato si dà finalmente attuazione a quanto stabilito dal Parlamento Siciliano nella scorsa Legislatura e viene mantenuto l'impegno a suo tempo assunto con le Unioni dei Comuni».



LA SICILIA
DOMENICA 25 MARZO 2018

“La luce dell’Onestà” reperti archeologici all’Auditorium

Giunge alla V edizione la mostra “La luce dell’Onestà” che, per l’occasione, è stata allestita a Ferla, nei locali dell’Auditorium comunale, dove sarà visitabile fino al 2 maggio.

In evidenza reperti archeologici grazie alla sinergia tra la Soprintendenza per i Beni culturali ed ambientali e il comando provinciale della Guardia di finanza.

Negli spazi messi a disposizione dall’amministrazione comunale del sindaco Michelangelo Giansiracusa è stato esposto un consistente numero di reperti archeologici sequestrati dai militari della Guardia di finanza, già a partire dal 1963, e che sono rimasti conservati fino ad oggi nei depositi della Soprintendenza.

Ai fini espositivi sono stati scelti soltanto un centinaio di oggetti tra gli oltre 480 definitivamente consegnati alla Soprintendenza dopo la conclusione dell’iter amministrativo-giudiziario, seguito proprio alle operazioni di sequestro. Grazie a queste ultime è stato possibile assicurare alle collezioni dello Stato importanti ceramiche e manufatti in metallo che, altrimenti, sarebbero finiti sul mercato nero dell’antiquariato.

I reperti presentati nel percorso espositivo, facenti parte di 5 distinti lotti, erano stati illegalmente posseduti da privati cittadini, che li avevano recuperati a seguito di scavi clandestini, privandoli purtroppo del contesto originario, difficilmente ormai ricostruibile. Si hanno però fondate ragioni scientifiche per ritenere che quasi tutti i reperti, fatta eccezione per le monete in bronzo, provengano da alcune necropoli della Sicilia.

Tra le ceramiche di maggior pregio si segnalano i crateri, le oinochoai e le lekythoi di produzione attica, sia nella tecnica a figure nere che in quella a figure rosse, databili sia al VI che al V secolo a. C.

Si annoverano altresì ceramiche attiche a vernice nera, un cratere d’imitazione laconica, vasi acromi di produzione coloniale, di diversa tipologia, alcuni dei quali, come gli unguentari fusiformi, le ciotole, le pissidi gemini, sono assegnabili al III secolo a. C. Interessanti risultano alcuni crateri figurati di produzione siceliota (IV secolo a. C.), recuperati in frammenti e in parte ricomposti dalle abili mani dei restauratori della Soprintendenza. Pochi sono gli esemplari della coroplastica sicuramente asportati dai livelli archeologici di complessi culturali dell’Isola. Tra i reperti in metallo si annoverano quattro strigili in bronzo, una ventina di monete in parte usurate sulla superficie e delle quali non è facilmente possibile riconoscere la zecca di provenienza. Tuttavia la mostra ha un notevole significato scientifico e didattico e potrà consentire ai visitatori di conoscere ed apprezzare oggetti archeologici di rilevante interesse, che si aggiungono fortunatamente alle già cospicue raccolte demaniali. Si spera però che essa possa incidere sulla coscienza dei cittadini e soprattutto dei giovani inducendoli ad una collaborazione con le istituzioni preposte alla tutela del patrimonio culturale, a fianco delle quali dovranno operare per recuperare e consegnare i materiali che casualmente affiorano sulla superficie del terreno o che, invece, in maniera di certo non legittima, potrebbero essere rimossi dai siti archeologici, spesso poco sorvegliati o addirittura privi di controllo ovvero ancora non noti agli esperti.

PAOLO MANGIAFICO



LA SICILIA

MERCOLEDÌ 28 MARZO 2018

FERLA

Sostenibilità ambientale nel centro olistico

FERLA. Una sala espositiva, dedicata alla sostenibilità ambientale, è stata aperta nel centro olistico. L'iniziativa rientra all'interno del progetto europeo Edufootprint e vede il coinvolgimento di studenti e famiglie. L'esposizione vuole fare conoscere che in Sicilia è possibile mettere in atto le buone pratiche per migliorare, tutelare e salvaguardare l'ambiente. Il progetto Edufootprint, che è co-finanziato dal programma interregional med 2014/2020 e di cui è partner Svimed Onlus Centro EuroMediterraneo per lo Sviluppo Sostenibile di Ragusa e l'Ats Obiettivo Zero Valle degli Iblei, ha come obiettivo principale quello di migliorare le prestazioni ambientali degli edifici pubblici, con particolare riferimento agli edifici scolastici, considerando non solo gli impatti energetici diretti degli edifici (i consumi), ma anche quelli indiretti (acquisti, appalti, comportamenti). In quest'ottica non a caso sono state coinvolte le giovani generazioni, in particolare gli studenti dell'istituto comprensivo "Valle dell'Anapo" di Ferla e dell'istituto comprensivo "Messina" di Palazzolo Acreide, chiamati a monitorare, con l'attività coordinata da Svimed Onlus, le varie performance energetiche, a partire dai consumi. La particolare sala espositiva, in via del Mercato, dedicata alle energie rinnovabili, è allestita con materiale riciclato e prevede al suo interno un percorso ludico-educativo sulla sostenibilità che accompagnerà studenti e famiglie verso all'approfondimento dei temi legati all'efficienza energetica.

PAOLO MANGIAFICO

Inaugurata la mostra che espone un centinaio di reperti archeologici sequestrati dalla GdF

A Ferla "La luce dell'onestà"

Evento nato grazie alla sinergia tra Soprintendenza, Fiamme Gialle e Comune



Un momento dell'inaugurazione della mostra

FERLA (SR) - Inaugurata la quinta edizione della mostra "La Luce dell'Onestà", che quest'anno si svolge presso l'auditorium del Comune di Ferla. La mostra espone un centinaio di reperti archeologici sequestrati nella provincia di Siracusa dagli uomini della Guardia di Finanza, negli ultimi anni, e che sono attualmente conservati nei depositi della Soprintendenza ai Beni culturali aretusea.

Sarà possibile visitare la mostra che si tiene all'Auditorium comunale fino al 2/5

Essa è nata dalla sinergia tra la Soprintendenza, il Comando Provinciale della Guardia di Finanza ed il Comune di Ferla. All'inaugurazione erano presenti la Sovrintendente di Siracusa, Rosalba Panvini, il Prefetto di Siracusa, Giuseppe Castaldo, il Questore di Siracusa, Gabriella Ioppolo, il Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Siracusa, Antonino Spampinato, il Comandante Provinciale dei Carabinieri di Siracusa, Luigi Grasso, ed il primo cittadino di Ferla, Michelangelo Giansiracusa. Presenti anche tanti cittadini e le scolaresche della città.

Il Prefetto Castaldo, nel rivolgere il proprio saluto ai numerosi presenti, ha espresso: "Un forte apprezzamento per l'iniziativa, realizzata tra le diverse

istituzioni che collaborano al fine unico di dare alla comunità locale l'opportunità di fruire, attraverso l'esposizione dei reperti, di un patrimonio culturale di eccezionale valore storico e identitario. "La luce dell'onestà" si conferma, pertanto, una mostra itinerante che porta l'arte nelle comunità, e che, al contempo, trasmette ai cittadini il concetto di arte quale bene comune e patrimonio dell'umanità da fruire e valorizzare "legalmente".

Il sindaco Giansiracusa ha aggiunto: "Questa mostra è un'occasione unica per Ferla. Siamo onorati che il Comandante Spampinato e la Sovrintendente Panvini ci abbiano scelti per ospitare un evento culturale di tale portata e prestigio; alla loro sensibilità giunga il nostro grazie di comunità. Un profondo ringraziamento lo dedichiamo all'organico della Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali di Siracusa per la professionalità e la passione con cui hanno allestito gli spazi e le vetrine dedicate alla mostra".

I reperti esposti sono stati scelti tra i 480 consegnati alla Soprintendenza

aretusea dopo la conclusione dell'iter amministrativo-giudiziario seguito proprio alle operazioni di sequestro. Detti reperti erano nelle mani di tombatori privi di scrupoli che li avevano recuperati in seguito a degli scavi clandestini con l'ausilio di metal detector, estrapolandoli dai contesti originari ormai difficili da ricostruire, ed erano destinati a finire sul mercato antiquario internazionale.

In seguito a degli studi dettagliati gli archeologi hanno potuto appurare che quasi tutti i reperti provengono da località siciliane. Nella mostra è possibile vedere delle ceramiche di grande pregio tra cui i crateri, le oinochoai e le lekythoi di produzione attica, sia a figure nere che a figure rosse, risalenti al VI ed al V secolo a.C. Vi sono anche unguentari, ciotole, e pissidi databili al III secolo a.C.

Esposte anche ceramiche di produzione siceliota del IV secolo a.C. Infine diversi oggetti in metallo di uso quotidiano e numerose monete in argento e bronzo provenienti da diverse zecche della Sicilia. Importante scopo della mostra è quello di poter incidere sulla coscienza dei cittadini e dei giovani invogliandoli alla collaborazione con le Istituzioni preposte alla tutela del patrimonio culturale nel caso di fortuiti ritrovamenti archeologici. La mostra sarà visitabile fino al prossimo 2 maggio.

Luigi Solarino
© RIPRODUZIONE RISERVATA





GIORNALE DI SICILIA
VENERDÌ 13 APRILE 2018

● Ferla

Valle dell'Anapo, tappa del saluto della legalità

●●● Tappa oggi a Ferla e domani ad Augusta del tour «Il saluto della legalità» del regista Francesco Millonzi. Oggi l'incontro all'istituto comprensivo «Valle dell'Anapo» e domani all'istituto comprensivo «Costa» di Augusta con lo spettacolo-film «Pane duro» per affrontare i temi del bullismo, povertà ed immigrazione, insieme al regista, alla pedagoga Lea Bifello, l'aiuto regista Maria Moschetto e l'assistente alla regia Fabrizio D'Amico. (*FEPU*)

LA SICILIA
LUNEDÌ 16 APRILE 2018

Riciclo dei rifiuti, premiato il sindaco Giansiracusa



Michelangelo
Giansiracusa
sindaco di Ferla

FERLA. Ennesimo riconoscimento al Comune i-bleo per il suo impegno nella raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani. In quest'ultima occasione il riconoscimento al sindaco Michelangelo Giansiracusa, guadagnato insieme con la collaborazione dell'intera comunità, è arrivato direttamente dal presidente della Regione siciliana Nello Musumeci. La premiazione si è tenuta a Catania alla presenza del direttore del dipartimento Energia e Servizi di pubblica utilità Salvatore Cocina. «Ancora una volta - ha detto il primo cittadino di Ferla - i Comuni e le

loro comunità dimostrano di poter fare la differenza nelle politiche energetiche e ambientali». Il sindaco ha illustrato l'esperienza positiva della gestione dei rifiuti, dimostrando come anche in Sicilia si può cambiare la gestione dei rifiuti. «Il modello Ferla» nella gestione dei rifiuti urbani viene considerato un esempio da esportare e da studiare. E' dal 2012 che la comunità di Ferla viene continuamente formata all'eco-sostenibilità con incontri pubblici, laboratori e attività dedicate alle scuole.

PAOLO MANGIAFICO



Differenziata, risultati da buttare

Solo Solarino, Ferla e Canicattini superano la soglia del 35%, livello minimo per evitare sanzioni

LA SIGILIA
MARTEDÌ 17 APRILE 2018

Solarino il migliore, Pachino ultimo. Dai dati dell'Ufficio regionale per il monitoraggio della raccolta differenziata nei comuni arriva una sonora bocciatura per la nostra provincia. Il riscontro riguarda l'ultimo quadrimestre. Eccezione fatta per Solarino, Ferla e Canicattini, gli altri 18 comuni sono al di sotto della soglia del 35%, livello minimo, indicato dal governo regionale per evitare sanzioni, da raggiungere entro il mese prossimo. La palma provinciale di comune che differenzia di più resta a Solarino (alla posizione 36 in ambito regionale su 381 enti monitorati) con il 66,41%. Rispetto alla media dell'anno scorso, tuttavia, Solarino accusa un calo della differenziata di quasi il 7%. Secondo posto per Ferla che ha fatto registrare poco più del 58%. Al terzo posto si colloca Canicattini Bagni con il 37,35%. Oltre il 30% il dato di Sortino (34,72%), Lentini (33,78%), Avola (33,29%) e Cassaro (30,76%). Comuni che con un piccolo sforzo potranno raggiungere la soglia minima prevista entro maggio. Augusta fa registrare un incremento di 10 punti percentuali tra il dato 2017 e l'ultimo quadrimestre, fermandosi al 25,54% e precedendo Palazzolo Acreide (24,21%).

Più giù Noto che raggiunge il 21,59%, dato senza infamia e senza lode, in leggero incremento rispetto al generale dell'anno scorso (20,02%). Stesso discorso, o quasi, per Buscemi (18,33%), Priolo Gargallo (16,48%), Buccheri (16,43%) e Rosolini (15,52%). A livello regionale, si collocano oltre la trecentesima posizione Francofonte (12,12%) e Portopalo. Il comune marinaro, dopo l'avvio della differenziata nel maggio dell'anno scorso, ha

migliorato solo di poco il dato percentuale, passando dal 7,82% del 2017 a 11,44% dell'ultimo quadrimestre, piazzandosi in ambito regionale soltanto alla posizione 313 e con il rischio, altissimo, di non raggiungere entro il mese prossimo la soglia fatidica del 35% per evitare sanzioni. Male anche Floridia e Melilli, di poco superiori al 10%, così come Carlentini (9,51%). In fondo alla classifica stazionano Siracusa e Pachino. Il comune capoluogo (8,58%) e la città del ciliegino (6,24%) hanno fatto registrare risultati miserrimi. Pachino ha l'aggravante di aver registrato addirittura un calo rispetto al già bassissimo dato del 2017 (6,54%). L'assessore pachinese all'Ecologia, Andrea Nicastro, punta ad invertire la tendenza alla prossima rilevazione. «Ci aspettavamo questo dato che non ci coglie di sorpresa. - dice Nicastro - Tuttavia, ricordiamo l'avvio, da alcune settimane, della prima isola ecologica nel centro abitato che ha già registrato circa 150 tonnellate di rifiuti differenziati raccolti. Ricordo inoltre che con il nuovo servizio di igiene urbana sono previste sanzioni per l'impresa, qualora non dovesse seguire le procedure per la differenziata, e per gli utenti che non si adegueranno al regolamento previsto per la corretta differenziazione. A questo proposito avremo un supporto dalla Polizia municipale nel sanzionare chi non rispetterà il calendario settimanale. Con questi sistemi, appositamente studiati, uniti ad una maggiore sensibilizzazione dei cittadini, puntiamo a risalire la china».

**In fondo
alla classifica
regionale
si trovano
Siracusa
con l'8,58%
e Pachino
con il 6,24%**

SERGIO TACCONE

A MAGGIO LA TAPPA SIRACUSANA. Transiterà in 6 Comuni: Lentini, Carlentini, Sortino, Ferla, Cassaro, Palazzolo

LA SICILIA
VENERDÌ 20 APRILE 2018



IMMAGINE SIMBOLO DEL GIRO D'ITALIA

Arriva il Giro, summit in Prefettura la gara nelle strade da terzo mondo

Si è svolta, ieri, una riunione in prefettura per fare il punto sull'organizzazione della 4^o tappa del Giro d'Italia, dell'8 maggio, Catania-Caltagirone che transiterà per 6 Comuni della nostra provincia: Lentini, Carlentini, Sortino, Ferla, Cassaro, Palazzolo. La riunione è stata presieduta dal prefetto Giuseppe Castaldo ed erano presenti i sindaci dei Comuni interessati, il rappresentante della Rcs Sport, che organizza la manifestazione ciclistica, il rappresentante dell'Anas, il responsabile per le tappe in Sicilia il deputato regionale Antony Barbagallo. L'incontro è servito a predisporre le misure necessarie per assicurare il regolare e sicuro svolgimento della competizione e tutelare l'incolumità di atleti e spettatori, contemperando le esigenze di sicurezza con quelle di vivibilità dei luoghi. Sono stati valutati i diversi profili

di sicurezza inerenti la tappa in questione. Pur non ravvisandosi specifiche criticità, nel corso della riunione è stata sottolineata la necessità di adottare la massima cura nella predisposizione dei servizi di competenza delle forze dell'ordine (polstrada, carabinieri e vigili urbani), al fine di favorire, in stretto raccordo con l'organizzazione, l'ordinato e il sereno svolgimento della tappa. Nel corso dell'incontro è emersa l'ennesima anomalia che riguarda la Regione e la nostra provincia. Mentre per i Comuni del catanese e del trapanese, la Regione ha deliberato delle somme per interventi per migliorare il fondo stradale dove dovranno transitare i corridori, i Comuni della nostra provincia sono stati dimenticati. Si cercherà di rimediare, come ha fatto rilevare il sindaco di Sortino Vincenzo Parlato, con una delibera

aggiuntiva per impegnare 100 mila euro che dovranno servire, soprattutto per interventi nella strada provinciale Carlentini-Sortino. «Nel caso in cui la Regione - ha detto Parlato - non fosse nella condizione di non deliberare la somma, d'accordo con il collega di Carlentini, è stato preso l'impegno che saranno i Comuni a provvedere». Il passaggio della corsa "rosa" dai comuni montani della provincia, diventa una grossa opportunità per mettere in mostra l'incomparabile patrimonio Unesco del barocco, dei siti archeologici e delle bellezze paesaggistiche. Inoltre, sarà grande festa, soprattutto a Lentini e a Sortino, dove, come è stato deciso dall'organizzazione, la carovana della grande corsa ciclistica, sosterrà un'ora prima del passaggio dei corridori.

PAOLO MANGIAFICO





LA SICILIA
MARTEDÌ 8 MAGGIO 2018

L'EX AP RATTOPPA LE STRADE

I Comuni iblei si vestono di "Rosa" per il Giro d'Italia



Arriva il Giro d'Italia e i paesi iblei si vestono di "Rosa". A Sortino, Ferla, Cassaro e Palazzolo fervono le iniziative per accogliere la carovana del Giro. Per tutti gli amanti dello sport e non l'appuntamento, a Sortino, è alle 13, in piazza S. Sofia dove sosterrà la carovana del Giro, che porta lungo l'itinerario della corsa intrattenimento, musica, spettacoli e distribuzione di gadget, in attesa del passaggio dei corridori. "Festa in piazza", quindi per accogliere la manifestazione insieme agli alunni delle scuole che, per l'occasione indosseranno, un cappellino rosa. A Ferla si lavora incessantemente per accogliere Il Giro. Addobbi unici caratterizzeranno uno dei borghi più belli d'Italia: bici da corsa in materiale ecosostenibile, palloncini per tutti i bambini delle nostre scuole, stendardi e striscioni di benvenuto alla carovana, la scritta "Ferla" in materiale riciclato, tutta tinta di rosa, per le riprese con drone e aeree, bandierine per decorare le vie attraversate dal Giro. Anche gli alunni delle scuole di Cassaro, vestiti di rosa, accoglieranno i corridori. Palazzolo accoglierà la carovana e i ciclisti con la scritta "Benvenuto al Giro d'Italia" all'ingresso del centro abitato nella zona del quartiere San Paolo. Il tetto di una nota pasticceria, in piazza Pretura, sarà coperto da una gigantesca maglia rosa, mentre in piazza Nigro verrà esposta una gigantesca "goccia di sangue", a significare "La Speranza" realizzata dalle associazioni Avis, Anfass, scuole e amministrazione comunale. Per garantire il passaggio in sicurezza dei ciclisti, saranno messe in atto le misure stabilite dalla Prefettura

PAOLO MANGIAFICO

LA SICILIA
SABATO 12 MAGGIO 2018

CICLISMO. Chiusa la parentesi siciliana dell'evento nazionale, il presidente provinciale Monterosso fa un bilancio «Bel Giro d'Italia, il territorio ne ha beneficiato»

«Quanto entusiasmo a
Sortino, Ferla e Palazzolo»

Il Giro d'Italia in Sicilia è stato archiviato e la ricaduta in termini di immagine è stata certamente positiva per il territorio siracusano: Ferla, Sortino, Palazzolo hanno avuto una ricaduta notevole e lo ha sottolineato anche il presidente provinciale della Federciclismo, Sergio Monterosso: «È stato un Giro d'Italia splendido - ha detto - un pubblico eccezionale in tutti i centri attraversati dai

corridori così come diceva Silvio Martinello (ex ciclista professionista e oggi commentatore Rai per il ciclismo, ndr), si è potuta notare tantissima gente sulle strade che ricordava i primi tempi del Trofeo Pantalica. E un fatto positivo sono state certamente le strade rifatte per l'occasione. Tutto questo con riprese televisive che grazie solo al ciclismo fanno sì di poter abbinare sport e turismo per far conoscere quei territori non sempre visibili e visti sotto un'altra prospettiva».

Suggestiva l'immagine dall'alto di Ferla con la scritta che "abbrac-

ciava" il Giro proprio al centro della piazza, o la gente assiepata sui tornanti di Sortino e all'ingresso e lungo la circonvallazione di Palazzolo.

«L'unica nota negativa - ancora Monterosso - la morte del motociclista perché un'auto ha forzato il blocco della polizia ad Agrigento, causando lo scontro con una moto al seguito. Bene il nostro territorio, così come la tappa sull'Etna da favola».

Grazie al Giro, insomma, il movimento ciclistico non solo del territorio ma di tutta l'isola ha guadagnato un po' più di visibilità

tanto più che attorno alla manifestazione nazionale d'élite, in provincia si sono svolti alcuni appuntamenti come quella di Melilli per Esordienti, Under 23 e Juniores in occasione del 1° Trofeo San Sebastiano.

La gara riservata agli Esordienti di 1° e 2° anno è stata vinta da Giovanni Anselmo. Il portacolori della Cambria Doctor Bike ha preceduto rispettivamente Marco Brancato e Giuseppe Giuliana. Quinto posto assoluto per Paolo Leone, primo tra gli Esordienti 1° anno.

Tra le donne esordienti vittoria



IL PASSAGGIO A PALAZZOLO (FOTO FRASSITTO)

per Maria Chiara Lucifora. Nella gara riservata agli juniores vittoria di Francesco Romano, alfiere del Team Toscano.

Domani ci sarà un altro appuntamento clou del calendario ciclistico provinciale e regionale: si svolgerà la 97ma Coppa Ascensione a Floridia per Allievi e amatori organizzata dal GS Trinacria 3 Regioni.

La gara si correrà sul tradizionale circuito del Diddino, oramai luogo di ritrovo tipico per gli amanti delle due ruote, con appuntamento alle 8,30 davanti al Bar Pinnone (via Mariano Pinnone). La prima partenza è prevista per le 10 con la categoria Allievi. A seguire gli Amatori.

MANUEL BISCEGLIE



RASSEGNA. «Ferula» ha proposto 35 discipline olistiche. Protagonisti pure i ragazzi con laboratori di cucina ed escursioni, in piazza lo spettacolo di Carlo Muratori

Musica, yoga ed arte con i bambini: Ferla apre al benessere

FERLA

••• Un fine settimana dedicato al benessere, alla natura, ad attività per bambini e ad un progetto dedicato all'arte per la riqualificazione del paese. Ferla ha ospitato «Ferula», la rassegna, giunta alla sesta edizione, che quest'anno è diventata per la prima volta un festival nazionale del benessere, e che ha visto la partecipazione di operatori provenienti da varie parti della Sicilia, ma anche da Lombardia, Veneto, Liguria, Toscana. «Ferula» quindi si conferma un'iniziativa non solo per puntare alla crescita turistica del borgo, ma anche per incrementare la cultura del

benessere per ogni età. «Ferla si conferma un luogo dove poter sperimentare un vivere sano grazie alle attività promosse - ha sottolineato il sindaco Michelangelo Giansiracusa -. Inoltre quest'anno è diventato un festival nazionale del benessere con la partecipazione di tantissimi operatori».

Trentacinque sono state le discipline olistiche, ma anche tante attività per i bambini, musica e streetart con l'artista Carmela Garro che, insieme al sindaco Giansiracusa e all'associazione culturale «Insemula» presieduta da Angelo Spada, ha lanciato il progetto «Adotta un artista». «Si tratta della prima fase di un pro-

getto di riqualificazione urbana attraverso l'arte - ha detto Spada - che, come avvenuto in altre parti d'Italia, si propone di dare nuove opportunità di crescita al nostro territorio di concerto con tutta la comunità». Tra gli altri progetti promossi anche la rete dedicata alla salute per le donne, con un momento di riflessione.

Il festival dedicato alle biodiscipline, a Ferla, dove tra l'altro ha sede il primo «Centro olistico comunale» in Italia è stato caratterizzato dalla possibilità di conoscere varie discipline come hatha yoga, shiatsu, reiki, meditazione, fiori di bach, tai chi, ayurveda, pnl, naturopatia, yin yoga, nor-

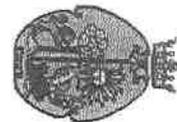


I partecipanti a «Ferula», il festival dedicato alle biodiscipline a Ferla

dic walking, nutrizione, turismo esperienziale, degustazioni a km0, body relax, yoga della risata, riciclo creativo, kundalini yoga, ginnastica dolce, massaggio zonale, medicina cinese, laboratorio teatrale, floriterapia, metodo browm, street art. Il benessere, così, tra Oriente e Occidente si è incontrato a Ferla.

E poi la musica in piazza Aldo Moro con Carlo Muratori in uno spettacolo inedito sulla musica popolare siciliana con la partecipazione di Carmen Marito ed Elisa Cappello. In programma anche escursioni, laboratorio di panificazione per bambini, laboratorio di riciclo creativo a cura di «Riciclo Ferla», visita guidata alla scoperta delle chiese barocche di San Sebastiano e di Sant'Antonio.

(FEPJ)





LA SICILIA
DOMENICA 20 MAGGIO 2018

“Ferla in versi” al Circolo di cultura

Una mattinata che non si può dimenticare quella proposta dal Circolo di Cultura con la premiazione della I^ edizione del concorso di poesia “Ferla in versi” a cui hanno partecipato gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. E' stata la comunità scolastica a produrre qualcosa di diverso conservando il sapore delle cose fatte in case ma con il respiro delle grandi imprese. Presenti il sindaco Michelangelo Giansiracusa, il comandante della stazione dei carabinieri, tutto il corpo insegnante con le rispettive classi, la preside Daniela Frittitta con la commissione esaminatrice per l'aggiudicazione dei premi. Gli interventi, poi, delle presentatrici Cettina e Maria



L'EVENTO “FERLA IN VERSI”

Grazia Visalli hanno completato il quadro. E' stato il presidente del sodalizio Francesco Fissicaro con il vice Pippo Scarnà, a presentare gli intervenuti. Con magistrale sapienza hanno descritto i canoni dell'attività culturale. E' consolante poter constatare che dal fronte giovanile delle arti e,

nella fattispecie, da quello della poesia, giunge un linguaggio ottimista. Attestati di partecipazione alla valorizzazione del territorio sono stati consegnati a tutti gli alunni. A conquistare il primo premio con la poesia “Ferla nel tempo” sono stati gli alunni della primaria e secondaria Spagnuolo Elisa, Di Falco Samuele, Cutrona Elisa della primaria, Vinci Michela, Costanzo Agnese, Matarazzo Manila della secondaria, rispettivamente primo, secondo e terzo premio. Prendendo la parola, la preside, ha espresso parole di elogio per la compostezza e conoscenza delle varie componenti civiche di Ferla che gli alunni hanno degnamente rappresentato. Il sindaco ha ribadito la semplicità e la spontanea finezza di pensiero degli alunni sottolineando la preparazione, la conoscenza, lo stile civico del proprio paese denominato “il più del borgo d'Italia”.

SALVATORE URSO



Street Art

Identità dei luoghi nel murales "Ferula"

"Street Art", o "Arte di Strada", tra le vie del borgo. Ferla adotta l'arte contemporanea di Carmela Garro. Con un murales, intitolato "Ferula" è stato dato il via al progetto "adotta un artista" in collaborazione tra Comune di Ferla, l'artista Carmela Garro e l'associazione "Insemula". La rinascita e l'energia vitale della comunità di Ferla è raccontata nell'opera di Street Art della giovane artista di Ferla che ama farsi chiamare Mela, già nota per le sue sperimentazioni e avanguardie nel panorama artistico contemporaneo italiano. «Un progetto che nasce da un'idea di contaminazione - dice il sindaco di Michelangelo Giansiracusa - tra arte contemporanea, tessuto urbano, didattica, divulgazione e identità dei luoghi». Il murales, che si può ammirare nei pressi di piazza Aldo Moro, è una preview delle trame di una pianificazione che pone al centro il connubio tra borgo e arte contemporanea in un dialogo innovativo e inedito, con una predilezione per la diffusione della creatività e dell'espressione artistica di giovani artisti italiani, e a vantaggio delle nuove generazioni ferlesi, grazie ai volontari di "Insemula", per i quali sarà l'arte ad invadere i quartieri, le vie e le piazze della loro quotidianità. La "Street Art" è un'espressione artistica che prende forma negli spazi pubblici, come ad esempio strade, muri e stazioni. Talvolta vengono predisposti anche degli spazi espressamente dedicati.

L'origine della parola "Street Art" deriva dai mass media, i quali hanno portato l'attenzione a un vasto pubblico giovanile. Oggi, questa rivitalizzazione territoriale incontra il progetto "Borghi Italiani", di cui Ferla fa parte.

PAOLO MANGIAFICO



LA SICILIA
VENERDÌ 1 GIUGNO 2018



Ferla, Immè e Zirone musica ed emozioni

FERLA. L'hanno chiamata "musica con l'anima" quella espressa dalla soprano Ciulia Immè e della pianista Daniela Zirone, nella bellissima chiesa dell'ex convento dei Padri Cappuccini. Un concerto che ha voluto magnificare le vicissitudini e le forze di amare della Madonna. I tanti presenti hanno seguito passo dopo passo i

momenti dello spettacolo, partecipando con tanto entusiasmo. Proposto temi italiani e stranieri, gli esecutori musicali hanno espresso tempistiche armoniose determinate dalla peculiare finezza esecutiva. Con stile impeccabile e profondità nel suono, e nel canto, i protagonisti, hanno evidenziato un linguaggio scorrevole calandolo in una atmosfera romantica. Presente alla manifestazione il direttore del Terzo ordine francescano, il rettore Franceseano, Don Marco. Micheluccio Garofalo, poi, ha descritto la manifestazione osannando le varie fasi musicali con tanto entusiasmo. Non sono mancate le ovazioni e le offerte di fiori dei presenti alla madre di Dio, in una atmosfera di gioiosa letizia e di giubilo.

SALVATORE URSO



LA SICILIA
MERCOLEDÌ 6 GIUGNO 2018

FERLA

Cecilia Italia è il baby sindaco

"I ragazzi sono come le rondini: portano la primavera", così diceva Giorgio La Pira. E i ragazzi della scuola di Ferla lo hanno applicato alla lettera il detto del santo di Pozzallo. Si sono dati appuntamento nei locali dell'auditorium comunale per procedere alla elezione del baby sindaco e del consiglio comunale. I "piccoli cittadini", attraverso i vari interventi, hanno messo in luce la grande consapevolezza dei diritti e dei doveri in cui si fonda la società, il senso dello Stato e della cosa pubblica, la partecipazione responsabile delle scelte politiche e sociali. Sono passati subito alle elezioni e hanno dimostrato una compostezza degna di lode. Presenti il sindaco Michelangelo Giansiracusa con la giunta comunale, la preside del Comprensivo Daniela Frittitta, tutto il corpo insegnante. A coordinare le docenti Cettina e Maria Grazia Visalli. Dopo le elezioni di voto sono stati eletti: Cecilia Italia, bay sindaco; Federica Sortino, Gaia Garofalo, Maria Clara Pantano e Costanza Urso: assessori. Leonardo Costanzo presidente del Consiglio. Consiglieri di maggioranza: Nicolò Cataldo (vice Presidente), Clelia Fiscaro, Maria Chiara Galioto, Giulia Sortino, Paolo Fiscaro, Vittoria Cimino. Consiglieri di minoranza: Manila Matarazzo, Tommaso Matarazzo e Davide Tivisini. Segretari: Cristina Fiscaro e Francesca Coffa.

SALVATORE URSO



LA SICILIA

LUNEDÌ 18 GIUGNO 2018

Smottamenti in molte vie a causa delle piogge

FERLA. Le piogge delle ultime ore hanno causato smottamenti, piccoli crolli e disagi lungo le vie cittadine di Ferla e le strade provinciali che attraversano il territorio comunale. Per questo motivo, il sindaco Michelangelo Giansiracusa ha invitato cittadini e automobilisti di limitare gli spostamenti durante i momenti di pioggia più intensi, e di far attenzione ad eventuali danni causati dal maltempo. Inoltre, gli utenti della strada sono stati invitati a contattare i vigili urbani per ogni eventuale segnalazione di disagio. Quanto accaduto è la risultante di una situazione che interessa la viabilità montana. Le strade provinciali della zona iblea, infatti, sono a rischio perché basta un po' di pioggia per diventare pericolose al limite della percorribilità. Attualmente, la viabilità iblea versa in uno stato di totale abbandono ed incuria tanto da pregiudicare la stessa sicurezza stradale. Il Libero Consorzio dispone di Siracusa Risorse che è stato istituito proprio per gli interventi di manutenzione delle strade provinciali. Invece, sono anni che le strade montane sono state lasciate nell'assoluta indifferenza e le conseguenze stanno emergendo in questo ultimo periodo. Ci sono strade chiuse al traffico da oltre 5 anni e non è ancora stato realizzato neanche un progetto per consentirne la riapertura. Parlare poi dello stato di diserbo delle strade provinciali è ancora più allarmante e preoccupante. Occorre, pertanto, che si intervenga per rendere sicure queste strade provinciali montane che hanno una segnaletica verticale e orizzontale inesistente e gli automobilisti in transito si dovranno raccomandare al buon Dio per arrivare sani e salvi a destinazione.

PAOLO MANGIAFICO



LA SICILIA

SABATO 23 GIUGNO 2018

Innamorati a raduno per la notte romantica

FERLA. E' bello sapere che in un mondo in cui le stragi si susseguono quasi giornalmente, in un mondo intriso di materialismo, c'è chi ancora pensa al romanticismo. E a Ferla, piccolo centro ibleo, così come anche a Palazzolo, cioè nei 2 centri iblei, che fanno parte dei "Borghi più belli d'Italia", domani sera si daranno appuntamento gli innamorati per ispirarsi alla Luna nella "Notte Romantica". Si tratta di una manifestazione che si è svolta in contemporanea in altri borghi più belli d'Italia. I 2 borghi iblei, domenica, quindi, si trasformeranno in una location "romantica", in una notte dedicata all'amore e alle sue sfaccettature. Cambiano i tempi e cambiano le usanze. E così, la notte che segue il solstizio d'estate, che è la notte magica per eccellenza, alle antichissime tradizioni popolari degli Iblei che portavano in se profondi significati esoterici e religiosi, si è sostituita la notte romantica. Una notte in cui gli innamorati cercano di ricevere degli influssi benevoli dai pianeti e dai segni zodiacali che concorrono a caricare di virtù tutti gli esseri viventi. Si tratta di una notte magica, la notte dell'impossibile, dei prodigi e, quindi dei romantici. E, quella di Ferla e di Palazzolo sarà una notte in cui emergerà la dolcezza nascosta nei cuori degli innamorati e ognuno cercherà di dimostrare che invece ci sono ancora uomini e donne che sanno sorprendere.

P. M.



LA SICILIA
GIOVEDÌ 12 LUGLIO 2018

LIBRI &
TURISMO

La dimensione intima dei borghi di Sicilia

Una nuova guida li racconta in 58 "ritratti" di comunità

CARMEN GRECO

Chiese rupestri, piccoli musei, boschi e cascate, grotte e riti popolari, leggende e misteri, città sepolte e suggestioni letterarie. È una Sicilia "altra", quella raccontata dalla prospettiva interna dei borghi, luoghi diventati - negli ultimi anni - "simboli" di turismo lento e sostenibile, in cui le comunità fanno a gara per condividere con i visitatori la propria esperienze di vita quotidiana.

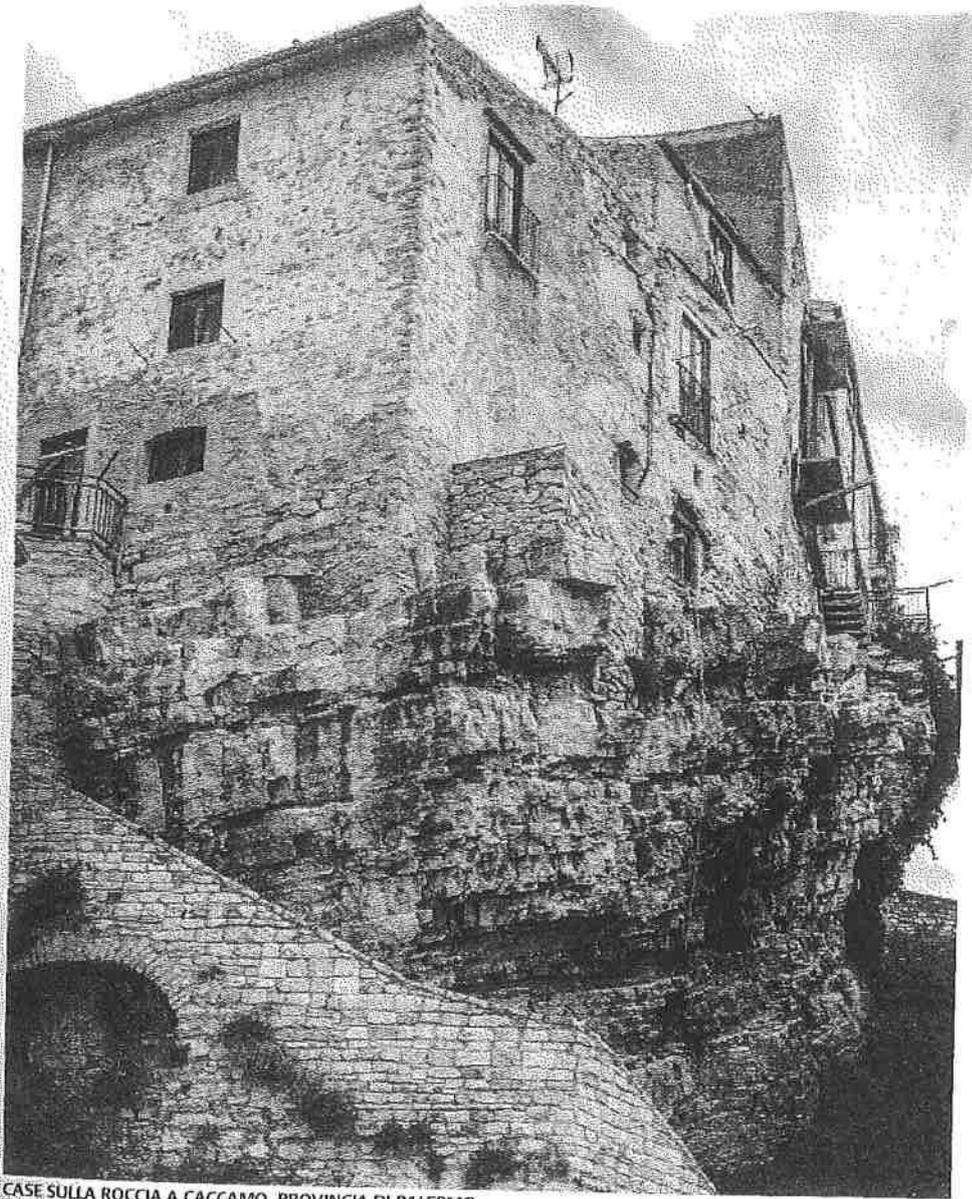
Non è una Sicilia mordi e fuggi, non cerca glamour e street food, festival del cinema o apericena in spiaggia. È fatta per chi si mette davanti dei chilometri a piedi solo per vedere un albero centenario, per conoscere la storia di Macalda di Scaletta, o per guardare il panorama dall'alto di un castello di pietra.

È la Sicilia raccontata da Fabrizio Ferreri ed Emilio Messina, prof. di filosofia il primo, fotografo il secondo che nel libro appena uscito «Borghi di Sicilia» (Dario Flaccovio Editore, 24 euro) hanno racchiuso - come in uno scrigno - "atmosfera, cultura, arte e natura di 58 luoghi di straordinaria bellezza".

Una "non guida" di 327 pagine (un po' pesante da portarsi dietro e questa è l'unica pecca) affidata a 67 fra scrittori, giornalisti, artisti, amministratori locali, presidenti di pro loco, cui è spettato il compito di strutturare uno storytelling diverso e, per certi versi, inusuale (cosa rara per un libro di "turismo") basato innanzitutto sul fatto che in quei borghi ci sono nati e, nella quasi totalità dei casi, ci vivono e lavorano.

Ne è venuto fuori un ritratto vero, non convenzionale, lontano da-

FERLA
RASSEGNA STAMPA



CASE SULLA ROCCIA A CACCAMO, PROVINCIA DI PALERMO

(FOTO DI EMILIO MESSINA)



U ia

tti" di comunità

gli stereotipi di sole, mare e cannoli, e fuori dalle solite "to do list" della Lonely Planet.

Non ci troverete, infatti, ristoranti consigliati o locande dove dormire ma, per esempio, il racconto di quel 14 gennaio 1968, quando il terremoto spazzò via la Valle del Belice inghiottendo paesi e vite.

È la fotografia di una Sicilia difficile (vi potrà capitare di trovare chiusi i siti monumentali e di dover chiedere a qualche abitante di procurarvi la chiave della chiesa o del museo di turno) ma, proprio per questo, vera, a tratti avventurosa e

**Una
fotografia
vera,
lontana
dai soliti
stereotipi
fatti
di sole,
mare
e cannoli**

Da Agira a Troina, lo specchio di una storia incontaminata



Sono 58 i «Borghi di Sicilia» raccontati nel libro a cura di Fabrizio Ferreri ed Emilio Messina (Dario Flaccovio Editore, 24 euro); Sambuca di Sicilia, Santo Stefano di Quisquina, Santa Margherita Belice, Sant'Angelo Muxaro, Caltabellotta, Mussomeli, Sutura, Mazzarino, Ispica, Chiamonte Gulfi, Ferla,

Noto Antica, Palazzolo Acreide, Militello in Val di Catania, Mineo, Vizzini, Zafferana Etnea, Trecastagni, Randazzo, Castiglione di Sicilia, Savoca, Scaletta Zanclea, Santa Lucia del Mela, Castoreale, Novara di Sicilia, Galati Mamertino, Longi, Frazzanò, Montalbano Elicona, Castell'Umberto, Sinagra, San Marco d'Alunzio, Mistretta, Aidone, Centuripe, Agira, Assoro, Sperlinga, Nicosia, Cerami, Troina, Gangi, Geraci Siculo, Le Petralie, Polizzi Generosa, San Mauro Castelverde, Castelbuono, Pollina, Collesano, Caccamo, Piana degli Albanesi, Custonaci, Salemi, Castoreale e Partanna.

- cosa non di secondaria importanza di questi tempi - "umana", in cui la relazione con l'altro ha ancora un senso e le cose "da vedere" camminano assieme alla voglia di intrecciare relazioni.

Un libro che guarda più ai percorsi dell'anima che del turismo massificato, in cui non si parla di Taormina od Erice (con tutto il rispetto), ma di Caccamo e Sperlinga, Castiglione di Sicilia e Mazzarino, Frazzanò e S. Angelo Muxaro, tanto per citarne a caso alcuni, nei quali la storia si meschia con le leggende, i miti pagani con le vite dei santi, i draghi-demoni con i conventi.

Borghi, a volte, faticosi da raggiungere perché le strade sono disastrose (quando ci sono), perché bisogna dimenticarsi di arrivarci con mezzi pubblici (sempre che non si abbia tempo e pazienza a disposizione) ma per i quali vale il viaggio il racconto degli anziani del paese o la meraviglia dell'installazione d'arte contemporanea che si apre a strapiombo sulla vallata.

I curatori sono entrati quasi "in punta di piedi" in questi mondi sospesi, senza una bussola particolare se non quella della curiosità, "sbandando", per loro stessa ammissione dalle rotte abituali «in cerca di spiragli e fessure che rigenerassero l'emozione autentica della scoperta». Ferreri ha riservato per sé l'introduzione in cui parla dei borghi come "la possibilità di una nuova adolescenza del territorio", Messina ha scritto con le immagini la storia silenziosa della luce sulle pietre, sulle chiese, sulle rocce e rocce, vere assolute regine del paesaggio.

Ogni borgo è descritto in un capitolo a sé e, l'eventuale itinerario, il viaggiatore può disegnarselo da solo. Sono stati accorpate, questo sì, in una cartina ideale in aree bi-provinciali, giusto per dare un'indicazione di massima. Le due province a più alta densità di borghi sono state - nella selezione dei curatori - quelle di Palermo e Trapani in cui se ne contano quattordici, seguite, a ruota, da Messina che, da sola, ne conta tredici.

Twitter: @carmengreco612



ZONA MONTANA

LA SICILIA

GIOVEDÌ 12 LUGLIO 2018

Ferla e Buccheri insieme contro l'emergenza idrica

FERLA. Per il problema dell'approvvigionamento idrico, che interessa in Comuni di Ferla e Buccheri il cui acquedotti attingono alla medesima fonte, Isole Grotte - Malvagia, è stato istituito, ufficialmente, un tavolo tecnico politico per la pianificazione di interventi risolutivi. Le due municipalità condividono da anni l'acquedotto che essendo un impianto di seconda generazione, necessita di migliorie e accorgimenti. Si cerca, pertanto, di ammodernare l'acquedotto affinché, specialmente durante il periodo estivo non venga meno l'approvvigionamento dell'acqua. Il tavolo tecnico, fortemente voluto e coordinato dai due sindaci, Miche-

langelo Giansiracusa, e Alessandro Caiazzo, rappresenta il secondo step di un percorso di collaborazione iniziato negli scorsi mesi con l'approvazione in entrambi i Consigli comunali di una convenzione per una gestione condivisa e rinnovata dell'acquedotto Isole Grotte - Malvagia. Tra gli obiettivi prefissati a breve termine: un approfondimento finanziario e tecnico necessario per ciascun comune per far fronte agli interventi necessari; l'individuazione della modalità di affidamento a progettisti specializzati del rifacimento della condotta; la realizzazione di interventi di efficientamento sulla condotta.

P. M.

FESTE GIAMENTI DEL PATRONO A FERLA

LA SICILIA
GIOVEDÌ 19 LUGLIO 2018

Basilico "rizzu" nel fercolo di S. Sebastiano



SAN SEBASTIANO PATRONO DI FERLA

A Ferla si festeggia domani il patrono San Sebastiano. E' una autentica esplosione di fede, anche se mista a tanto folklore. Festa che viene da lontano. Come risulta da un documento d'archivio datato 3 gennaio 1533, il barone di Ferla, Gaspare Moncada, memore delle antiche grazie ottenute per intercessione del Santo, elargisce donazioni e benefici ai sudditi, e concede il privilegio di una fiera da tenersi cinque giorni prima della festa fissata per il 20 luglio. La successiva supplica del Capitano dei Giurati stimolò il Papa Urbano VIII a confermare patrono "della terra della Ferla" San Sebastiano: era l'anno 1630.

Alla vigilia c'è la svelata e la "curruta di Sammastianu". Dopo l'alborata della mattina del venti vengono offerti

ceri e spogliati i bambini i cui abiti sono offerti al santo e poi riscattati. Cinquanta anni fa "l'arburata" era appannaggio dei "nudi" che, cinti di un perizoma rosso sostenuto da una fascia a tracolla, giravano in pellegrinaggio il paese inneggiando a San Sebastiano con questi versi: "Sammastianu quannera malatu, tutti li santi lu ienu a vvidiri, si parte Maddalena scapiddata: cu ddu pummi nti la manu, e ci dissi: tte malateddu rifieschete a ucca, ca m'paradisu c'è na funtanedda, turniata di zagara e murtidda, e n'ta lu mezzu si ci curca Maruzzedda, a figghia di Sant'Anna picciridda". Caratteristica anche l'offerta di basilico "rizzu" e profumato che viene appeso al fercolo.

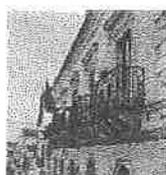
SALVATORE URSO





LA SICILIA
MARTEDÌ 14 AGOSTO 2018

Energia, 600mila euro per l'efficientamento



Il Municipio
di Ferla

FERLA. L'assessorato regionale dell'energia ha pubblicato ha finanziato con 600 mila euro la riqualificazione e l'efficientamento energetico del palazzo municipale e dell'Auditorium comunale. Si aggiunge, quindi un altro tassello al grande mosaico di edifici con consumi energetici rispettosi dell'ambiente già avviato a Ferla. Infatti, già nelle scuole, nella casa delle associazioni, nel centro sportivo olistico, nell'ex macello comunale e nel campo sportivo sono stati effettuati lavori di efficientamento energetico nello scorso triennio. Per quanto riguarda il pa-

lazzo municipale e l'Auditorium l'efficientamento energetico sarà attuato attraverso lavori ad hoc di manodopera e installazioni ex novo per riqualificare spazi dove opera il personale. Grazie a questi interventi è possibile limitare i consumi e ridurre emissioni nocive nell'ambiente. I vantaggi hanno a che vedere con risparmi economici nel tempo. Obiettivo degli interventi di efficientamento energetico è promuovere l'efficienza energetica degli edifici pubblici del centro ibleo.

PAOLO MANGIAFICO

● Ferla

GIORNALE DI SICILIA
DOMENICA 19 AGOSTO 2018

Compostaggio, plauso della Regione

●●● Riconoscimento da parte della Regione per il Comune di Ferla che è stato indicato come modello per tutta la Sicilia in materia di compostaggio di comunità. Il Dipartimento regionale Acqua e rifiuti sono ha reso noti i modelli che forniscono le corrette indicazioni per incrementare la pratica del compostaggio, anche nei grandi condomini e nei paesi lontani dagli impianti. Per il Comune di Ferla è stata registrata una percentuale di raccolta differenziata superiore al 65 per cento. (*VICOR*)



LA SICILIA

LUNEDÌ 20 AGOSTO 2018

Il modello "BelloFerla" invade la Sicilia

FERLA. Non si contano più i riconoscimenti che il Comune di Ferla ha riscosso in questi anni da quando ha attivato la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e in particolare del compostaggio. Tra l'altro Ferla, con il suo sindaco Michelangelo Giansiracusa, è stato il primo Comune in Sicilia a realizzare una eco-stazione. Il "modello Ferla" nella gestione dei rifiuti urbani viene preso come esempio virtuoso per tutta la Regione in materia di compostaggio di comunità.

«I regolamenti regionali, a cui a breve seguiranno i bandi di finanziamento dedicati ai Comuni - afferma Salvo Cocina, direttore dell'Ufficio speciale per la differenziata - colgono una rivoluzione in corso, già sperimentata da alcuni Enti locali e gruppi di cittadini attivi soprattutto a Santa Venerina, Augusta e Ferla». Da queste esperienze è nato un gruppo di lavoro coordinato da Manuela Leone, presidente regionale di Rifiuti zero e formato da enti, associazioni, consorzi del riciclo e funzionari del dipartimento Acqua e rifiuti. Più che soddisfatto il sindaco di Ferla, Michelangelo Giansiracusa, che ha parlato di «emozione unica». «Ecostazione, casa dell'acqua, villaggio del Compost: il modello "BelloFerla" invade la Sicilia e ci rende ancora di più comunità virtuosa a tutela dell'ambiente e della natura. Grazie all'onorevole Savarino, presidente della Commissione regionale Ambiente dell'Assemblea Regionale Siciliana, per avermi ascoltato in audizione e per aver sostenuto il modello Ferla».

PAOLO MANGIAFICO

Il piccolo centro è stata la prima municipalità meridionale a sperimentare questa pratica

Il Comune di Ferla modello virtuoso per il compostaggio di comunità

Il presidente Musumeci: "Prima ricetta contro la carenza degli impianti di smaltimento"



FERLA - Ennesimo riconoscimento per il Comune ferlese. Infatti il piccolo centro ibleo è assurto come modello virtuoso per tutta la Regione per il compostaggio di comunità. La Sicilia è la prima Regione italiana a munirsi degli schemi di regolamento comunali per il compostaggio domestico, locale e di comunità destinati agli Enti locali dell'Isola. Detti schemi, pubblicati sul sito del dipartimento regionale Acqua e rifiuti, forniscono le indicazioni per incrementare la pratica del compostaggio, anche nei grandi condomini e nei paesi lontani dagli impianti.

Il presidente della Regione, Nello Musumeci, ha dichiarato: "È una

prima ricetta contro la carenza degli impianti per lo smaltimento dei rifiuti organici e per evitare i trasporti dei rifiuti. Così come avviene nelle Regioni più avanzate del Nord Europa, in linea con i dettami dell'economia circolare, vogliamo dare semplici ma importanti strumenti a tutte le Amministrazioni locali, utili allo sviluppo del compostaggio nei propri territori. In questo modo si potrà ridurre notevolmente il rifiuto indifferenziato, che purtroppo sta saturando tutte le discariche presenti in Sicilia, si evita che il rifiuto viaggi nell'isola e si contribuirà inoltre, a risolvere il problema della mancanza di impianti di compostaggio nell'Isola".

Ferla è un Comune Unesco dal 2004, uno dei Borghi più belli d'Italia dal dal 2014, Comune virtuoso dal 2016 con una percentuale di raccolta differenziata superiore al 65%. Il Comune ibleo dispone di due case del compost di cui la prima è stata inaugurata nel marzo 2015 e la seconda nella prima vera del 2017. La frazione organica conferita presso le case del compost, attraverso dei processi biochimici naturali, dopo circa tre mesi si trasforma in un concime che può essere utilizzato per fertilizzare il terreno.

Quella di Ferla è stata la prima municipalità dell'Italia meridionale a sperimentare la pratica del compostaggio di comunità. Si è proceduto alla formazione di operatori ecologici e sono stati tenuti dei corsi di formazione per la cittadinanza in collaborazione con l'Associazione Rifiuti Zero Sicilia. Grazie all'utilizzo delle case del compost il Comune evita di trasportare la frazione organica dei rifiuti in centri di compostaggio siti altrove con un notevole risparmio sulle casse comunali. I

benefici si fanno sentire: infatti i cittadini di Ferla che scelgono di conferire la loro frazione organica presso la casa del compost ottengono una decurtazione del 30% sull'imposta sui rifiuti.

Il sindaco di Ferla, Michelangelo Giansiracusa, ha così commentato il nuovo brillante risultato: "Ecostazione, casa dell'acqua, villaggio del Compost: il modello "BelloFerla" invade la Sicilia e ci rende ancora di più comunità virtuosa a tutela dell'ambiente e della natura. Ringrazio il presidente della Commissione Regionale Ambiente dell'Assemblea Regionale Siciliana, Giuseppina Savarino, per avermi ascoltato in audizione e per aver sostenuto il modello Ferla. Grazie ai miei compagni di viaggio per essere una squadra unica, tenace, originale e unita. Grazie alla mia comunità per averci scelto, sostenuto e partecipato, perché una nuova storia è possibile in Sicilia e il bello è che questa volta parte da Ferla".

Luigi Solarino
© RIPRODUZIONE ASSERVATA





AZIC **GIORNALE DI SICILIA** it
DOMENICA 2 SETTEMBRE 2018

● **Ferla**
L'Orso d'Oro di Berlino
Bartolo a Lithos Barch

... La 18^a edizione della rassegna nazionale di musica popolare acustica e contemporanea Lithos Barch nata da una idea di Carlo Muratori, prevede alle 19 di oggi alla Scalinata dell'ex Convento Cappuccini di Ferla la presenza di Pietro Bartolo, medico di Frontiera di Lampedusa, il cui documentario è stato candidato agli oscar nel 2017 e vincitore dell'Orso d'Oro di Berlino. (*EMIR*)

LA SICILIA
DOMENICA 2 SETTEMBRE 2018

FERLA

Rassegna musicale di Muratori

Giunta alla 18^a edizione, la rassegna nazionale di musica popolare acustica e contemporanea, nata da una idea di Carlo Muratori, è iniziata ieri e si concluderà oggi. La rassegna musicale si tiene nella scalinata dell'ex Convento Cappuccini. Tra gli ospiti di eccezione Pietro Bartolo, medico di Frontiera di Lampedusa, il cui documentario è stato candidato agli oscar nel 2017 e vincitore dell'Orso d'Oro di Berlino. Questa sera, alle 19, Bartolo racconterà in un momento a lui dedicato la sua esperienza. Ieri sera intanto, alle storie di Lithos è intervenuto, con un collegamento telefonico Mimmo Lucano, sindaco di Riace, per narrare la sua esperienza di integrazione possibile.

P. M.

LA SICILIA
VENERDI 7 SETTEMBRE 2018

CONVINCE LA BAND LENTINESE CHE HA RIEMPITO LE PIAZZE

I successi dei Pooh con Replay

Ad Avola come a Francofonte. A Carlentini come a Ferla o Fontane Bianche. Ovunque piazze strapiene, tanto da far pensare a un vero e proprio fenomeno musicale chiamato Replay, band lentinese che con straordinario apprezzamento di pubblico e di critica ripropone i brani di maggior successo dei Pooh puntando soprattutto a dare valore e dignità letteraria ai testi di Valerio Negrini, autore della maggior parte delle canzoni della più celebre delle band italiane.

«Siamo convinti - spiega Renato Marino, fondatore del gruppo e ideatore del percorso culturale e musicale della band - che il segreto del successo del nostro progetto sia da ricercare proprio in questo approccio. Non siamo una cover band, né una tributa band. Siamo cultori di quella "letteratura musicale" che il poeta Valerio Negrini, insieme ai Pooh, ha donato all'Italia». Il progetto dei Replay piace al



pubblico, che riempie non solo le piazze ma anche i teatri, come del resto è accaduto la scorsa primavera.

«Il progetto teatrale - prosegue Re-

play, band lentinese che ripropone i brani di successo dei Pooh

nato Marino - è il fiore all'occhiello dei Replay. Stiamo parlando di sperimentazione allo stato puro che sconfessa alcuni luoghi comuni sulla musica dei Pooh. Proponiamo, con nuovi arrangiamenti, brani sconosciuti ai più che hanno valore assoluto sia sul piano musicale che testuale, dando maggiore risalto alla poesia di Negrini. Della band, oltre a Renato Marino alla batteria, fanno parte Andrea Garro al piano, Peppe Mandolfo alla chitarra, Francesco Di Grazia al basso e Angelo Fanganò alla chitarra acustica. Le voci sono quelle di Antonello Malaci e Samuele Vecchio. La scaletta mette insieme 50 anni di canzoni ed è un crescendo di emozioni. Una scaletta "ruffiana" che riesce a tenere gli spettatori incollati sulle sedie o davanti al palco. Uno spettacolo studiato nei minimi dettagli, provato e ripro-

SILVIO BRECI

FERLA
FASSEGNA STAMPA



UN INTERO WEEKEND DEDICATO ALL'UNESCO

LA SICILIA
VENERDÌ 19 OTTOBRE 2018

Heritage, riflettori sui capolavori del Val di Noto

OTTAVIDIO GINTOLI

Più che una notte un intero weekend dedicato all'Unesco, alla partecipazione attiva della cittadinanza e a quella consapevolezza che forse un po' tutti, amministratori e non, dovremmo risvegliare. Scatta oggi il momento di Heritage, la notte dei luoghi, della partecipazione e della consapevolezza Unesco lanciata in concomitanza del meeting europeo delle associazioni nazionali del Patrimonio Mondiale in corso a Noto. Sono 13 i comuni che hanno aderito e tutti hanno scelto un monumento da illuminare di blu alle 20 in punto oggi per unire intenti e prospettive e cominciare a ragionare sotto forma di territorio. Ovvero, in rigoroso ordine

alfabetico, Caltagirone, Cassaro, Catania, Ferla, Militello Val di Catania, Modica, Noto, Palazzolo Acreide, Piazza Armerina, Ragusa, Scicli, Sortino e Siracusa.

Che sia Val di Noto, che sia Siracusa-Pantalica, che sia Piazza Armerina non importa: è il sud est di Sicilia che vuole provare a diventare un brand forte e accattivante ancora di più mettendo assieme, arte, cultura, storia e natura. Ma alla base di tutto ci sta l'essenza della consapevolezza di avere un grande patrimonio ma senza rendersi conto dell'importanza che questo assume se si rischia solo di sfruttare la moda e perdere i treni che contano. Di queste se ne sta parlando a Noto, appunto al meeting europeo aperto ieri dal sindaco Corrado Bonfanti e che al centro

della discussione sta mettendo le parole comunicazione e responsabilità.

Intanto, però, la famosa "Sicilia sotto un altro cielo" sembra possibile e dopo la conferenza stampa di lunedì mattina a Palazzo degli Elefanti ciascuno dei 13 comuni è pronto coi propri programmi allestiti per l'occasione. Presentazioni di libri, conferenze e momenti artistici, visite guidate e musei gratuiti in molti casi. È il momento per guardarsi in faccia e capire quale futuro si vuole dare a questa Sicilia spiegando in questa maniera quanto il riconoscimento Unesco non sia un punto di arrivo ma bensì un punto di partenza che porta con sé appunto consapevolezza e responsabilità. Dei piani di gestione, dei fondi da sfruttare al meglio e alla necessità di una gover-

nance condivisa ma comunque diversa da sito a sito, se ne parlerà già da lunedì, intanto c'è un weekend lungo che fa eco di storia e cultura. Sullo sfondo resta il blu dei monumenti illu-

Il meeting europeo in corso di svolgimento a Noto



minati. Noto ha scelto la Basilica di San Nicolò, Siracusa ha optato per il suo Duomo nel bel mezzo di Ortigia e Palazzolo Acreide, seguendo questa scia, illuminerà sia la chiesa di San Paolo sia quella di San Sebastiano. A Caltagirone sarà la Scala di Santa Maria del Monte a diventare blu mentre Catania ha scelto Palazzo degli Elefanti, sede municipale, proprio come Militello Val di Catania che illuminerà l'ex Monastero dei Benedettini. A Cassaro le luci blu risalteranno i capitelli della chiesa Madre mentre a Ferla quelli della chiesa di Sant'Antonio. Anche a Modica doppio monumento illuminato; la chiesa di San Giorgio e quella di San Pietro. A Ragusa tocca alla chiesa di San Giovanni mentre Scicli ha scelto la bellissima chiesa di San Matten. Sortino ha scelto la chiesa del Carmine e il Museo dell'Antiquarium Medievale. Chiude Piazza Armerina, che ha scelto la Statua del Generale Cascino nel centenario della sua morte.

Stasera in più bei monumenti dell'isola saranno illuminati di blu





FERLA

LA SICILIA
VENERDÌ 19 OTTOBRE 2018

In corsa per il "Borgo dei Borghi"



Con Ferla in
competizione altri
59 borghi

FERLA. Si è iniziato a votare, e lo si potrà fare fino al 24 novembre, per la scelta del "Borgo dei Borghi - Autunno 2018", a cui partecipa anche Ferla. Il sindaco Michelangelo Giansiracusa ha invitato tutti a votare per il piccolo centro ibleo.

Si tratta di una gara tra 60 borghi italiani e il pubblico potrà partecipare alla gara eliminatória ed esprimere la propria preferenza per ognuno dei 3 gruppi eliminatóri. Tra i borghi siciliani, oltre a Ferla, sono in gara Montalbano Elicona, in provincia di Messina, e Petralia Soprana, in provincia di Palermo. I 60 Borghi in gara (3 per ciascuna regione) sono stati selezionati in collaborazione con il Club de "I borghi piú belli d'Italia" costituito con il patrocinio dell'Ance (Associazione nazionale comuni italiani) e dell'Enit (Agenzia nazionale italiana del turismo). Il sindaco Giansi-

racusa ha dato anche le istruzioni per votare.

Utilizzando Internet si deve andare sul sito www.tai.it/borgodeiborghi che contiene i filmati di presentazione dei 60 borghi in concorso per il titolo "Il Borgo dei Borghi - Autunno 2018". I borghi sono suddivisi dagli autori, a proprio discrezionale ed insindacabile giudizio e sulla base delle valutazioni editoriali delle caratteristiche proprie di ciascun Borgo, in tre gruppi di 20 borghi ciascuno - uno per regione - denominati gruppo A, gruppo B e gruppo C. La pagina del sito invita gli utenti a votare il proprio borgo preferito. I 20 migliori arrivano in finale, uno per ciascuna regione, e le fasi finali si potranno seguire, in prima serata, il 3, il 10, il 17 e la finale il 24 novembre su Raitre.

P. M.



Giornale di Sicilia
Sabato 20 Ottobre 2018

Danni e viabilità in ginocchio nelle province di Siracusa, Ragusa e Catania

Nubifragio, in tanti si salvano sui tetti

Decine di automobilisti soccorsi dai vigili del fuoco. Colpite Piazza Armerina e Licata

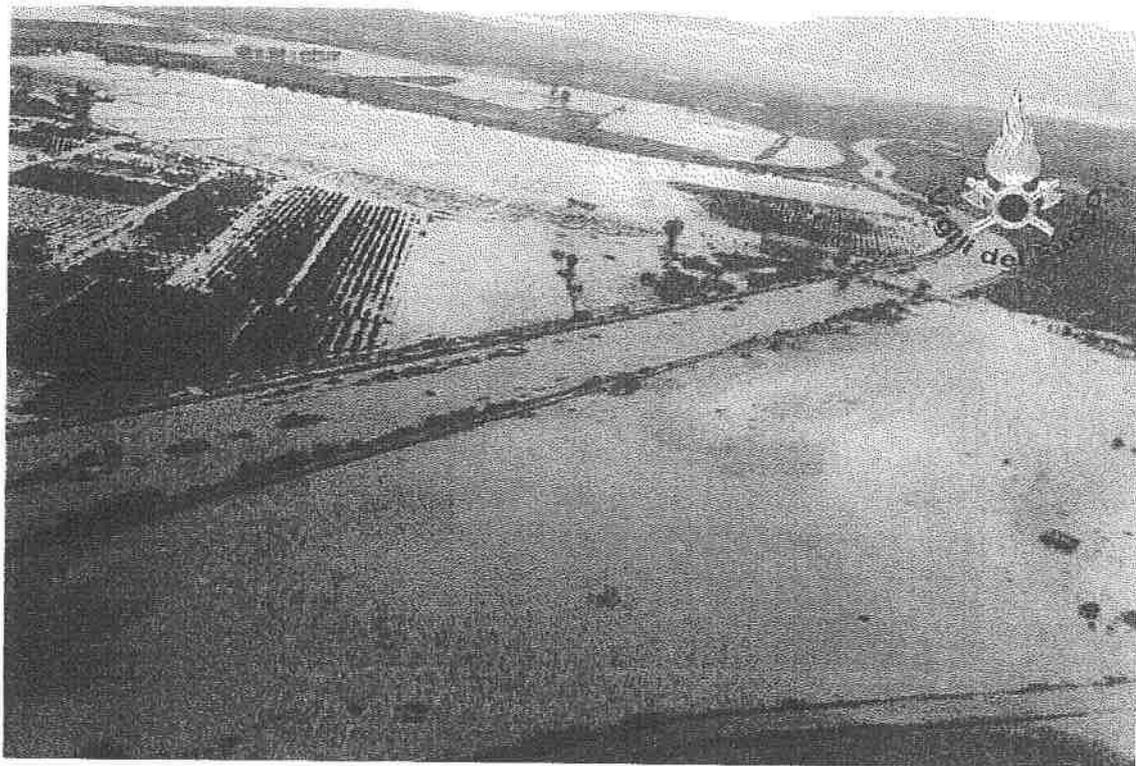
Gaspare Urso

CARLENTINI

Persone che hanno trovato riparo sui tetti, un uomo uscito a nuoto dalla propria auto sommersa dall'acqua, altri salvati da carabinieri e vigili del fuoco. E poi ancora fiumi esondati, aziende in ginocchio, linee ferroviarie interrotte, voli dirottati e paesi che chiedono lo stato di calamità naturale. Una lunga striscia di devastazione, provocata dalle piogge torrenziali, unisce Carlentini a Catania, Piazza Armerina a Licata con gran parte della Sicilia orientale ferita dalla furia dell'acqua che ha trascinato mezzi, inondato campagne e lasciato segni profondi nella viabilità. Una delle zone più colpite è Lentini dove è esondato il fiume San Leonardo e dove sono dovuti intervenire due elicotteri dei vigili del fuoco e uno della Marina militare per soccorrere cinque persone che si erano rifugiate sui tetti delle abitazioni. I militari dell'Arma hanno salvato 9 persone intrappolate nelle auto tra Carlentini e Bivio Jazotto e altri interventi per sette automobilisti sono stati effettuati dai sommozzatori dei vigili del fuoco lungo la 194. «Sono stati momenti di grande paura ed esasperazione - racconta Giovanni Terranova, uno degli automobilisti rimasti bloccati all'interno della propria auto insieme a un amico, Rosario Pedalà -. L'acqua sfiorava il tetto della macchina, senti i minuti che passano e non sai quanto tempo ancora rimarrai dentro quella trappola. Possiamo solo ringraziare chi ci ha soccorso e salvati».

Ingenti i danni alle aziende con gli imprenditori agricoli che in poche ore hanno visto i propri campi sommersi totalmente dall'acqua che ha invaso oltre 10 mila ettari di terreno. Oltre alle aziende agricole grossi disagi anche per tre agriturismi rimasti isolati per ore. «Il problema - dice Alfio Di Giorgio, un imprenditore agricolo di Lentini - è che da 50 anni non viene fatta la manutenzione del fiume e questo è il risultato. Io ho un'azienda con 40 dipendenti e i miei alberi di agrumi so-

Momenti drammatici
Il racconto: «L'acqua sfiorava il tetto della macchina, sembrava di essere in trappola»



Allagamenti. Le campagne della zona del fiume San Leonardo invase dall'acqua

L'azienda sommersa a Carlentini: «Abbiamo avuto una grande paura»

«È un miracolo che non ci siano state vittime, davvero un miracolo». È ancora scosso Raffaele La Bruna, proprietario di un autosalone a Carlentini, che è rimasto completamente allagato, dopo il nubifragio che si è abbattuto su gran parte della provincia. L'esondazione del San Leonardo, provocata da un'alluvione che in 24 ore ha riversato sulla zona un quantitativo d'acqua pari a quello che si registra normalmente in sei mesi, ha travolto intere contrade e tra queste contrada Sabuci è una di quelle che ha riportato i danni più ingenti. Le parole di La Bruna sono di grande preoccupazione ma anche di rabbia per quanto non è stato fatto in questi anni, soprattutto sul fronte della manutenzione degli argini di torrenti e fiumi. «Abbiamo avuto tanta paura - spiega l'imprenditore -, sono anni che denunciemo come in

contrada Sabuci il fiume non ha gli argini. Abbiamo rivissuto quello che è successo 14 anni fa perché in tutti questi anni non è stato fatto praticamente nulla. Serve la manutenzione perché gli argini così non tengono. Abbiamo chiesto tante volte interventi ma non siamo stati ascoltati e oggi ci troviamo nuovamente a fare la conta dei danni». (*SDS*)

Salvatore Di Salvo



Danni. Raffaele La Bruna

no sott'acqua, i problemi non sono solo per quest'anno ma anche per il prossimo raccolto perché dovremo piantare nuovamente e verificare anche quanto tempo ci metterà l'acqua per defluire. Così le aziende rischiano il fallimento». In contrada Cuccumella, a Lentini sono rimasti intrappolati in un'azienda agricola un gruppo di allevatori. «È una vera tragedia - aggiunge Renato Benintende - per il settore agricolo della nostra zona». Lungo la Ragusana, a trarre in salvo Enzo Caruso, un automobilista, è stato un ragazzo, Marco Spina, che ha raggiunto la vettura aiutando l'uomo a uscire dal mezzo. «Ha rischiato per me - racconta Enzo Caruso -, abbiamo attraversato il fiume in piena e la strada fangosa ma poi ci siamo salvati». Sempre in provincia di Siracusa, i comuni della zona montana, da Ferla a Cassaro, Buccheri, Buscemi e Sortino sono pronti a chiedere lo stato di calamità, così come Lentini e Carlentini, dopo che l'acqua ha provocato frane e smottamenti che hanno reso impraticabili le strade. A Ferla in tilt per diverse ore anche l'acquedotto comunale. Alle popolazioni colpite dalla violenta alluvione è arrivata la solidarietà da parte del governo regionale. «Stiamo seguendo costantemente l'evoluzione della situazione nelle province di Enna, Catania e Siracusa - ha dichia-



Mezzi bloccati. Un'auto sommersa dall'acqua al Bivio Jazzotto

Coldiretti: distrutte tutte le coltivazioni

● «È un brutto colpo, non ci voleva proprio». Sono parole piene di sconforto quelle di Calogero Fasulo, direttore della Coldiretti di Siracusa. «Le aziende che si trovano vicino al fiume sono state travolte dall'acqua - spiega Fasulo - e ci sono intere coltivazioni completamente sommerse. I danni sono enormi e il problema più grosso non è solo il presente ma anche il futuro perché poi bisognerà capire quanto tempo l'acqua impiegherà a ritirarsi e cosa lascerà dietro di sé». C'è preoccupazione per il futuro di molte aziende agricole. «Il settore era già in crisi - sostiene Fasulo - e questa alluvione è davvero un brutto colpo, soprattutto per un settore come quello agricolo. Ho passato tutto il giorno al telefono e ci sono decine di agricoltori in ginocchio e disperati». (*GAUR*)

rato il presidente Nello Musumeci. Non appena saremo in possesso delle relazioni conclusive, predisporremo ogni intervento finalizzato alla richiesta, al governo centrale, della dichiarazione dello stato di emergenza. Esprimo vicinanza e solidarietà alle popolazioni che stanno vivendo una condizione di eccezionale disagio». «Ci siamo subito attivati - ha aggiunto l'assessore regionale all'Agricoltura Edy Bandiera - inviando personale per una prima stima dei danni».

A causa della pioggia che ha ridotto la visibilità sull'aeroporto Fontanarossa a Catania, sono stati dirottati cinque voli mentre un tratto dell'autostrada Catania-Siracusa è stato invaso dall'acqua dopo l'erosione del Simeto. Problemi anche a Catania, dove sono intervenuti i militari dell'Esercito che ha soccorso almeno 7 persone intrappolate nelle auto. Ingenti i danni in molti centri della provincia soprattutto a Palagonia mentre 30 famiglie sono rimaste bloccate in casa a Ramacca. A Piazza Armerina danni all'orologio della chiesa di Santo Stefano e disagi per la viabilità mentre a Licata molte strade sono state sommerse dall'acqua e una donna è stata estratta dalla propria auto alla Playa. A Palma di Montechiaro l'acqua e il fango hanno travolto un gregge di 15 pecore. (*GAUR*)



LEI
si sa
nuo

Straripa i
raccolti d



UNA DELLE AREE PIÙ COLPITE NEL SIRACUSANO

Frane e crolli, Ferla in ginocchio

FRANCESCO NANIA

SIRACUSA. Le intense precipitazioni che hanno interessato buona parte della provincia di Siracusa hanno provocato danni nell'area dei monti iblei ma anche nel capoluogo mentre è rimasta quasi del tutto indenne la parte Sud del territorio.

Il comune montano dove si sono registrati più danni è quello di Ferla, uno dei borghi più suggestivi e celebrati d'Italia, meta anche di un turismo crescente, attratto proprio dalla particolarità del paesaggio. Frane, smottamenti di terreni e allagamenti hanno colpito duramente le attività produttive della zona. Anche la rete viaria ha subito conseguenze al punto che Ferla è rimasta per lunghe ore isolata dal resto della provincia.

Gli studenti pendolari hanno dovuto rinunciare a recarsi a scuola proprio a causa dell'impraticabilità delle strade provinciali.

Problemi di viabilità anche nel centro montano di Buccheri: allagata la strada provinciale 10, che è stata chiusa per via del manto stradale dissestato quando non divelto e per la presenza di alcuni voragini. Sono state chiuse al transito veicolare anche le provinciali 5 e 71 a causa di alcune frane i cui detriti si sono riversati sulla carreggiata, ostacolando la circolazione veicolare. Alcune contrade sono rimaste a lungo irraggiungibili.

I sindaci di Ferla, Michelangelo Gian-siracusa, e di Buccheri, Alessandro Caiazzo, che ieri mattina hanno tenuto una riunione coi tecnici del Liobero consorzio e della protezione civile, han-

no avanzato alla Regione siciliana la richiesta di dichiarazione di stato di calamità naturale. Ai due sindaci si è unito anche quello di Cassaro, Mirella Gatto che ha registrato decine di segnalazioni da parte di cittadini.

"Abbiamo accusato danni - dice il vice sindaco di Cassaro, Fabio Lanteri - alle strutture pubbliche, all'illuminazione, all'acquedotto comunale, muri di cinta abbattuti ma, soprattutto, colture e raccolti irrimediabilmente danneggiati".

La conta dei danni si fa anche a Siracusa dove la piena del fiume Anapo e di altri torrenti ha provocato esondazioni, con allagamento di campi, magazzini e strade. Per quasi tutta la mattinata è rimasta a chiusa al traffico Traversa Case Bianche mentre nel porto grande si è riversata una larga macchia scura.



SCORDIA

Ore di terrore per una famiglia «Aiutateci, l'acqua ci travolge»

SCORDIA. «Aiuto, veniteci a salvare siamo stati stretti a salire in terrazza per salvarci dalla furia dell'acqua». La chiamata è arrivata alle 23 della notte da Filippo Ocello, operaio presso l'istituto incremento ippico regionale di Ambelìa e residente insieme alla famiglia in contrada Salto di Primavera subito dopo il passaggio a livello di contrada Monna. Dall'altro capo del telefono il sindaco Enrico Barchitta che impotente ha cercato di mettersi in contatto con i vigili del fuoco: «Aveva da due ore quando mi sono affacciato dalla finestra e al buio ho intravisto un'onda che inonda la mia casa. Subito ho svegliato la famiglia. Ho visto una lingua di mare come un'onda. Il muro di recinzione era già trascinato dalla furia dell'acqua e l'acqua che arrivava ad un'altezza di cinque metri. Siamo rimasti isolati per buona parte della notte e sotto la pioggia sul terrazzo e sotto di noi la furia dell'acqua portava via ogni cosa. Ho provato a chiamare i vigili del fuoco in attesa che arrivasse qualcuno tutto è stato inutile. Abbiamo allora



Cascato e Ocello i due abitanti di Scordia che hanno avuto distrutte le case dal nubifragio

pregato che cessasse la furia dell'acqua, sentendoci in trappola come topi. Purtroppo da vent'anni che abitiamo qui porto avanti una battaglia nei confronti del Comune su questo fiume che scende. Siamo sempre stati abbandonati al nostro destino pur pagando regolarmente le tasse».

Sono stato convinto da mio padre a tornare a Scordia dall'Argentina - afferma il signor Cascato uno dei residenti in contrada Archi - ho speso tutti i miei risparmi per costruire una casa che la furia dell'acqua ha distrutto. Stanotte mi sono svegliato di soprassalto insieme alla mia famiglia. Ho visto galleggiare il letto e i comodini. Non so come siamo rimasti vivi. A questo punto quello che è andato perso non possiamo più recuperarlo ma facciamo appello allo Stato affinché ci aiuti. Ma lei non sapeva che qui al posto della strada scorreva una volta un fiume? «Se lo avessi saputo non avrei costruito questa casa qui oppure l'avrei rialzata di qualche metro».

LORENZO GUGLIARA

RAMACCA

Bloccato nell'auto tra i detriti «Sopravvissuto per miracolo»

RAMACCA. «Sono vivo per miracolo». È questa la dichiarazione principale che Sebastiano Piemonte, 40 anni, di Ramacca, fa a chi gli chiede della disavventura che avrebbe potuto costargli la vita. Nella notte di giovedì, mentre si scatenava il nubifragio che ha afflitto la Sicilia orientale, intorno alle 2, Sebastiano decideva di mettersi in macchina per raggiungere la sua postazione di lavoro come fa da otto anni, percorrendo la Catania-Gela fino al Maas.

«Mia moglie mi ha detto più volte di non andare a causa del maltempo, così ho telefonato per accertarmi della situazione e dal mio posto di lavoro mi è stato comunicato che c'era solo un po' di vento ma non pioveva». A questo punto, Sebastiano sale sulla sua Golf e imbocca la Sp25/I. Ma superate le prime curve, in prossimità della centrale elettrica, non può più proseguire a causa dei detriti. Accosta quindi l'auto e da quel momento inizia la pericolosa odissea. Una massa di fango e pietre solleva e ribalta la vettura. Chiuso all'interno e in preda al panico,



Sebastiano Piemonte e la sua auto che è stata travolta dal fango e bloccata tra i detriti

Sebastiano telefona alla propria famiglia tentando allo stesso tempo di arrestare l'auto, che intanto viene trascinata dalla piena di acqua piovana e fango per oltre 150 metri, finendo a ridosso del guardrail che delimita da ambo le parti il tratto della Sp25/I sul ponte, prima dell'immissione sulla Ss417 e precipitando oltre nel terreno sottostante. L'acqua inizia a inondare la macchina, incastrata fra i blocchi. Poco prima di ritrovarsi del tutto sommerso, fino alla gola, andata in corto la centralina i finestrini chiusi si abbassano e gli aprono una via di fuga. Sebastiano esce dalla Golf attraversando le masse fangose fino a raggiungere la parte al di sotto della strada, sul margine della quale due suoi parenti insieme a un compaesano, constatato il ritardo della squadra dei vigili del fuoco e il grave pericolo, lo tirano fuori recuperandolo con una pala gommata. Per lui, alla fine, per fortuna solo qualche ammaccatura, con ricovero precauzionale in ospedale, ma tanta paura.

VINCENZO SANTAGATI



la Repubblica
Sabato 20 ottobre 2018

L'allarme

Nubifragio, mezza Sicilia ko danni per milioni alle colture

In due ore 23 centimetri d'acqua da Siracusa a Gela. Un colpo mortale per agrumi e ortaggi. Gli agricoltori: "Nessuna manutenzione sugli argini dei fiumi". Chiesto lo stato di calamità

GIOACCHINO AMATO

Due ore di inferno, oltre 230 millimetri di pioggia caduta in piena notte fra la parte meridionale della provincia di Catania e il Siracusa, danni per decine di milioni di euro alle colture. Un violentissimo temporale che ha sommerso città e paesi, interrotto strade e ferrovie ma soprattutto ha distrutto ettari di raccolti, in particolare agrumi pronti a essere raccolti e ortaggi in serra. Travolti dalle acque di fiumi e torrenti, esondati sotto la pressione dell'enorme massa d'acqua piovuta in poche ore. Un evento eccezionale, confermano gli esperti, ma che ha avuto conseguenze drammatiche per gli agricoltori a causa della mancata manutenzione dei corsi d'acqua e dei canali di gronda, per l'abbandono e il dissesto idrogeologico che sono ormai una malattia cronica dell'intera Sicilia e in particolare delle zone rurali dell'interno.

«Una prima ondata si è avuta giovedì fra le 18 e le 19 – spiega Giuseppe Puleo, dirigente dell'unità operativa di Catania del Sias, il servizio meteorologico della Regione – poi la seconda dall'una e mezza alle 3,30 di notte. Un evento eccezionale per la quantità di pioggia caduta, venti millimetri ogni dieci minuti. Le zone più colpite sono state quelle di Palagonia e Ramacca. Ciò non toglie che i danni all'agricoltura siano stati più ingenti per la situazione nella quale si trovavano i corsi d'acqua».

«I nostri tecnici sono al lavoro per aiutare le aziende colpite e iniziare la conta dei danni – racconta Andrea Passanisi, di Coldiretti Catania – ma si tratta almeno di diecimila euro di danni a ettaro. Non solo in alcuni casi è andato perduto il cento per cento del raccolto, ma ci sono anche danni alle strutture e molte strade rurali sono interrotte. È stata una pioggia eccezionale, ma è chiaro che la mancata manutenzione del territorio ha peggiorato la situazione».

In più, la beffa di una pioggia tanto attesa dopo una lunga stagione di siccità e poi arrivata per distruggere: «Si passa da un eccesso



La devastazione

Tre immagini del mare d'acqua che nella notte ha sommerso le campagne della Sicilia orientale, dal sud della provincia catanese a gran parte del Siracusano, fino a Gela





all'altro - dice Passanisi - ma alla base c'è sempre la scarsa attenzione a un territorio che cerca di far ripartire il settore agricolo e l'intera economia dell'Isola. L'estate scorsa pagavamo le bollette per l'acqua da irrigazione ma c'erano centinaia di imprese con i rubinetti a secco. Adesso la devastazione per i torrenti esondati. Bisogna investire sulla manutenzione e speriamo che almeno quest'acqua caduta sia stata immagazzinata per la prossima estate e non si perda, come spesso è avvenuto».

Drammatica la situazione nell'azienda agricola di Alfio Di Giorgio, a Carlentini: «Ho perso l'intero raccolto - dice il titolare - e le piante rischiano di essere compromesse per i prossimi cinque anni di raccolto. Il problema è causato sì dalla pioggia ma soprattutto dalla mancata manutenzione degli argini del fiume San Leonardo. In cinquant'anni mai nessuno ha provveduto. A esondare anche il fiume Gornalunga e l'Anapo, con enormi danni fra Lentini, Carlentini e Francofonte e fra Buccheri, Buscemi, Cassaro, Ferla e Sortino. Danni anche sulla costa meridionale, fino a Gela: «Si sono allagati serre e frutteti - conferma Antonio Lo Giudice, proprietario di un'azienda agricola nella zona di Manfria - un terzo del prodotto è andato perduto».

L'assessore all'Agricoltura, Edy Bandiera, annuncia di avere già avviato un completo monitoraggio: «Siamo a stretto contatto con i capi del Genio civile, anche in relazione all'avvenuto straripamento di fiumi. Ho già dato mandato agli uffici di predisporre gli atti finalizzati al riconoscimento dello stato di calamità». Stato di calamità subito chiesto a gran voce anche dalle opposizioni, Pd e Movimento 5 Stelle e che il governatore Musumeci ha assicurato sarà varato appena chiuse le verifiche. Nei centri colpiti dall'alluvione anche l'assessore alle Infrastrutture Marco Falcone, accompagnato dai sindaci: «Metteremo in campo ogni azione per ripristinare luoghi e infrastrutture anche con il governo nazionale. Nessuno sarà lasciato solo».



LA SICILIA
SABATO 20 OTTOBRE 2018



Il borgo isolato

Ferla. A causa di una frana
divieto di transito sulla Sp10

Una frana ha ostruito l'ingresso sud di Ferla lungo la SP 10, sono in corso verifiche in collaborazione con il Libero Consorzio Comunale. In questo tratto di strada con asfalto rialzato dalla sede stradale e le voragini che si sono create rendono impossibile percorrerla. Tecnici al lavoro per ripristinare la viabilità. Il centro abitato di Ferla, al momento, risulta irraggiungibile per chi proviene da Sortino. La viabilità montana ha subito il classico colpo di grazia con quest'ultima ondata di maltempo. Il sindaco Michelangelo Giansiracusa ha chiesto un intervento urgente per riaprire al traffico la strada provinciale considerato che anche altre strade versano in stato di degrado.

Giornale di Sicilia
Domenica 21 Ottobre 2018

Coltivazioni distrutte e strade dissestate

Nubifragio, grave conta dei danni

Musumeci atteso nelle zone colpite: «Chiederò lo stato di emergenza»

Gaspare Urso

La conta dei danni, dei raccolti persi, di paesi che tornano lentamente alla normalità. La conta dei danni, dei raccolti persi, di paesi che tornano lentamente alla normalità. Il maltempo ha dato una tregua ieri ai centri della provincia ma le condizioni meteo più serene non hanno cancellato le ferite lasciate da una notte infernale che ha sommerso d'acqua decine di migliaia di ettari di terreno, soprattutto nella zona di Lentini e Carlentini, dove molte persone si sono rifugiate sui tetti delle case e in tanti sono stati estratti con grande fatica dalle auto lungo strade divenute fiumi di acqua e fango. Nelle zone colpite dall'alluvione è atteso nei prossimi giorni il presidente della Regione Nello Musumeci. «Conto, entro mercoledì - ha detto Musumeci - di potere avere una relazione, quanto più completa possibile, per potere deliberare in giunta la richiesta dello stato di emergenza da trasmettere al governo centrale».

A fare i conti con enormi problemi, non solo nell'immediato ma anche per il futuro sono tanti imprenditori agricoli che hanno visto i propri agrumeti trasformati in piscine a cielo aperto. E proprio alle aziende agricole in ginocchio guarda la Confederazione nazionale dell'artigianato che chiede misure immediate per dare un po' di respiro agli imprenditori. «Bisogna avviare immediatamente l'iter per la sospensione o la dilazione di tutti i pagamenti dei tributi locali a carico delle imprese colpite dal violento temporale - dicono Nello Battiato e Piero Giglione, presidente e segretario regionale della Cna - L'alluvione ha pesantemente attaccato strutture e proprietà private ma anche infrastrutture pubbliche con inevitabili ripercussioni sul già debole tessuto produttivo. Quello che si presenta è uno scenario

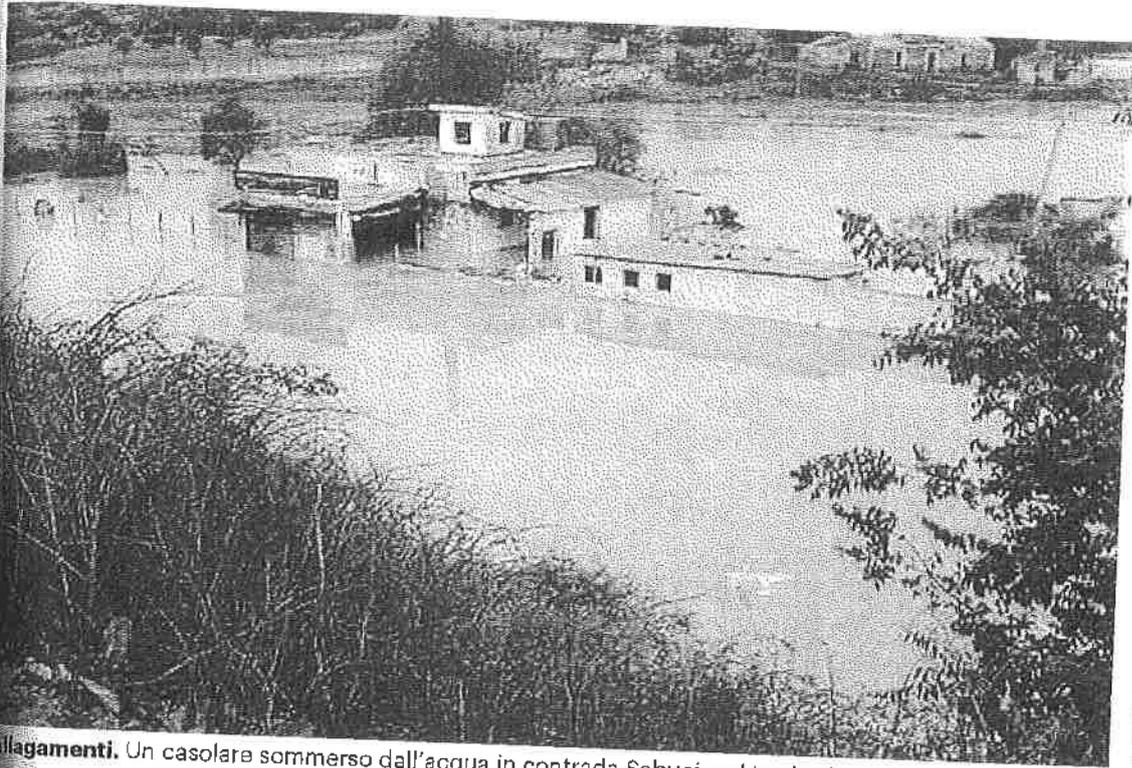
**Bilancio drammatico
Ferrerri di Coldiretti:
«Aziende in ginocchio,
si paga l'incuria nella
gestione del territorio»**

di una Sicilia fragile e vulnerabile». Parole critiche per «l'incuria nella gestione del territorio» arrivano dal presidente regionale della Coldiretti, Francesco Ferreri. L'associazione sta ancora facendo la conta dei danni per un bilancio che andrà ad aggravare ulteriormente un settore come quello agricolo dove dall'inizio dell'anno si contano già danni per 600 milioni di euro. «La causa principale di quanto accaduto - sono le parole di Ferreri - è certamente l'incuria nella gestione del territorio. È ancora presto per una stima ma il bilancio è terribile perché non bisogna guardare solo ai danni provocati dall'alluvione ma anche agli investimenti necessari per rimettere in produzione i terreni. Molte aziende di Catania e Siracusa sono in ginocchio, c'è chi ha perduto il cento per cento della produzione e il punto è che tutto questo avviene perché non c'è manutenzione e regna un clima di totale confusione. Ci sono aree in cui non si fa manutenzione da cinquant'anni e questo non è accettabile».

La situazione sta lentamente tornando alla normalità anche nei comuni della zona montana che hanno fatto i conti con frane e smottamenti. «Abbiamo sistemato in tempi rapidi i problemi all'acquedotto - ha detto Michelangelo Giansiracusa, sindaco di Ferla - in maniera tale da far tornare quanto prima l'acqua nelle case dei cittadini. Abbiamo però già preannunciato la richiesta di dichiarazione dello stato di calamità naturale». «Ci sono ancora zone irraggiungibili - ha aggiunto Enzo Parlato, sindaco di Sortino - anche perché l'esondazione dell'Anapo ha praticamente distrutto un pezzo di strada impedendo l'accesso ad alcune aree». Gli operai incaricati dall'Anas hanno poi lavorato per tutta la notte riuscendo così a riaprire le strade che erano rimaste chiuse come la statale 417, nella zona di Lentini e la 114, nell'area di Costa Saracena, tra Augusta e Carlentini. Un'altra storia a lieto fine arriva invece da Catania dove polizia e vigili del fuoco sono riusciti a salvare una donna anziana ancora bloccata sul letto che galleggiava sull'acqua all'interno della casa rimasta isolata a causa dell'esondazione del fiume Simeto. (*GAUR*)

FERLA
RASSEGNA STAMPA





Allagamenti. Un casolare sommerso dall'acqua in contrada Sabuci, nel territorio di Carlentini FOTO sbs

«A Ferla mai vista una catastrofe del genere»

TERRORE. Il paese rimasto isolato per una notte. Il sindaco Giansiracusa: «Rialziamoci subito»

FERLA. Il paesino è salvo. Solo qualche infiltrazione in un edificio comunale ma questa è la sola buona notizia per il borgo che sogna di diventare il più bello d'Italia. Perché tutto attorno c'è la devastazione. «Edi molti danni non abbiamo ancora consapevolezza» ha detto il sindaco Michelangelo Giansiracusa. L'altra mattina, all'alba, viaggiava in direzione aeroporto quando il suo telefono è letteralmente impazzito. Uno, due, dieci, venti messaggi nell'arco di pochi secondi. Fotografie che cambiavano la geografia del suo Comune. Appena possibile ha fatto inversione di marcia, verso la strada provinciale 10, quella che inerpicandosi sui monti Iblei porta a Ferla. E a metà strada si è fermato: perché la strada non c'era più. In una notte sono caduti 40 millimetri di acqua (contro la media di 6). La pioggia ha portato via tutto. Ponti, strade, attraversamenti. In piazza gli anziani del paese non ri-

cordano di aver visto i torrenti Arancio e Ferla (che sono affluenti del Calcinara che a sua volta è un affluente dell'Anapo) così carichi di acqua. Giansiracusa ha lanciato sui social l'hashtag "emergenza maltempo", ha avvertito i suoi concittadini che la strada di accesso al paese era chiusa, ha firmato una decina di ordinanze di chiusura al traffico di strade, ha chiuso i rubinetti per problemi all'acquedotto e fermato i pulman degli studenti. Poi l'appello via social: «Rialziamoci subito».

«Ho condiviso tutti i momenti con la mia comunità - ha detto il sindaco di Ferla - li ho informati attraverso dirette web su ciò che stavamo facendo, dove e come stavamo intervenendo. Abbiamo attivato il Coc, abbiamo chiesto l'intervento delle imprese che lavorano per il Comune. Io e i miei collaboratori non ci siamo fermati un attimo. Poi è arrivata anche Siracusa Risorse (società del Li-



“

Gli anziani non ricordano i torrenti Arancio e Ferla così in piena»

bero consorzio ndr)». Così dopo 12 ore Giansiracusa ha potuto annunciare che pur con qualche difficoltà la sp10 e contrada Campania erano transitabili almeno in metà della carreggiata e che l'acquedotto era tornato in funzione. Ma l'emergenza è solo all'inizio. «Perché nelle prossime ore - ha detto il sindaco di Ferla - faremo una ricognizione soprattutto nelle zone rurali. Sappiamo che ci sono molte aziende isolate, e alcune che peggio ancora hanno subito danni importanti. Il nostro sistema rurale è compromesso. Questo è il momento dell'emergenza ma anche della rabbia. Perché gli incendi degli ultimi anni hanno devastato il nostro territorio causando danni gravissimi. E' caduta moltissima pioggia, è vero, ma non abbiamo più difese. Ma la rabbia è determinata anche dal fatto che la cancellazione delle Province ha di fatto reso impossibili gli interventi di manutenzione».



Questioni che i sindaci della zona Montana della provincia di Siracusa porranno al prefetto Castaldo nell'incontro che è stato programmato a piazza Archimede.

Intanto comunali, Protezione civile e volontari continuano a monitorare e intervenire. «Siamo gente di montagna - dice Giansiracusa - siamo gente che non si arrende mai.

Voglio ringraziare i miei concittadini, i volontari, le imprese che sono subito intervenute e i carabinieri che non ci hanno abbandonato un attimo».

Forse Ferla diventerà anche il "borgo dei borghi". Ma nella classifica del senso di appartenenza è già al primo posto.

MASSIMO LEOTTA





LA SICILIA
DOMENICA 21 OTTOBRE 2018

ZONA MONTANA

I sindaci fanno fronte comune chiesto lo stato di calamità

PALAZZOLO. Le amministrazioni dei Comuni aderenti all'Unione dei Comuni "Valle degli Iblei", di cui fanno parte Palazzolo, Sortino, Cenicattini, Cassaro, Ferla, Buccheri e Buscemi, hanno deciso di trasmettere alla Regione siciliana una richiesta di riconoscimento dello stato di calamità per gli ingenti danni provocati dalle forti piogge che si sono abbattute negli ultimi mesi sul territorio portandolo al collasso idro-geologico. Quello che si è registrato giovedì notte è stato un "disastro annunciato", sia per quanto riguarda i danni alla viabilità montana, visto che la loro manutenzione è diventata uno sbiadito ricordo, sia per i danni causati agli agrumeti della valle dell'Anapo, per l'esondazione del fiume Anapo. In quest'ultimo caso

era dal mese di settembre che il sindaco Vincenzo Parlato aveva chiesto alla Forestale e al Genio civile di liberare l'alveo del fiume Anapo, perché in caso di piogge torrenziali, quello che si è registrato giovedì, era più che prevedibile. Infatti, tronchi d'albero ed altre sterpaglie, che si trovano nel letto del fiume, in caso di piena avrebbero ostruito il regolare flusso dell'acqua e avrebbero favorito l'esondazione. Così è stato. L'Anapo ha rotto gli argini ed ha invaso gli agrumeti che costeggiano il corso d'acqua provocando ingenti danni. L'ondata di piena ha travolto quanto ha trovato lungo la sua corsa, compreso una strada ed un ponticello. Danni sono difficili da quantificare.

PAOLO MANGIAFICO

ZONA
MONTANA

«Ferla prova a rialzarsi ma soli non possiamo farlo I danni sono ingentissimi»

Sopralluoghi. Il sindaco Giansiracusa batte tutte le zone rurali
Il deputato regionale Cafeo nel Lentinese: «Molto preoccupato»

Piano piano Ferla prova a tornare alla normalità. Per arrivare in paese c'è una sola corsia, ma la prontezza di intervento di Comune, imprese e volontari ha evitato che il borgo restasse isolato. Adesso si fa la conta dei danni, ma la stima è ancora parziale. «Abbiamo avviato una ricognizione - ha detto il sindaco di Ferla Michelangelo Giansiracusa - ci sono ancora molte zone rurali che devono essere censite con precisione». L'impressione è che ora dopo ora, giorno dopo giorno, la conta dei danni cresce ancora di più. Giansiracusa ha ricevuto la telefonata del presidente della Regione Nello Musumeci. Un gesto di attenzione

il primo cittadino di Ferla ha apprezzato. «Ci ha detto che non ci lasceranno soli - dice Giansiracusa - anche perché soli non potremmo mai farcela».

Dalla zona montana alla zona nord ieri mattina, oltre al presidente della regione anche il deputato regionale di Pd, Giovanni Cafeo è stato sui luoghi del disastro.

«Mi sono recato nelle zone di Lentini maggiormente colpite dagli eventi atmosferici verificatesi lo scorso venerdì per effettuare un sopralluogo, accompagnato dal sindaco Bosco e da alcuni agrumicoltori della zona - ha detto il segretario della III Commissione

Attività Produttive all'Ars - Quanto visto in prima persona, sebbene già preparato dalle immagini diffuse dai mezzi di comunicazione e nonostante fossero trascorsi oltre tre giorni, mi ha lasciato davvero preoccupato - continua l'On. Cafeo - perché la devastazione e la furia della natura si è abbattuta con forza in quel territorio, provocando danni davvero incalcolabili sia alle infrastrutture pubbliche sia ai privati, lasciando in certi casi in ginocchio i già vessati imprenditori agrumicoli. Tuttavia, nonostante l'eccezionale portata della pioggia caduta è evidente che gran parte dei danni si sarebbero potuti evitare sempli-

cemente attuando la normale manutenzione del territorio, avendo cura degli alvei per evitare accumuli di sfalci e detriti facilmente trasportabili dalla forza dell'acqua e degli argini per aumentare la portata di fiumi e torrenti. Una serie di interventi che da tempo dovevano essere programmati, non soltanto a Lentini ma in buona parte della Sicilia, mai realmente avviati e sulle cui risorse non si comprende come si possa risparmiare, alla luce di quanto ormai, con cadenza regolare, accade all'inizio delle stagioni più piovose. Non serve essere dei tecnici o degli indovini per prevenire cosa potrà succedere alla prossi-



UNA CAMPAGNA DELLA ZONA DI LENTINI

ma pioggia - continua l'On. Cafeo - visto che praticamente tutti i ponti di attraversamento di fiumi e canali sono ostruiti dai già citati detriti e che gli argini si trovano in una situazione quanto meno precaria; l'intervento straordinario in emergenza però, come è lo strumento dello "stato di calamità", sebbene necessario in questo caso, non può diventare il metodo ordinario per affrontare il proble-

ma del dissesto idrogeologico in Sicilia. Al contrario - conclude l'On. Cafeo - è indispensabile pianificare per tempo, destinando le risorse necessarie, un piano di manutenzione regolare del territorio, in modo da limitare i danni da maltempo, certamente non annullabili ma sicuramente prevedibili e in questo modo almeno circoscrivibili».

R. S.



Gazzetta del Sud
venerdì 26 ottobre 2018

Sei i centri messinesi interessati

Galloitalico, disegno di legge della senatrice Stefania Craxi

Salvatore Mangione

SAN FRATELLO

La vice presidente della Commissione Affari esteri del Senato, Stefania Craxi, ha presentato un disegno di legge d'iniziativa cofirmato da altri 11 senatori per la ratifica ed esecuzione della Carta Europea delle lingue regionali o minoritarie. In particolare, viene attenzionata la lingua gallo-italica presente in Sicilia e parlata da circa 250 mila abitanti di 12 comuni di 4 province. Nel Messinese si tratta di San Fratello, Montalbano Elicona, Novara di Sicilia, Fondachelli, Acquadolci e San Piero Patti; gli altri sei centri sono Nicosia, Sperlinga, Aidone, Piazza Armerina, Randazzo e Ferla. La lingua gallo-italica, proveniente dall'alto Novarese, fu diffusa a San Fratello intorno al

1090, in occasione del matrimonio tra Adelaide, figlia del marchese di Casale Monferrato, e il gran conte Ruggero celebratosi nel castello di San Filadelfio. E si diffuse gradualmente anche negli altri centri siciliani. Ma quali gli elementi chiave del disegno di legge? Richiama le dichiarazioni internazionali a partire dal dopoguerra e tutela gli appartenenti alle minoranze linguistiche, che non possono essere privati del diritto di avere una vita culturale propria, di usare la propria lingua in comune con gli altri membri del proprio gruppo. La diversità linguistica come è parte integrante della diversità culturale. Un testo di legge di ratifica simile fu già approvato nella passata legislatura, dopo un lungo dibattito ma l'iter si arrestò in Aula. La nuova legislatura sancirà dunque la sua definitiva approvazione?



FERLA

**Esibizione dal vivo
di Nicoletta Palermo**

● Esibizione dal vivo con Nicoletta Palermo alla voce accompagnata da Gabriele Agosta alle tastiere, domani, alle 22, in via Umberto a Ferla. Ad ospitare l'evento in musica i locali del Caffè Cavaliere dove i due musicisti proporranno un repertorio che toccherà i più grandi successi della musica italiana ed internazionale. Per l'occasione sarà possibile degustare dei dolci realizzati per Halloween. ('EMIR')

Giornale di Sicilia

Martedì 30 Ottobre 2018

Un viaggio nella storia

Giornale di Sicilia
Venerdì 2 Novembre 2018

Le origini risalgono all'VIII secolo avanti Cristo, poi l'arrivo dei popoli da Liguria e Monferrato che introdussero il dialetto galloitalico. E lancia la sfida in tv per diventare il «Borgo dei borghi»

Ferla, dagli antichi greci ai lombardi Una gemma tra i Monti Iblei e l'Anapo

FERLA
DAGGIANA STANDA





Antonella Garofalo

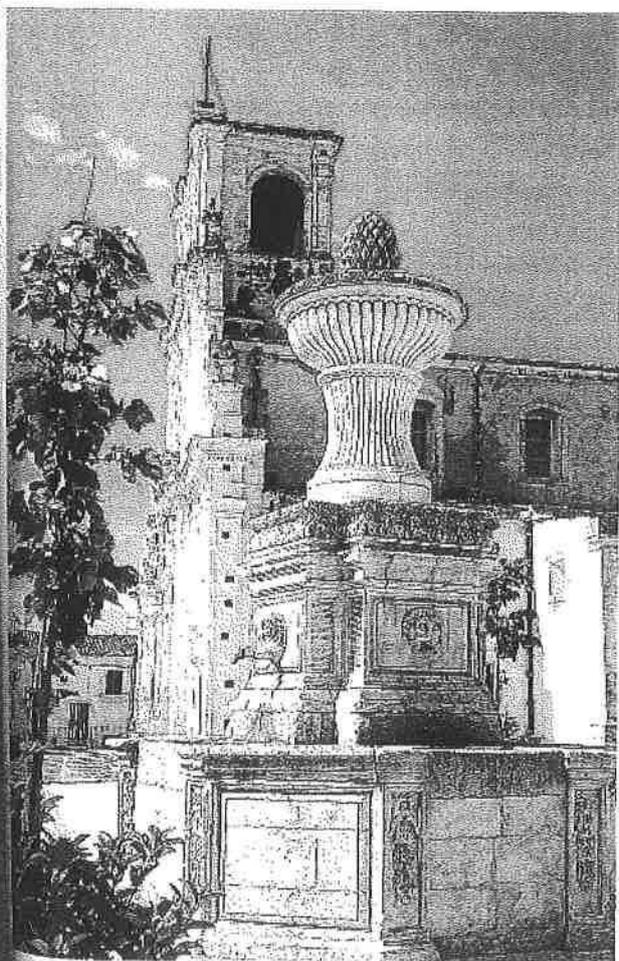
FERLA

Un borgo incastonato negli Iblei, Ferla, che sorveglia sul sito Unesco della Necropoli di Pantalica. Pochi sanno che il piccolo paese è stato al centro delle cronache di grandi storici, viaggiatori, di un passato assai lontano. «Esser quivi stata qualche città prima dei Saraceni». È quanto afferma Vito Amico nel *Lexicon topographicum sicutum*, in riferimento alle origini di Ferla, paese collinare sito a sud del Monte Rigoria. Il territorio di Ferla era già abitato prima della colonizzazione greca dell'VIII secolo a.C. come testimoniano le notizie intorno al «Castel di Lega», una collina a sud dell'attuale abitato, fornite da Tommaso Fazello nel *De Rebus Siculis* e supportate da Tucidide ne *La Guerra del Peloponneso*. Si può parlare di assetto urbano vero e proprio ad iniziare dai secoli XI-XII, in concomitanza allo stanziamento nel territorio di Ferla di popolazioni provenienti dalla Liguria e dal Monferrato, conosciuti come Lombardi. Ed è a queste popolazioni che si deve il primo tratto distintivo di Ferla, il dialetto galloitalico. Idioma linguistico, al centro di un percorso regionale di riconoscimento come vera e propria lingua minoritaria, condiviso con altri 13 centri che costituiscono, secondo la lista messa a punto dal professore Salvatore Trovato, la «*Sicilia Lombarda*». I centri in cui persiste

questo ceppo linguistico, che ben differisce dal siciliano tradizionale, sono adesso protagonisti di una fase di riscoperta e di valorizzazione. Situate nella Sicilia centro-orientale, queste piccole roccaforti, custodi di lingua, antiche tradizioni religiose e culinarie, di uno stile di vita che contrasta con la velocità tipica della società moderna, di monumenti eccezionali, si stanno aprendo al "mondo". La politica di alcuni di questi centri, come Ferla, viaggia sul doppio binario tradizioni/modernità: Ferla diventa nel novembre 2014 uno dei Borghi più belli d'Italia, non solo per le bellezze paesaggistiche, architettoniche e culturali, ma anche perché modello di «buone pratiche». Il sindaco Michelangelo Giansiracusa ben ha saputo promuovere ed educare la cittadinanza alla tutela dell'ambiente, confermando il Paese come primo centro siciliano per il riciclo dei rifiuti e il compostaggio di comunità. In tema di politiche energetiche, Ferla è di recente parte della lista dei comuni rinnovabili di Legambiente. Attenzione anche al benessere psico-fisico con l'apertura, nel 2017, del primo centro olistico comunale d'Italia. Ai visitatori del piccolo borgo ibleo si propone uno scenario variegato e non scontato: un percorso che fa tappa dalle bellissime chiese barocche, ai prodotti di punta derivati dall'oliva e dal tartufo nero, all'ecostazione comunale. Appena arrivati a Ferla, ci si trova davanti una lunga strada che, salendo, divide il centro in due, secondo l'antico impianto a croce: a destra della via Vittorio Emanuele sono siti i palazzi nobiliari, a sinistra 5 delle 8 chiese barocche. Un tempo, nel 1500 circa, si attestavano sul sito ben 21 chiese,



I monumenti del barocco. La Chiesa di San Sebastiano e la Chiesa Madre (FOTO AGAR*)





conventi che facevano di Ferla il centro della religiosità siracusana.

Simbolo del barocco orientale, la Chiesa di San Sebastiano si impone agli occhi di chi guarda per il maestoso gruppo scultoreo presente sulla facciata, raffigurante il martirio del Santo, creazione dello scultore Michelangelo Di Giacomo. Al suo interno il prezioso quadro di Giuseppe Crestadoro, un'opera risalente al 1789, dedicata a San Sebastiano, e un simulacro ligneo del Santo del 1500. Ferla vanta, altresì, un monumento nazionale, la Chiesa di Sant'Antonio Abate, con pianta a croce greca, con affreschi, fregi e 14 sculture a stucco rappresentanti le virtù teologali in stile serpottiano. Una statua della Madonna di Antonello Gagini e un crocifisso di legno di Fra' Umile da

In alto a destra
la Chiesa
di Sant'Antonio
Abate,

In basso
un momento de
«U' scontru»,
rito tradizionale della
settimana di Pasqua
Sopra
uno scorcio di piazza
San Sebastiano

**Tradizioni e futuro
Migliaia di visitatori
per i riti della Pasqua
È il primo in Sicilia
per riciclo dei rifiuti**

Petralia sono custoditi nella Chiesa di Santa Maria. Il fervore religioso si mischia alle antiche tradizioni durante la settimana santa, una Pasqua vissuta da grandi e piccini in un turbinio di rappresentazioni della Passione di Cristo con «a scisa a cruci», della Resurrezione con «a sciaccariata» (fiaccolata) e «u Scontru», che glorifica l'incontro di Cristo con la Madre. Al grido di «chi semu tutte mute: evviva Gesummaria» si accende l'animo di chi partecipa ad un mondo tutto dei ferlesi, ad un'atmosfera dal gusto genuino. Ferla: fortemente ancorata alle radici ma con il passo avviato ad un futuro che potremmo definire «riadattato», sì, ai ritmi lenti, di una comunità che non intende perdere la propria natura di custode del passato che arricchisce. (*AGAR*)



Una guida giovane. Il sindaco Michelangelo Giansiracusa

Il sindaco Giansiracusa

«Qui l'ospitalità ha l'anima green»

«Il patrimonio architettonico uno dei nostri punti di forza»



Gaspere Urso

FERLA

Un motore «verde» per spingere un'anima antica nel futuro. Quando Michelangelo Giansiracusa parla di Ferla si fa fatica a seguire il numero di progetti, iniziative, nuove idee che insieme ai cittadini sono state realizzate negli ultimi anni. È anche grazie a questo cammino trainato «da uno spirito identitario e un senso di comunità fortissimi» che Ferla si giocherà la possibilità di diventare il borgo più bello d'Italia nella sfida che vede in gara 60 borghi di tutta Italia e 3 siciliani, oltre a Ferla anche Petralia Soprana e Montalbano Elicona. Domani sera, alle 21,40 il centro montano sarà protagonista su Rai 3 nella puntata del programma «Il Borgo dei borghi» condotto da Camila Raznovich e dallo storico dell'arte Philippe Daverio. «È una grandissima occasione per far conoscere la bellezza di Ferla – racconta il sindaco Giansiracusa –. Pochi giorni fa mi ha fermato per strada un mio concittadino anziano perché voleva sapere come fare per votare e credo che anche questo sia segno del grande entusiasmo con il quale la comunità sta vivendo questa esperienza». Chi volesse votare potrà farlo fino al 22 novembre sul sito www.rai.it/borgodeiborghi e, secondo quanto previsto dal regolamento, si può votare una volta al giorno tutti i giorni. «Uno degli aspetti virtuosi di questo percorso – continua Giansiracusa – è che una volta entrati nella famiglia dei borghi italiani poi bisogna continuare a essere custodi della bellezza di questi luoghi meravigliosi e quindi tutto questo ti spinge a migliorarti sempre». Lunghissimo è l'elenco delle iniziative che hanno portato il primo cittadino di Ferla a essere invitato, in rappresentanza di tutta la comunità, in molte città d'Italia e d'Europa per raccontare l'esperienza vissuta in questo centro tra i Monti

Iblei e la valle del fiume Anapo. «Fra pochi giorni – dice – sarò a Vienna per parlare del nostro progetto del Borgo albergo che ha visto i cittadini di Ferla aprire le proprie case ai turisti. È un appuntamento legato all'innovazione e noi faremo parte di un ristretto gruppo di 9 città che rappresenteranno l'Italia. Anche questo è un grandissimo onore». Per scoprire cosa rende speciale Ferla, che è stata inserita anche tra i comuni virtuosi d'Italia, basta fare una passeggiata tra le stradine di «un borgo che non è mai stato abbandonato, con una comunità che vive la propria "casa" con grande attaccamento e rispetto». «I nostri punti di forza – spiega il primo cittadino – sono la conservazione del patrimonio architettonico, sia dei luoghi pubblici sia di quelli privati. Poi siamo diventati un modello nella gestione dei rifiuti con il compostaggio di comunità che probabilmente è l'esperienza più significativa di questo percorso che per quanto mi riguarda è iniziato sette anni fa. Nel compostaggio di comunità siamo stati dei precursori a livello nazionale, in una terra in cui il problema della gestione dei rifiuti è sotto gli occhi di tutti noi facciamo pratiche di smaltimento dei rifiuti a chilometro zero ed è una soddisfazione enorme ospitare gruppi di studenti da tutta la Sicilia che vengono a visitare la nostra ecostazione. In questo senso credo che le buone pratiche amministrative abbiano inciso molto, unite alle tante iniziative, alcune di grande tradizione come gli eventi legati alla Pasqua altri più recenti come la partecipazione al Festival nazionale del benessere che portano ogni anno migliaia di persone a Ferla». Il 24 novembre si scoprirà quali saranno i 20 borghi finalisti. «Mi auguro davvero – conclude Giansiracusa – che possa essere premiata la creatività, la fantasia, la resilienza di Ferla, dei suoi abitanti, la bellissima identità verde di questo borgo che ti rapisce l'anima». («GAUR»)



LA SICILIA

SABATO 3 NOVEMBRE 2018

**Borgo dei borghi 2018
60 comuni in lizza
per l'ambito titolo**

FERLA. Saranno 60 borghi, tra cui Ferla, che da questa sera si sfideranno, in diretta Rai 3, con inizio alle 20.40, per avere assegnato il titolo di "Borgo dei Borghi 2018". I borghi concorrenti, 20 per ciascuna regione, dovranno affrontarsi in 3 eliminatorie. Poi i vincitori delle eliminatorie parteciperanno alla finale dove, una giuria di esperti, eleggerà il Borgo più bello d'Italia. Ogni sabato, quindi, i telespettatori potranno partecipare ad un viaggio straordinario nel Paese dei piccoli centri, da nord a sud passando per il cuore d'Italia e le sue isole. Inoltre, i cittadini potranno votare per eleggere il "Borgo dei Borghi". Nella puntata di questa sera ci sarà il Borgo di Ferla, posto, tra i Monti Iblei, sulla valle del fiume Anapo. Nel Medioevo e fino al 1392 è il feudo dei De Ferula, poi passa nelle mani dei Catalani. La sua posizione attuale è dovuta alla ricostruzione seguita al terremoto del 1693. Il Complesso di Santa Maria contiene una statua della Madonna di Antonello Gagini e un crocifisso di legno di Fra' Umile da Petralia.

P.M.



LA SICILIA

DOMENICA 4 NOVEMBRE 2018

A FERLA SOPRALLUOGO DEI TECNICI NAZIONALI

Dossier sui danni del nubifragio consegnato alla Protezione civile

FERLA. Sopralluoghi della Protezione civile nazionale nel territorio del Comune ibleo. Accompagnati dal sindaco Michelangelo Giansiracusa, i rappresentanti della Protezione civile nazionale, hanno visitato i luoghi colpiti dal maltempo.

«Rivolgiamo un ringraziamento - ha detto Giansiracusa, a conclusione dei sopralluoghi - al personale della Protezione civile per la disponibilità e l'interesse dimostrato. E' stato consegnato un approfondito dossier dei danni causati dal nubifragio, corredato da foto e descrizioni analitiche».

Ferla, insieme con altri, è stato uno dei Comuni della provincia di Siracusa a subire maggiori danni, tra frane e smottamenti che hanno quasi isolato il comune montano. Come ha fatto rilevare il sindaco Giansiracusa, già all'indomani del nubifragio, in collaborazione con il Libero consorzio di Siracusa sono stati effettuati interventi e ispezioni lungo le carreggiate della strada provinciale 10 che costituisce l'ingresso sud del centro abitato. In occasione del sopralluogo della Protezione civile na-



I TECNICI DELLA PROTEZIONE CIVILE NAZIONALE CON IL SINDACO DI FERLA GIAN SIRACUSA

zionale è stato fatto rilevare come la viabilità di alcune contrade comunali, tra cui principalmente Campanio, è in gravi condizioni. Altre strade rurali sono state interessate da crolli e frane. L'eccezionalità dell'evento ha imposto un controllo di tutto il territorio comunale e per tale ragione l'amministrazione comunale ha fatto affiggere un pubblico manifesto con cui si invitano i cittadini di segnalare eventuali criticità che

dovessero essere riscontrate nel corso dei prossimi giorni.

Non solo Ferla, ma anche tutti i Comuni della zona montana dell'Unione dei Comuni "Valle degli Iblei", considerati gli ingenti danni che sono stati riscontrati dopo il nubifragio, in particolare negli agrumeti che costeggiano il fiume Anapo, hanno chiesto alla Regione siciliana il riconoscimento dello stato di calamità.

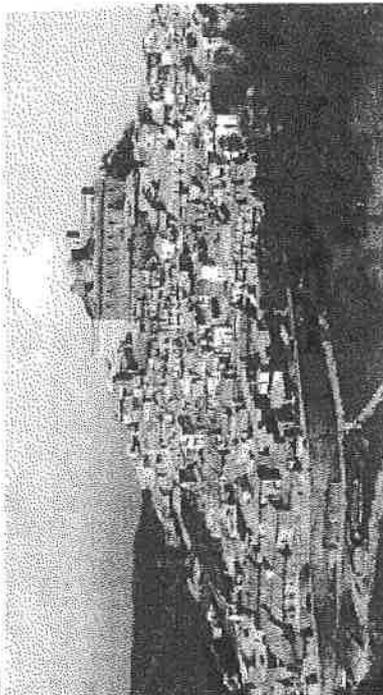
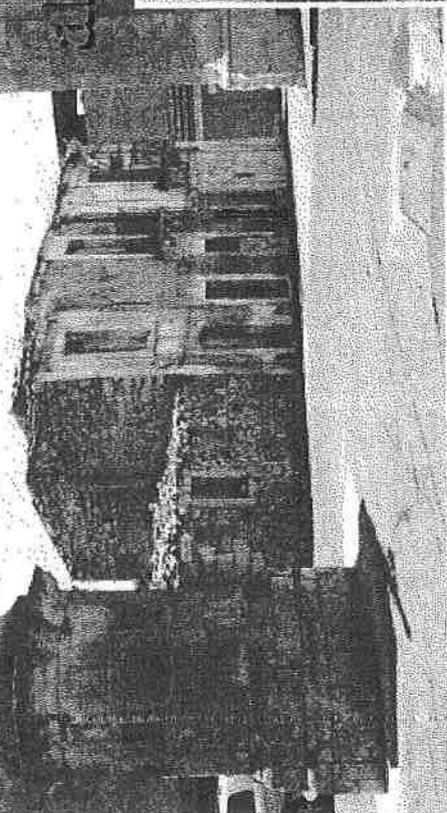
PAOLO MANGIAFICO



Ferla, Montalbano Elicona e Petralia Soprana le tre perle in gara al "Borgo dei borghi"

Weekend

LA SICILIA
GIOVEDÌ 8 NOVEMBRE 2018



di Beatrice Levi

Che l'Italia sia una nazione dove il campanilismo è molto radicato, è cosa nota.

Ma la concorrenza non è facile.

In alto a sinistra uno scorcio del centro storico di Ferla; sopra un panorama di Montalbano Elicona dominata dal castello; a sinistra uno scorcio suggestivo di Petralia Soprana



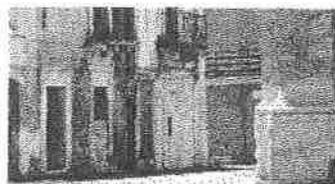


Il III di Beatrice Levi

Che l'Italia sia una nazione dove il campanilismo è molto radicato, è cosa nota. Nella contemporaneità della comunicazione digitale e delle immagini, ogni anno è il programma televisivo *Il borgo dei borghi*, nato qualche anno fa come costola del programma "Kilimangiaro" e poi divenuto un format a sé stante, a scatenare la "lotta" dei campanilisti. Dal 2001 esiste l'associazione "I borghi più belli d'Italia", nata su impulso della Consulta del Turismo dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani e dell'Enit, l'Agenzia nazionale del turismo, proprio per contribuire a **salvaguardare, conservare e rivitalizzare piccoli nuclei di cui lo Stivale è pieno**. In Sicilia attualmente sono 19 i comuni che ne fanno parte. E da questi comuni vengono poi ogni anno le candidature al programma tv condotto da Camila Raznovich, un viaggio nell'Italia dei piccoli centri condotto assieme allo storico dell'arte Philippe Daverio.

La Sicilia vanta ben tre vittorie negli ultimi anni del programma di Rai 3: Gangi (Palermo) nel 2014, Montalbano Elicona (Messina) nel 2015 e Sambuca di Sicilia (Agrigento) nel 2016. L'edizione 2018 è iniziata sabato scorso e si protrarrà per altri tre sabati, **il 10, il 17 ed il 24 novembre**. La formula di quest'anno vede sessanta borghi in gara con tre borghi per ciascuna regione, ad ogni puntata ne vengono presentati venti, uno per regione. Quaranta borghi - due per regione - sono alla loro prima partecipazione. Gli altri venti, selezionati tra quelli che hanno partecipato alle edizioni degli anni precedenti, sono stati scelti in base ai risultati ottenuti. Alla finalissima di sabato 24 novembre accederanno venti borghi, i più votati di ciascuna regione sul sito www.rai.it/borgodeiborghi. Gli utenti possono votare, previa registrazione, una sola volta al giorno esprimendo una sola preferenza. Nel caso di un ex aequo, il Borgo che accederà alla finale sarà estratto a sorte. **La votazione via web, per la determinazione dei 20 borghi finalisti, viene chiusa giovedì 22 novembre alle ore 23.59**. Alla finale si vota col televoto.





In alto a sinistra uno scorcio del centro storico di Ferla; sopra un panorama di Montalbano Elicona dominato dal castello; a sinistra uno scorcio suggestivo di Petralia Soprana

to che si somma al giudizio degli esperti.

La puntata dello scorso sabato ha presentato i 20 borghi del gruppo A, di cui fa parte Ferla, il piccolo comune in provincia di Siracusa, tra i Monti Iblei, una delle porte di Pantalica, la località naturalistico-archeologica, patrimonio Unesco dal 2005, nella Valle dell'Anapo. Il Complesso di Santa Maria contiene una statua della Madonna di Antonello Gagini e un crocifisso di legno di Fra' Umile da Petralia. I ferlesi celebrano ogni anno il Festival Nazionale del Benessere, che riunisce appassionati di discipline olistiche. Molto note le celebrazioni pasquali, la festa di San Sebastiano a luglio e il festival folk Lithos a fine estate. I sapori locali celebrano la focaccia casereccia ripiena di bietole selvatiche, pomodorini essiccati e tocchetti di saliscia. Ottimi i dolci, dalle cassatine pasquali ripiene di ricotta dolce e cannella, alle sfingi, zeppole fritte nell'olio e condite con miele o zucchero.

La puntata di sabato 10 novembre presenterà i 20

borghi del gruppo B in cui concorre la nebroidea Montalbano Elicona, già vincitrice dell'edizione 2015. In questi anni il Borgo del Messinese ha registrato una crescita esponenziale, diventando nel 2017 Cittadina turistica più bella d'Italia, e quest'anno si candida a Patrimonio dell'Umanità con il sito dell'Argimusco famoso per i suoi megaliti archeologici. Sono circa cinquanta le casette del centro storico, distribuite in un dedalo di viuzze, che sono state ristrutturate e restaurate nel rispetto dell'atmosfera e dell'architettura medievale dominata dal Castello. La tradizione gastronomica di Montalbano è tutta legata all'antico mondo contadino e pastorale. La cucina è fatta di ingredienti semplici e nello stesso tempo genuini, ricchi di sapori e profumi, come la pasta e fagioli, le fave a maccu e i maccheroni.

La puntata di sabato 17 novembre presenterà i 20 borghi del gruppo C in cui concorre la madonita Petralia Soprana. Le escursioni in zona comprendono la visita ai siti di Gorgo Pollicino e, più in alto, di Piano Catarineci, e ai ruderi dell'acquedotto romano, nei pressi della contrada Cerasella. Da qui si sale al monte Savochele. Chi apprezza l'arte può seguire l'itinerario gaginiano, nei quattro comuni di Gangi, Geraci Siculo, Petralia Soprana e Petralia Sottana. Non è distante dalla stazione sciistica di Piano Battaglia e dal mare di Cefalù. La cucina è contadina e mediterranea. Si apprezzano in particolare le minestre: le lenticchie aromatizzate con i finocchietti selvatici, i ceci, le verdure selvatiche come la cicoria e la borraggine.

vivere@viveregiovani.it

I tre piccoli centri rappresentano la Sicilia nella nuova edizione del programma turistico di Rai 3 cominciato sabato scorso e che proseguirà anche il 10 ed il 17 novembre. Votazioni on line fino al 22 novembre, la finale il 24 novembre



FERLA

La band Anzamà in via Umberto

● Appuntamento stasera, alle 22, in via Umberto a Ferla con la band Anzamà. Il gruppo guidato da Barbara Ragusa alla voce accompagnata da Sandro Speranza al basso, Marco Garro alle tastiere, Antonello Giliberto alle chitarre e Corrado Geniale alla batteria proporrà una serata all'insegna della musica rock ed hard rock. I musicisti eseguiranno i brani degli Extreme, dei Guns'n'Roses, degli Iron Maiden e dei Led Zeppelin. (EMIR)

Giornale di Sicilia
Venerdì 9 Novembre 2018

FERLA **LA SICILIA**
GIOVEDÌ 15 NOVEMBRE 2018

Viaggiatori che raccolgono olive l'ultima frontiera del turismo



La raccolta delle olive da parte di un gruppo di turisti

FERLA. Iniziativa dell'amministrazione comunale per avviare un turismo diverso. Si tratta di turismo di impresa di cui in questi giorni sono state fatte delle prove tecniche ben riuscite. Infatti, il borgo, Ferla ha accolto un gruppo di turisti tedeschi che in una settimana trascorsa nella cittadina, hanno apprezzato non solo la qualità della vita slow, l'enogastronomia locale e le bellezze artistiche del borgo, ma soprattutto hanno voluto sperimentare la raccolta delle olive in collaborazione con delle aziende locali. I visitatori hanno partecipato a tutte le fasi di lavoro dalla raccolta, al momento della pulitura, al trasporto in frantoio fino all'assaggio dell'olio made in Ferla.

P. M.

PROGETTO BORGO-ALBERGO

LA SICILIA
LUNEDÌ 19 NOVEMBRE 2018

Turismo, Ferla premiata a Vienna

Ferla, con il progetto Borgo-Albergo, è stata premiata a Vienna nell'ambito del "The Innovation in Politics Awards". Si tratta di una manifestazione presentata dall'istituto The Innovation in Politics in favore del lavoro politico che rende migliore la vita di tutti gli europei e che mette in luce il lavoro innovativo, mostrandolo come un esempio di best practice per gli altri.

La cerimonia della premiazione si è svolta al municipio di Vienna e il progetto Borgo-Albergo di Ferla si è classificato nei primissimi posti (entro i primi 10 Comuni). I Comuni partecipanti erano 80. A ricevere il premio per le buone pratiche europee in accoglienza turistica è stato il sindaco Michelangelo Giansiracusa. Una giuria di 1000 giudici da tutta Europa aveva selezionato 80 progetti finalisti, tra cui



RICONOSCIMENTO PER FERLA

quello presentato dal Comune di Ferla. I progetti riguardavano la qualità della vita, la prosperità, il lavoro, l'ecologia, la civiltà, la democrazia, i diritti umani, la comunità.

«Ferla - dice il sindaco Michelangelo Giansiracusa - è stata premiata per il progetto che certifica la promozione turistica riguardante la nostra ospitalità diffusa e il nostro borgo-albergo. Questo riconoscimento ci stimola ancora di più per migliorare la nostra qualità della vita».

PAOLO MANGIAFICO





FERLA

LA SICILIA
GIOVEDÌ 29 NOVEMBRE 2018

Efficientamento energetico via libera al finanziamento

FERLA. Ancora una volta il piccolo centro ibleo riceve dei riconoscimenti. In questa occasione il sindaco Michelangelo Giansiracusa ha ricevuto, a Palermo, dal presidente della Regione Nello Musumeci il decreto di finanziamento per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici, e contemporaneamente, a Roma veniva consegnato al Comune ibleo il premio "Rinnovabile" da parte dei Legambiente Italia. Un successo delle politiche energetiche di Ferla che in un triennio ha dotato le scuole, gli impianti sportivi comunali e il magazzino comunale di impianti fotovoltaici. A breve, sarà il turno del palazzo municipale di via Gramsci che sarà sottoposto ad un intervento di efficientamento energetico grazie ad un finanziamento di circa 630 mila euro.

"Un ringraziamento - dice il sindaco Giansiracusa - all'assessore comunale all'Ecologia Lo Monaco, che, negli anni ha coordinato i progettisti che hanno reso Ferla un Comune rinnovabile tra le più belle 100 storie della nostra nazione, così come è stato ribadito da Legambiente Italia, nel corso della

consegna del riconoscimento". Per presenziare ad entrambi i riconoscimenti, la giunta municipale ha dovuto separarsi tra Roma, con la presenza del sindaco Giansiracusa, e Palermo, con la presenza del vicesindaco Malignaggi e dell'assessore Lo Monaco. Un novembre ricco di opportunità e traguardi per Ferla, premiato poche settime-



IL SINDACO GIAN SIRACUSA

ne fa a Vienna tra le migliori realtà di politica innovativa in Europa. Grazie a questi interventi è possibile limitare i consumi e ridurre emissioni nocive nell'ambiente. I vantaggi hanno a che vedere con risparmi economici nel tempo. Obiettivo degli interventi di efficientamento energetico è promuovere l'efficienza energetica degli edifici pubblici del centro ibleo. Paolo Mangiafico



Giornale di Sicilia
Mercoledì 5 Dicembre 2018

Il tratto che collega a Cassaro

Ferla, frana sulla strada Interdetta la provinciale

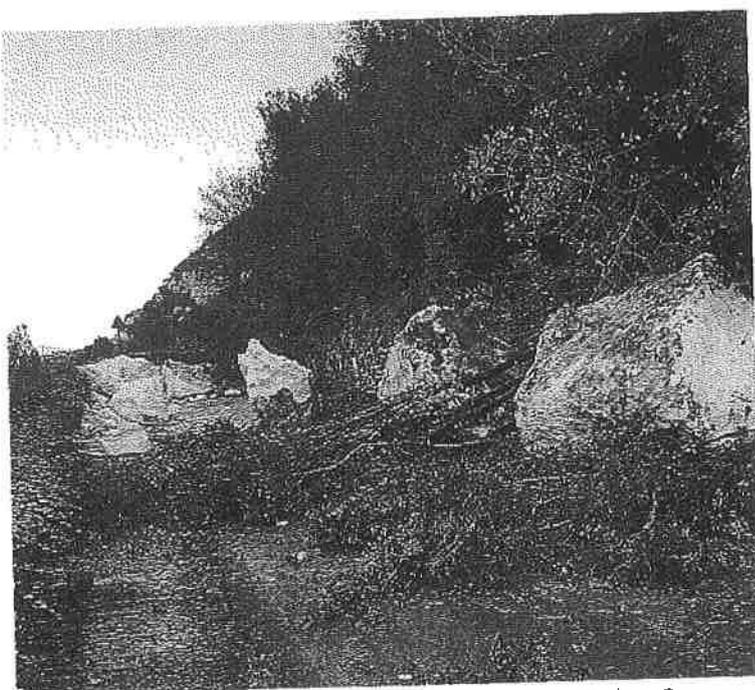
Proteste nei due Comuni: «Subito gli interventi»

Gaetano Scariolo

FERLA

Una frana sulla Cassaro-Ferla ha causato il cedimento di un tratto della strada provinciale 45. Solo la casualità ha impedito che qualcuno, in quel momento, transitasse in quella porzione di asfalto, divorato dalle piogge e dall'usura. Il Libero consorzio ha disposto la chiusura della strada ma i comuni di Ferla e Cassaro, temendo di rimanere isolati, hanno già inviato una lettera al presidente della Regione, Nello Musumeci, mentre per lunedì prossimo alle 17 è stato convocato un Consiglio comunale nell'area di Protezione civile di Cassaro a cui prenderanno parte entrambi i rappresentanti delle assemblee dei due centri montani. «Il tratto di strada franata appartiene - spiega il sindaco di Ferla, Michele Mansiracusa - alla Provincia di Siracusa e ricade sul territorio di Cassaro. Da anni Cassaro e Ferla ribadiscono a tutte le istituzioni l'urgenza di prendersi cura delle strade provinciali. Tavoli tecnici, note con richieste di interventi, incontri in loco e presso varie istituzioni, coinvolgendo tecnici, politici e amministratori. La Provincia, tuttavia, è un ente in dissesto economico, impossibilitato a prendersi cura delle strade provinciali. Tale calamità, infatti, non può bloccare lo sviluppo turistico ed economico dei nostri territori. I nostri borghi innovativi con riconoscimenti regionali, nazionali ed europei, non possiamo essere lasciati soli».

Anche i sindacati chiedono interventi immediati sulla provinciale 45



Strada chiusa. I massi caduti sulla provinciale 45 tra Ferla e Cassaro

sia a tutela della sicurezza delle popolazioni della zona sia per difendere le attività produttive. Il rischio per il tessuto economico gravitante nell'area dei due Comuni di essere tagliato fuori dal mercato è elevato. «Il dissesto idrogeologico e la mancata manutenzione delle strade provinciali - hanno detto Paolo Sanzaro, segretario della Cisl di Ragusa e Siracusa, e Paolo Gallo, segretario della Filca Cisl - sono un pericolo costante per gli automobilisti e rischiano di isolare interi centri. Quanto accaduto avrebbe potuto provocare seri problemi a chi transita lungo quella strada. Abbiamo più volte richiama-

to l'esigenza di interventi strutturali. Regione e Stato, dopo avere annullato i ruoli delle ex Province, devono porre rimedio a questo scempio. Il governo centrale - sottolineano Sanzaro e Gallo - rinunci o dimezzi il prelievo forzoso destinandolo ai Liberi consorzi per la manutenzione della viabilità provinciale. Crediamo che sia arrivato il momento di cambiare metodo di intervento sul territorio. Manutenzione e sicurezza del territorio, oltreché infrastrutture secondarie, sono alla base per ricreare e invertire le condizioni di spopolamento dei nostri borghi».

(*GASC*)



IL SINDACO DI FERLA

LA SICILIA
MERCOLEDÌ 5 DICEMBRE 2018

Giansiracusa: «Si agisca subito»



Michelangelo
Giansiracusa,
sindaco di Ferla

FERLA. Il sindaco Michelangelo Giansiracusa in merito alla frana ha fatto rilevare che da anni Cassaro e Ferla ribadiscono a tutte le istituzioni l'urgenza di prendersi cura delle strade provinciali. Tavoli tecnici, note con richieste di intervento, incontri in loco e nelle sedi di varie istituzioni, coinvolgendo tecnici, politici e amministratori, ma nulla è stato fatto. La responsabilità per questo stato di degrado in cui versa la viabilità montana è del Libero consorzio che è un ente in dissesto economico, impossibilitato a prendersi cura delle strade provinciali. «La frana che ha interessato il territorio ibleo - dice Giansiracusa - ci dà ancora più energia a chiedere soluzioni concrete

perché se la meravigliosa bellezza dell'Italia e della sua cultura più autentica, passa per i piccoli Comuni, allora vanno tutelati sempre, non sono solo uno slogan. Chiediamo a voi cittadini supporto e condivisione, e alle istituzioni regionali e nazionali fatti e azioni concrete. Anche sui "social" non sono mancati i commenti su quanto accaduto. Una brutta frana si è abbattuta sulla strada Cassaro-Montegrosso che ancor di più ci rende isolati. Pullman di pendolari fanno abitualmente quella strada; poteva essere una strage. Ora tocca a noi, che in questi posti ci viviamo fare sentire la nostra voce e cercare i nostri diritti».

P. M.



I FONDI

Nel Patto per il Sud sono stati impegnati 290 milioni di euro per interventi di manutenzione straordinaria nelle strade provinciali. «Quelle somme - denuncia Paolo Amenta - rimangono ancora oggi inutilizzate». Nei giorni scorsi sulla questione è intervenuto il deputato 5 Stelle Cancellieri

LA SICILIA
• MERCOLEDÌ 5 DICEMBRE 2018

La viabilità della zona iblea imprigionata dalla malapolitica

Amenta (Anci Sicilia): proclamare lo stato d'emergenza

FERLA
RASSEGNA STAMPA





PAOLO MANGIAFICO

«Ora il presidente della Regione Nello Musumeci deve indire lo stato d'emergenza per le strade provinciali della zona iblea». A ribadirlo alla commissione regionale Enti Locali è il vice presidente dell'Anci Sicilia e presidente del Consiglio comunale di Canicattini Paolo Amenta, dopo l'ennesima frana che ha interessato la strada Cassaro-Montegrosso, in cui per poco non c'è scappato il morto. Una tragedia sfiorata, perché quando la frana si è staccata dal dirupo che sovrasta la carreggiata della strada provinciale, si trovava a transitare un automobilista rimasto intrappolato tra due enormi massi, che fortunatamente non hanno coinvolto l'auto su cui viaggiava.

Il sindaco di Cassaro Mirella Garro, che è anche il presidente dell'Unione dei Comuni Valle degli Iblei, ha richiesto «interventi di messa in sicurezza per le nostre arterie montane e i nostri costoni per far sì che il lavoro dei nostri cittadini sia un diritto alla vita e non una sentenza di morte».

Le strade provinciali, in questi giorni di maltempo, sono al limite della transitabilità. Il ritardo di azioni concrete, nei decenni, hanno danneggiato e continuano a danneggiare, il futuro di una zona iblea imprigionata nell'isolamento logistico, che ha ripercussioni economiche e sociali. Ed è proprio quello che sottolinea il presidente della Cna (Confederazione nazionale artigiani) di Palazzo Nina Tanasi: «Questa frana è un'ulteriore prova di come il territorio montano, sul quale da tempo ormai lavoriamo in sinergia con i cittadini per evitare la desertificazione sociale anche favorendo la nascita di nuove imprese, sia di fatto completamente abbandonato a sé stesso».

In effetti, la situazione della viabilità iblea è disastrosa e disastrosa. Osservando e percorrendo le strade montane ci si accorge che sono pericolose e lasciate al più totale abbandono che lasciano spesso vittime sul loro percorso. La politica, oggi, spia-



Paolo Amenta,
vice presidente
dell'Ancl Sicilia e
presidente del
Consiglio
comunale di
Canicattini Bagni

ce dirlo, ha dimenticato il dovere di essere presente sul territorio montano. Si vuole rilanciare il turismo attraverso la valorizzazione dei beni archeologici e paesaggistici del territorio ibleo. Ma è ovvio, che prima occorre facilitare il loro raggiungimento. Eppure, come sottolinea Paolo Amenta il rimedio c'è. Solo che deve essere la politica a metterlo in atto. «Sono stati impegnati - dice Amenta - nel Patto del Sud 290 milioni di euro per interventi di manutenzione straordinaria nella strade provinciali. Quelle somme rimangono ancora oggi inutilizzati». Nei giorni scorsi sulla questione è intervenuto il deputato 5 Stelle Giancarlo Cancellieri: «Pronta la mozione per impegnare il governo regionale in questo senso. Ci sono disponibili quasi 300 milioni di euro, ma occorre un commissario straordinario che, in virtù dei suoi poteri speciali, possa bruciare le tap-

pe e fare avviare prestissimo le opere che ormai non sono più rinviabili». La somma rimane ferma perché manca la progettazione. Il modo per velocizzare tutto e fare aprire i cantieri nel giro di un anno è uno solo, chiedere, come ha fatto rilevare Paolo Amenta, la dichiarazione dello stato di emergenza per l'eccezionale stato di degrado delle strade. «Si faccia intervenire l'Anas - dice sempre Amenta - perché ormai si tratta di percorrere delle strade provinciali che sono ridotte, a vere e proprie trazzere». Tra l'altro, diverse strade provinciali sono chiuse al traffico, a cui, ovviamente si è aggiunta anche la Cassaro-Montegrosso. Ed il provvedimento non è tardato ad essere emesso: «Il Libero Consorzio Comunale, con propria ordinanza, ha disposto la chiusura immediata della strada provinciale n. 45 Cassaro-Montegrosso. Il provvedimento, che impe-

In alto un tratto
della Provinciale
45
Cassaro-Montegrosso
chiusa dopo la
frana che per puro
caso non ha
provocato vittime;
sotto altre due
immagini del
disastro dopo la
frana

disce sia il transito veicolare che quello pedonale, si è reso necessario dopo la frana di ieri verificatasi al km 5+400. La squadra di pronto intervento dell'Ente ha provveduto alla chiusura dell'arteria predisponendo la segnaletica di emergenza».

Ormai, questo tipo di ordinanze, per le strade iblee, sono di routine: si chiudono le strade, ma non si sa quando ritorneranno percorribili. Invece sarebbe opportuno che, non appena si chiude una strada, venisse emesso, contemporaneamente, un piano di ripristino. Ci sono situazioni che rasentano la drammaticità. E' pur vero che il nostro territorio ha dovuto fare i conti con le terribili conseguenze delle avverse condizioni meteorologiche, che hanno prodotto un dissesto idrogeologico grave. Ma sta facendo i conti anche con un Libero consorzio che non cura le strade di sua competenza, per mancanza di fondi, lasciandole nel pieno degrado. Nella rete viaria montana, la segnaletica è illeggibile e in alcuni punti parzialmente coperta dagli alberi, la vegetazione ha invaso quasi tutta la carreggiata. Per non parlare della situazione del manto stradale, in condizioni pietose, e del pericolo, come è successo in quest'ultima circostanza, provocato da frane e smottamenti. C'è da fare rilevare che non è tollerabile che la precaria situazione possa continuare ancora per molto. Pertanto nell'ambito delle risorse che sono disponibili con il Patto per il Sud, gli interventi sulla viabilità della zona montana dovranno essere inseriti tra i punti di maggioranza critica assieme agli altri interventi già individuati come prioritari. Trattandosi, oltretutto, di opere di manutenzione straordinaria.





LA SICILIA
MERCOLEDÌ 5 DICEMBRE 2018

UST CISL-FILCA CISL

**Prelievo forzoso destinato
alla viabilità provinciale**

La frana lungo la strada Cassano-Ferla che ieri per puro destino non ha provocato danni a persone, ripropone con drammatica attualità lo stato di incuria in cui versa il territorio siracusano. «Il dissesto idrogeologico e la mancata manutenzione delle strade provinciali - hanno detto Paolo Sanzaro, segretario generale della Ust Cisl Ragusa Siracusa e Paolo Gallo, segretario generale della Filca Cisl territoriale - sono un pericolo costante per gli automobilisti e rischiano di isolare interi centri. Quanto accaduto ieri avrebbe potuto provocare seri problemi a chi transita lungo quella strada. Abbiamo più volte richiamato l'esigenza di interventi strutturali. Regione e Stato, dopo avere annullato i ruoli delle ex Province regionali, devono porre rimedio a questo scempio. Il governo centrale - sottolineano nella loro proposta Sanzaro e Gallo - rinunci o dimezzi il prelievo forzoso destinandolo ai liberi consorzi per la manutenzione della viabilità provinciale. Crediamo che sia arrivato il momento di cambiare metodo di intervento sul territorio. Manutenzione e sicurezza del territorio, oltreché infrastrutture secondarie, sono alla base per ricreare invertire le condizioni di spopolamento dei nostri borghi».



LA SICILIA
VENERDÌ 7 DICEMBRE 2018

FERLA

La vaccinazione sarà garantita

È stata garantita grazie all'intervento dell'amministrazione comunale l'attività di vaccinazione nel Poliambulatorio di Ferla. Alcuni problemi legati alla carenza di organico la causa che ha costretto per un certo periodo la sospensione del servizio. Il Comune di Ferla, attraverso l'interessamento del sindaco, è riuscito a far mantenere il servizio evitando notevoli disagi alla comunità. Determinante si è rivelata la collaborazione e la disponibilità di Anselmo Madeddu, direttore generale facente funzioni dell'Azienda sanitaria provinciale e delle dottoresse Giampaolo, e Contrino.

R. S.

LA SICILIA
SABATO 8 DICEMBRE 2018

Viabilità montana nuovo appello

FERLA. Michelangelo Giansiracusa, sindaco di Ferla, è intervenuto ancora per sensibilizzare l'opinione pubblica, affinché si intervenga subito per ripristinare la viabilità sulla Cassaro-Ferla dopo la frana di pochi giorni fa che ha praticamente interdetto il traffico veicolare e reso impossibili i collegamenti in quella zona degli Iblei. Il primo cittadino ferlese ha così tuonato: «Esiste un progetto esecutivo. Finzietelo subito». «Un progetto esecutivo di messa in sicurezza del costone franato esiste già - ha poi aggiunto Michelangelo Giansiracusa -, e risale al 2013». Con queste parole il sindaco di Ferla porterà lunedì in prefettura un fascicolo contenente il progetto da lui scovato, e che per tanti anni («Troppi», aggiunge), è rimasto chiuso nei cassetti dell'ex Provincia di Siracusa. «Un progetto che è dotato di tutti i pareri necessari per essere immediatamente esecutivo, e che può essere la soluzione concreta e più veloce per contrastare l'isolamento dei comuni di Ferla e Cassaro, a causa della frana sulla SP45». Il sindaco di Ferla è altresì in contatto quotidiano con la presidenza della Regione in attesa di un colloquio con il Presidente Musumeci.

L. S.

LA SICILIA

VENERDÌ 21 DICEMBRE 2018

IL BORGO MONTANO AL QUARTO POSTO NELLA CLASSIFICA DEI COMUNI PIÙ VIRTUOSI D'ITALIA

Qualità della vita, c'è anche chi sorride: è Ferla

Se per la qualità della vita, le città siciliane occupano, in classifica, i posti di retroguardia, nella nostra provincia c'è il piccolo Comune di Ferla che, invece, si è classificato al IV posto nella classifica tra tutti i Comuni virtuosi d'Italia. «Un riconoscimento - dice il sindaco Michelangelo Giansiracusa - che ci riempie di gioia e al contempo ci dà forza e coraggio per lottare per Ferla. La nostra comunità iblea sta attraversando un momento particolare a causa della frana del 3 dicembre lungo la strada provinciale 45 che collega il nostro centro alla strada

statale 124 e quindi al capoluogo. Da piccolo comune semiconosciuto in provincia, in soli 7 anni e mezzo, Ferla è diventato modello di azioni virtuose in Italia, grazie al riconoscimento dei Comuni virtuosi, e in Europa a Novembre ottenendo un riconoscimento continentale di politica innovativa. Ringrazio la mia squadra di governo, i miei concittadini, e tutti coloro che affiancano e supportano questo viaggio di comunità. Adesso aspettiamo a gran voce una risposta dalle istituzioni nazionali e regionali affinché Ferla e tutti i piccoli comuni siciliani,

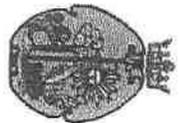
abbiano le infrastrutture e la viabilità adatte a tutelare la meravigliosa ricchezza culturale dell'Italia, ricchezza custodita dai cosiddetti 1000 campanili». L'obiettivo dei Comuni virtuosi, al di là delle classifiche, che hanno, però la loro valenza, è quello di far circolare le tante buone idee, come sta facendo il sindaco Giansiracusa. Ferla ha conquistato il riconoscimento per la gestione del territorio, per l'impronta ecologica, per i rifiuti differenziati, per la mobilità sostenibile, per nuovi stili di vita.

PAOLO MANGIAFICO



IL SINDACO DI FERLA MICHELANGELO GIANSTRACUSA

FERLA
RASSEGNA STAMPA



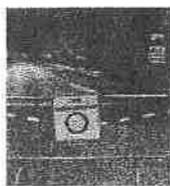


LA SICILIA

SABATO 22 DICEMBRE 2018

IL DEPUTATO GENNUSO

«Cassaro e Ferla ancora isolate cittadini a rischio»



«Non è possibile isolare due Comunità di 3000 abitanti per una frana. Serve un intervento straordinario per Cassaro e Ferla». A chiederlo al governo della Regione è il deputato autonomista all'Ars, Pippo Gennuso (nella foto), per i due Comuni della provincia areusea che dallo scorso 3 dicembre sono isolati per il cedimento di una parete rocciosa. «Il libero Consorzio - dice il parlamentare regionale - non è nelle condizioni di potere acquistare neppure un chiodo per la sua situazione economica

e finanziaria, ma è altrettanto vero che i cittadini di Ferla e Cassaro non possano essere considerati di serie B. Con l'incalzare dell'inverno i disagi per le popolazioni aumenteranno con gravi rischi per i pendolari e soprattutto per gli anziani che hanno bisogno di assistenza. Con la Provinciale 45 chiusa e con il percorso alternativo, bisogna fare 40 chilometri per raggiungere il più vicino ospedale. Questo non è accettabile, perché si mette a rischio anche la salute della gente. Poi si colpiscono pure le aziende e l'agricoltura, perché soprattutto a Ferla ci sono attività imprenditoriali di eccellenza».

Pippo Gennuso annuncia anche un'interrogazione parlamentare all'assessore alle Infrastrutture, Marco Falcone. Voglio sapere come l'assessore regionale intende risolvere il problema della frana. E' passato quasi un mese dal cedimento della parete rocciosa ed ancora i massi sono sull'asfalto. Una testimonianza che il territorio della provincia di Siracusa è letteralmente allo sfascio».

R. 5.

FERLA

LA SICILIA
DOMENICA 23 DICEMBRE 2018

Nenie in dialetto, magia del Natale

FERLA. La vena acutamente nostalgica di una civiltà contadina scomparsa, si riaccende per manifestare l'attaccamento alla ricorrenza del Natale, restituendo quello che nella novena veniva magnificato con le nenie, in esclusivo dialetto ferlese, che venivano offerte porta a porta da parte di tre sonatori di friscalettu, fisarmonica, mandolino e tamburello, e di tre cantanti. «A li gra

fridduri stremi, etta Cesari lu banu, ricchi e poviri signuri, tutti a scriviri si vannu»; esordivano il primo giorno della novena per rappresentare il censimento indetto dall'Imperatore Romano. Giuseppe Garro, Salvatore Pantano e i fratelli Giuseppe e Stefano Pantano, i protagonisti che hanno voluto tornare indietro nel tempo e ridare alla cittadina iblea il gusto dell'Avvento.



A NUVENA DI FERLA

A magnificare l'evento nei tempi passati ci piace ricordare, sono stati: Paolo Lo Pizzo, Turi Turrisi, Santo e Salvatore Palermo, Sebastiano e Giuseppe Giansiracusa, Giuseppe Veneziano che nulla, allora, hanno trascurato pur di rappresentare la cultura contadina e le tradizioni dimenticate attraverso le varie musiche delle nenie natalizie di autore ignoto. Uno stimolo di riflessione e una riscoperta del senso della tradizione che è conoscenza delle loro origini.

SALVATORE URSO



La magia del Natale illumina i comuni iblei il rituale dell'attesa in un trionfo di presepi



MAURIZIO AIELLO

Riti e tradizioni
rivivono in
tutte le piazze

PAOLO MANGIAFICO

Silluminano gli Iblei per il Natale: da Palazzolo a Ferla a Sortino a Canicattini a Cassaro a Buccheri e a Buscemi. In tutta la zona montana si rivive la magia del Natale. Se a Palazzolo si può ammirare il più grande albero di Natale, ricavato con l'illuminazione della facciata della chiesa di San Sebastiano; a Ferla si può osservare fino all'Epifania la Stella Cometa più grande di Sicilia, montata sul fianco del Convento dei Frati Cappuccini. Da tutti i Comuni del comprensorio ibleo, a Sortino, nella chiesa del convento dei padri cappuccini si può visitare un presepe particolare, ideato da frate Matteo Pugliares, mentre quelli tradizionali si possono ammirare nel museo del Carmine. A Canicattini è in pieno svolgimento un Natale all'insegna della riscoperta delle tradizioni, tra fede, solidarietà e festa. Un Natale, quello ibleo, come sempre, ricco di appuntamenti e manifestazioni per tutti, dai bambini agli anziani, nel segno della riscoperta delle tradizioni e con le immancabili degustazio-

ni dei prodotti tipici di qualità del territorio, sia della cucina che della pasticceria, che faranno da corollario al Natale degli Iblei.

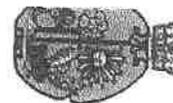
A Palazzolo si conferma la tradizione dei presepi: da quello vivente a quelli del museo di Antonino Uccello. E attraverso la via dei presepi, tra le strade che collegano i quartieri medievali e piazza del popolo, i presepi di Antonino Uccello, di Giovanni Leone e di Paolo Gallo.

«A Palazzolo - dice l'assessore al Turismo Maurizio Aiello - è molto sentita la tradizione del presepe, sia quello vivente con i figuranti che ripropongono la Sacra Famiglia e gli altri personaggi che con le statue in miniatura abbelliscono qualsiasi casa o chiesa. Anche quest'anno grazie alla disponibilità dei ragazzi di San Michele e San Paolo saranno riproposti il presepe vivente nel quartiere "scaliddi" e San Michele e la sacra rappresentazione in Chiesa Madre. Saranno i ragazzi di San Sebastiano a realizzare invece il maestoso albero in armonia con la facciata della chiesa che domina piazza del popolo». E se Buscemi è un presepe naturale, a Cassaro, anche se l'amministrazione non può impegnare somme per il dissesto finanziario, è interve-

nuta l'azione del volontariato del centro anziani per allestire e sostenere le varie iniziative proprie del Natale. A Buccheri è stato organizzato Natale all'insegna della tradizione e dell'eccellenza. Durante le festività si è pensato proprio a tutto e così, con il grande lavoro e impegno delle tante associazioni culturali che collaborano attivamente con il Comune, fino al 6 gennaio sono previsti concerti, giornate culturali, eventi per bambini, per gli anziani e per quanti vorranno visitare il caratteristico Borgo Medievale.

A Canicattini il programma di Natale nasce dalla fattiva collaborazione con la scuola, con il 1° Istituto Comprensivo "G. Verga", che con le sue classi sotto la guida degli insegnanti, ha notevolmente arricchito gli appuntamenti per i più piccoli. Migliorate ed arricchite le luminarie in piazza e nel centro storico. L'amministrazione comunale ha cercato di contribuire, per quanto possibile, a rendere ancora più calorosa l'atmosfera di serenità che il Natale porta in sé, rivolgendo il pensiero anche a quanti, purtroppo, oggi, per vari motivi, questa serenità magari la vivranno diversamente.

FERLA
RASCENIA STAMPA





LA SICILIA
GIOVEDÌ 27 DICEMBRE 2018



LA FRANA CHE HA PROVOCATO L'ISOLAMENTO DELLA ZONA

Sopralluogo sulla Sp 45 Gennuso: «Danni chiari ora si deve intervenire»

FERLA. Alla vigilia di Natale un sopralluogo è stato compiuto sulla strada Provinciale 45, Cassaro – Ferla, chiusa dallo scorso 3 dicembre per una frana.

Sul posto per verificare la situazione sono arrivati il capo della Protezione civile in Sicilia, Calogero Foti e l'ingegnere capo del Genio civile di Siracusa, Nicola Zuccarello.

I due tecnici si sono resi conto della gravità della situazione e adesso spetterà al Genio civile effettuare il computo metrico per stimare il costo dei danni. La strada che porta ai due Comuni montani della provincia di Siracusa dovrà essere sgomberata dai grossi massi caduti sulla strada ed il costone roccioso che ha ceduto deve essere messo in sicurezza. Il costo dell'opera sarà a carico della Protezione civile.

A darne notizia è il deputato "autonomista" all'Ars, Pippo Gennuso.

«Adesso – dice il parlamentare – bisogna accelerare i tempi, sia nella stima dei danni che nella realizzazione dell'opera. Ferla e Cassaro sono due comunità abitate prevalentemente da persone anziane e non si può restare per tutto il periodo invernale con la Provinciale 45 sbarrata».

R. S.